Bilancio di Esercizio

anno 2015

approvato dal Collegio di Indirizzo il 27 aprile 2016

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

Indice

Relazione sulla Gestione pag. 3

a. Bilancio di Missione 2015 pag. 4

b. Relazione Economico-Finanziaria pag. 89

Schemi Stato Patrimoniale e Conto Economico pag. 103

Nota Integrativa ed allegati pag. 107

Relazione del Collegio dei Revisori pag. 159

Relazione della Società di Certificazione pag. 165

Relazione sulla Gestione

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

Bilancio di Missione

anno 2015

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

Indice

Lettera del Presidente

Organizzazione

1 Bilancio di missione

I contenuti principali in breve:

1 Sezione 1 – L'identità della Fondazione

Che cos'è la Fondazione, la sua storia, il patrimonio, l'organizzazione interna e i principali stakeholder.

2 La storia

2 La missione

3 Il quadro normativo

6 Patrimonio e attività

12 Organi Statutari e attività di governance

17 Struttura operativa e formazione

18 Modello Organizzativo

20 Principali Stakeholder

25 Sezione 2 – Criteri e settori di intervento

Come opera la Fondazione e secondo quali linee guida svolge i suoi interventi a favore del territorio.
Chi sono i beneficiari delle erogazioni e quali sono i progetti propri del 2015.

26 L'attività erogativa

29 Distribuzione delle risorse per settori di intervento

32 Arte e Cultura

34 Progetto Genus Bononiae

40 I progetti

43 Gli altri progetti finanziati

48 Le opere d'arte: nuove acquisizioni

50 Assistenza alle categorie sociali deboli

52 I progetti

56 Gli altri progetti finanziati

60 Sviluppo economico e altri settori di intervento
62 *Virtus 1871 Spa*
63 *I progetti*
66 *Gli altri progetti finanziati*
68 *Il patrimonio librario della Fondazione*
69 Monitoraggio dei progetti finanziati
70 Partecipazioni in società ed enti esterni

73 **Sezione 3 – Dimensione ambientale**

Quali sono i comportamenti adottati dalla Fondazione per la promozione di una cultura della tutela ambientale nel luogo di lavoro e nei rapporti con i fornitori.

@ Contenuti disponibili online:

2 **Bilancio d'esercizio**

Sezione 4 – Relazione economico finanziaria

Sezione 5 – Stato patrimoniale e conto economico

Sezione 6 – Nota integrativa

Sezione 7 – Relazione del Collegio dei Revisori

Sezione 8 – Relazione della Società di Revisione

Il quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione redatto secondo le indicazioni fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Lettera del Presidente

Il bilancio di missione 2015 è il compendio di un anno di lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione in carica che, insieme all'Assemblea dei Soci, al Collegio di Indirizzo e al Collegio dei Revisori, desidero ringraziare per l'impegno ed i risultati ottenuti. Traguardi raggiunti anche grazie al coinvolgimento della struttura organizzativa della Fondazione: giovane, pronta e motivata alle nuove sfide che la attendono.
Questo documento vuole essere uno strumento di comunicazione, di facile e snella consultazione, per chiunque desideri approfondire l'operato della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna; è dunque un documento "aperto", rivolto a tutti gli stakeholder, siano essi cittadini, associazioni o Istituzioni del territorio.

Da Presidente della Fondazione sono felice di poterlo introdurre, primo passo tangibile di un nuovo approccio e di una rinnovata attenzione alla chiarezza e completezza espositiva delle attività svolte.
Il 2015 della Fondazione è stato ancora in parte condizionato da una congiuntura economica non favorevole e da disponibilità limitate rispetto all'andamento registrato nel periodo precedente la crisi economica contingente. Posso dire, senza falsa modestia, che questo non ha scalfito lo spirito di iniziativa o la vivacità del gruppo, che ha lavorato sia sulle nuove attività che sulla continuazione di quelle già avviate in passato, che quindi non sono state interrotte e solo in parte ridotte. La sfida, fino ad oggi vinta, è quindi data anche dalla conservazione della gran parte di quegli interventi che la carenza di risorse ha messo seriamente a rischio; tali interventi ancora oggi, date le circostanze, richiedono attente cure per non disperdere i risultati ottenuti e il patrimonio umano e di esperienze nel tempo consolidatosi.

Il 2015 ha consentito di muovere una massa finanziaria di significativa entità, superiore alle stime compiute nel 2014, quando si prevedeva un volume di attività di 12 milioni. Sono stati messi in campo investimenti per circa 13,5 milioni di euro tramite erogazioni in grado di sostenere una progettualità variegata, in linea con gli indirizzi strategici della Fondazione. Avremmo voluto garantire a ciascun settore il medesimo sostegno, ma siamo ancora lontani da questo traguardo: oltre al costante impegno nell'arte e cultura a sostegno del funzionamento della Società strumentale costituita nel 2003 per realizzare il progetto Genus Bononiae, i nostri sforzi

si sono concentrati sul sociale, con interventi mirati, rivolti ai giovani, agli anziani e più in generale alle famiglie in difficoltà economica.
Altre sfide sono dettate dalle importanti novità introdotte dal Protocollo di Intesa sottoscritto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'associazione di categoria delle fondazioni di origine bancaria (Acri), a cui la Fondazione ha subito aderito riconoscendo in questo provvedimento la riaffermazione, in ottica aggiornata e precisata, della Legge Ciampi (sulle Fondazioni), a circa 16 anni dalla sua emanazione.

Lo Statuto della Fondazione è stato conseguentemente modificato, inserendo importanti novità riguardo la governance e le procedure. Siamo consapevoli che è solo l'inizio di un cammino che ci impegnerà ancora e che un passo determinante sarà il rafforzamento della "investment governance". Il Protocollo impone infatti (nei prossimi due anni) la diversificazione degli investimenti. Non vorrei qui dilungarmi su argomenti affrontati all'interno del documento, bensì vorrei concludere con un auspicio del quale rendo tutti partecipi: l'invito a collaborare, a essere uniti verso obiettivi comuni nel rispetto delle specificità, delle competenze e dei valori fondanti, oltre che dei ruoli istituzionali, ricchezze queste che, messe a sistema, aiuteranno tutti a ricercare il bene comune, valore alla base della nostra azione quotidiana.

Leone Sibani
Presidente

Organizzazione

Composizione al 31 marzo 2016

Assemblea dei Soci

AMADEI prof.dott. Giorgio
BACCOLINI avv. Gianluigi
BARATTI prof.avv. Giorgio
BARONCELLI dott. Manfredi Paolo
BAZZOLI prof. Franco
BEGHELLI dott. Paolo Antonio
BIOLCHINI dott.ssa Marisa
BOCCHETTI dott. Salvatore
BONFIGLIOLI ing. Sonia
BORGHI avv. Stefano
BRANZI prof. Angelo
CACCIARI prof. Paolo
CAIA prof.avv. Giuseppe
CAMMELLI prof. Andrea
CAMPOS prof. Emilio
CANTELLI FORTI prof. Giorgio
CAPPARELLI dott. Franco
CIPOLLI prof. Carlo
COCCHI p.i. Gino
COLIVA avv. Giuseppe
COMINETTI dott. Stefano
CORLAITA rag. Franco
CUZZANI geom. Diego
DI CANOSSA dott. Alvise
DIGANI padre Gabriele
DIONIGI prof. Ivano
FERRARI dott.ssa Tiziana
FILIPPI prof.ssa Piera
FURLANETTO dott. Daniele
GAMBERINI dott. Roberto
GANDOLFI dott. Franco
GENTILI Giovanni
GHETTI prof.avv. Giulio
GIAMPAOLO avv. Giuseppe
GIUSTI dott. Giancarlo
GUARNIERI MINNUCCI prof. Adriano
GUAZZALOCA Giorgio
IOVINO dott. Sergio
JACCHIA avv. Giordano
LENZI Giancarlo
LORENZINI prof.dott.ing. Enrico
LORENZONI prof. Gianni
MAFFEI ALBERTI prof.avv. Alberto
MAJANI Anna
MANARESI prof. Angelo
MANARESI dott.ing. Franco
MARABINI Virginiangelo
MARCHESINI ing. Luigi
MARTUCCI dott. Ermanno
MATTEI dott. Marco Maria
MENARINI Renzo
MENGOLI dott. Paolo
MESSINA dott. Paolo
MINARELLI dott.ing. Giorgio
MONARI SARDE' dott. Ubaldo
MONTI prof. Carlo
MONTI prof.ing. Carlo
NANNUCCI dott. Stefano
NEGRINI dott.ssa Maria Grazia
NOE' dott.ssa Silvia
PAOLUCCI delle RONCOLE avv. Francesco
PASTORE dott. Pier Vincenzo
PETRONELLI dott.ssa Angela
PINTOR dott. Francesco
POGGIOLI prof. Gilberto
POSSATI dott. Stefano
PRODI prof.dott. Romano
RAGONESI dott. Gianfranco
RANGONI dott. Umberto
RENZI rag. Amilcare

Assemblea dei Soci (segue)

RICCI prof. Pietro
ROCCO DI TORREPADULA dott. Gianandrea
ROFFI avv. Rolando
ROVERSI-MONACO prof.avv. Fabio Alberto
RUBBI dott. Antonio
SACCHI MORSIANI prof.avv. Gianguido
SALATI CHIODINI ing. Daniele
SASSOLI de BIANCHI dott. Filippo
SERAGNOLI dott.ssa Isabella
SESTA prof.avv. Michele
SIBANI dott. Leone
STEFANELLI avv. Mario
STEFONI prof. Sergio
STRAZZIARI avv. Lucio
STUPAZZONI prof.dott. Giorgio
TAMBURINI dott. Giovanni
TESINI dott. Giancarlo
TIBALDI prof. Giuseppe
VACCHI geom. Marco
VOLTA ing. Romano
ZABBAN dott. Gino

Collegio di Indirizzo

BAZZOLI prof. Franco
BITETTI dott. Filippo
CAIA prof.avv. Giuseppe
CAMPOS prof. Emilio
CANESTRARI prof. Stefano
CONIGLIANI dott. Claudio
FINZI ing. Rita
FURLANETTO dott. Daniele
GALLINGANI prof.ssa Daniela
GUARNIERI MINNUCCI prof. Adriano
MAGRI dott. Gianluigi
MANARESI prof. Angelo
MARTUCCI dott. Ermanno
MAZZALI prof. Mauro
MENGOLI dott. Paolo
MONTI prof.ing. Carlo
NEGRINI dott.ssa Maria Grazia
POGGIOLI prof. Gilberto
RICCI prof. Pietro
ROFFI avv. Rolando
SESTA prof.avv. Michele
STRAZZIARI avv. Lucio
TESINI dott. Giancarlo
TIBALDI prof. Giuseppe
TUGNOLI dott. Franco
VERONESI Valerio
VOLTA ing. Romano

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE

SIBANI dott. Leone

VICE PRESIDENTE

RAGONESI dott. Gianfranco

CONSIGLIERE ANZIANO

ROCCO DI TORREPADULA dott. Gianandrea

CONSIGLIERI

BEGHELLI dott. Paolo Antonio

GIAMPAOLO avv. Giuseppe

GIUSTI dott. Giancarlo

MONTI prof. Carlo

RUBBI dott. Antonio

STEFONI prof. Sergio

Collegio dei Revisori

PRESIDENTE

BASTIA prof. Paolo

SINDACI EFFETTIVI

CUOGHI dott. Remo - SALVATORI dott. Massimo

Organismo di Vigilanza

GIAMPAOLO avv. Giuseppe

SESTA prof.avv. Michele

STRAZZIARI avv. Lucio

VICE SEGRETARIO GENERALE

FUSTINI dott. Alessio

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers SpA

Sezione 1

L'IDENTITÀ DELLA FONDAZIONE

1. La storia

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna è un Ente senza scopo di lucro che opera per **promuovere lo sviluppo sociale ed economico** della comunità e del territorio metropolitano di Bologna. È una persona giuridica privata a base associativa e gode di piena autonomia statutaria e gestionale.

La storia della Fondazione è antica e **risale al 1837**, quando cento privati cittadini bolognesi fondarono la Cassa di Risparmio in Bologna, una società di credito al servizio delle "classi popolari".

Accanto all'attività creditizia, la Cassa di Risparmio sviluppò iniziative benefiche a sostegno dei bisognosi e finanziò interventi d'interesse generale a favore della comunità bolognese.

La Fondazione raggiunse un'autonomia giuridica **nel 1991**, quando, in attuazione della **Legge Amato**, si rese necessario il trasferimento alla Fondazione dell'attività filantropica della Cassa di Risparmio in Bologna, riservando alla Banca (divenuta società per azioni) l'esercizio dell'attività creditizia.

2. La missione

La Fondazione **promuove lo sviluppo economico e sociale del territorio** metropolitano di Bologna, sostenendo progetti e iniziative di **pubblica utilità**, realizzati da istituzioni pubbliche e organizzazioni no profit, in grado di garantire il migliore impatto sulla comunità locale.

L'azione di selezione e finanziamento delle proposte progettuali è affiancata anche da un'attività volta a definire, in specifici ambiti di intervento, iniziative autonome della Fondazione, anche attraverso le società strumentali (Museo della Città di Bologna srl – Virtus 1871 spa) costituite ai sensi del D. lgs. 153/99.

La Fondazione nel complesso svolge due tipi di attività strettamente connesse:

- **La gestione del patrimonio**, al fine di preservarlo e incrementarlo, per generare nuove risorse necessarie alla realizzazione dei progetti di pubblica utilità.
- **La realizzazione dell'attività istituzionale**, secondo i documenti programmatici annuali, anche in attuazione degli indirizzi contenuti nei piani triennali nei settori dell'arte e cultura, del sociale (inteso come assistenza alle categorie sociali deboli), della ricerca e dello sviluppo economico.

La Fondazione opera infatti nei seguenti **settori rilevanti di intervento**, scelti fra quelli ammessi dal legislatore:

- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione, anche fisiche e sportive
- Protezione e qualità ambientale
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Volontariato, filantropia e beneficenza.

DOVE OPERA LA FONDAZIONE

Il territorio metropolitano si estende su una superficie di **3.700 kmq** (23% montagna, 35% collina, 42% pianura) con una densità media di abitanti pari a **271,9 ab/kmq.**

I comuni della Città metropolitana sono 55.

Il dato più recente, del 17 marzo 2016, indica un numero di residenti in aumento dello 0,2% (per un **totale di 1.006.810 residenti**) rispetto al dato dello scorso anno.

3. Il quadro normativo

Questa sezione ha l'obiettivo di illustrare, in linee generali, le **normative nazionali**, anche recenti, che **disciplinano l'attività della Fondazione**.

1991 – La nascita delle fondazioni bancarie

Le fondazioni di origine bancaria nascono in seguito all'entrata in vigore della **Legge Amato,** (n. 218 del 20 luglio 1990) con specifici compiti volti al perseguimento dell'interesse pubblico e dell'utilità sociale.

1998 – Verso l'autonomia

Con l'approvazione della **Legge Ciampi** (legge delega n. 461 del 23 dicembre 1998) e del successivo decreto applicativo (D.lgs. n.153 del 17 maggio 1999), il legislatore provvede, da un lato, a creare i presupposti per un completamento del processo di ristrutturazione bancaria avviato con la Legge Amato e, dall'altro, a rivedere la disciplina civilistica e fiscale delle fondazioni, che sono dichiarate "persone giuridiche private senza fine di lucro dotate di piena autonomia statutaria e gestionale"(art. 2 D.lgs. n.153 del 17 maggio 1999).

2001 – Le indicazioni per la relazione del bilancio di missione

Con l'Atto di indirizzo dell'aprile 2001, l'allora Ministero del Tesoro, bilancio e programmazione economica intese precisare le informazioni che dovevano essere fornite dal bilancio. In particolare, l'art. 9 del D.lgs n. 153/99 già prevedeva che le fondazioni di origine bancaria illustrassero "gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari".

L'atto di indirizzo indica che tale informazione deve essere contenuta in un'apposita sezione della relazione sulla gestione denominata "bilancio di missione".

2008 – Il sostegno al sistema bancario in un periodo di crisi

Dopo la crisi scoppiata nel 2008 le fondazioni non fanno mancare il proprio sostegno, partecipando a consistenti quanto determinanti aumenti di capitale del sistema bancario. Tra il 2008 e il 2013, le fondazioni contribuiscono ai rafforzamenti patrimoniali richiesti dalle Autorità di vigilanza, sottoscrivendo gli aumenti di capitale delle banche partecipate per circa 7,5 miliardi di euro.

2012 – La Carta delle Fondazioni

Nel 2012 viene varata la Carta delle Fondazioni, un documento guida approvato dall'Acri, l'organismo di categoria che rappresenta le Casse di Risparmio Spa e le fondazioni di origine bancaria. Questa Carta è una sorta di riferimento volontario attraverso il quale vengono introdotti indirizzi in vari ambiti: nella formazione della governance, nell'attività istituzionale e nella gestione del patrimonio.

2015 – Il Protocollo d'Intesa

È di aprile 2015 il Protocollo d'Intesa siglato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e dall' Acri. Con la sottoscrizione di questo Protocollo si è voluto sottolineare il **ritorno allo spirito originale della Legge Amato e della Legge Ciampi**, che hanno definito per le fondazioni bancarie il ruolo di istituzioni no profit impegnate nel sociale e nella promozione del territorio, con un'attenzione particolare alla composizione della governance, alla gestione e diversificazione del patrimonio e dell'attività erogativa. Inoltre, con il Protocollo, le fondazioni si impegnano a garantire trasparenza nelle loro attività. E pertanto devono pubblicare sul sito web i bilanci, le informazioni sugli appalti, i bandi per le erogazioni, le procedure attraverso le quali si possono avanzare richieste di sostegno finanziario e i criteri di selezione delle iniziative.

L'IMPATTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA MEF-ACRI SULLA FONDAZIONE E SUL NUOVO STATUTO

Con l'adesione al Protocollo di Intesa, la Fondazione si è assunta l'impegno di osservare le regole contenute nel documento inserendole nel nuovo Statuto (approvato dal Ministero in data 17 febbraio 2016), nei regolamenti e nelle procedure operative interne.

Ecco le novità più significative:

Trasparenza (Art. 11 del Protocollo)

Le Fondazioni rendono pubbliche informazioni complete sulla loro attività. Le informazioni sono rese in modo chiaro, facilmente accessibile e non equivoco al fine di garantire la trasparenza delle scelte effettuate. Sono resi pubblici sul sito internet delle Fondazioni almeno i seguenti documenti: statuto, regolamenti, bilanci, documenti programmatici previsionali, informazioni concernenti gli appalti affidati di importo superiore a 50.000 euro, bandi per le erogazioni e curricula dei componenti degli organi. Le Fondazioni indicano altresì sul sito internet le procedure attraverso le quali i terzi possono avanzare richieste di sostegno finanziario indicando le condizioni di accesso, i criteri di selezione e il processo attraverso cui ha luogo la selezione delle iniziative proposte, nonché gli esiti delle stesse. Il bando costituisce la modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare. Nei bandi sono indicati: gli obiettivi perseguiti, le condizioni di accesso, i criteri di selezione, gli indicatori di efficacia delle proposte. Devono essere inoltre pubblicati sul sito internet i risultati della valutazione effettuata dalle Fondazioni ex post in merito all'esito delle varie iniziative finanziate, ai relativi costi e agli obiettivi sociali raggiunti ove misurabili, tenuto anche conto per quanto possibile degli eventuali indicatori di efficacia preventivamente determinati sulla base di una attenta valutazione del rapporto costi/risultati.

La gestione del patrimonio

Lo Statuto ha poi recepito specifiche norme, tradottesi anche in appositi regolamenti e procedure:

- **ottimizzazione della combinazione tra redditività e rischio del portafoglio**, che deve essere adeguatamente diversificato, in modo da ridurre il rischio e limitare l'influenza di fattori esterni. Il Protocollo **vieta** alla Fondazione di **impiegare il patrimonio**, direttamente o indirettamente, in **esposizioni verso un singolo soggetto**, per un ammontare superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale;
- **contenimento dei costi** di transazione, di gestione e di funzionamento, in rapporto alla dimensione, alla complessità e alle caratteristiche del portafoglio;
- **non ricorso all'indebitamento** in nessuna forma, salvo in caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità. In ogni caso, l'esposizione debitoria complessiva non può superare il dieci per cento della consistenza patrimoniale;
- **divieto di fare uso di contratti e strumenti finanziari** salvo che per finalità di copertura o in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali;
- **adozione**, dal 21 dicembre 2015, **di una specifica disciplina** per la gestione del patrimonio il cui regolamento è consultabile sul sito fondazionecarisbo.it - Area documenti

La governance

Il Protocollo fornisce precise indicazioni anche in merito alla governance della Fondazione, alla **durata dei mandati**, all'**incompatibilità tra cariche e ai corrispettivi economici**.

Il nuovo Statuto rileva la presenza di importanti novità:

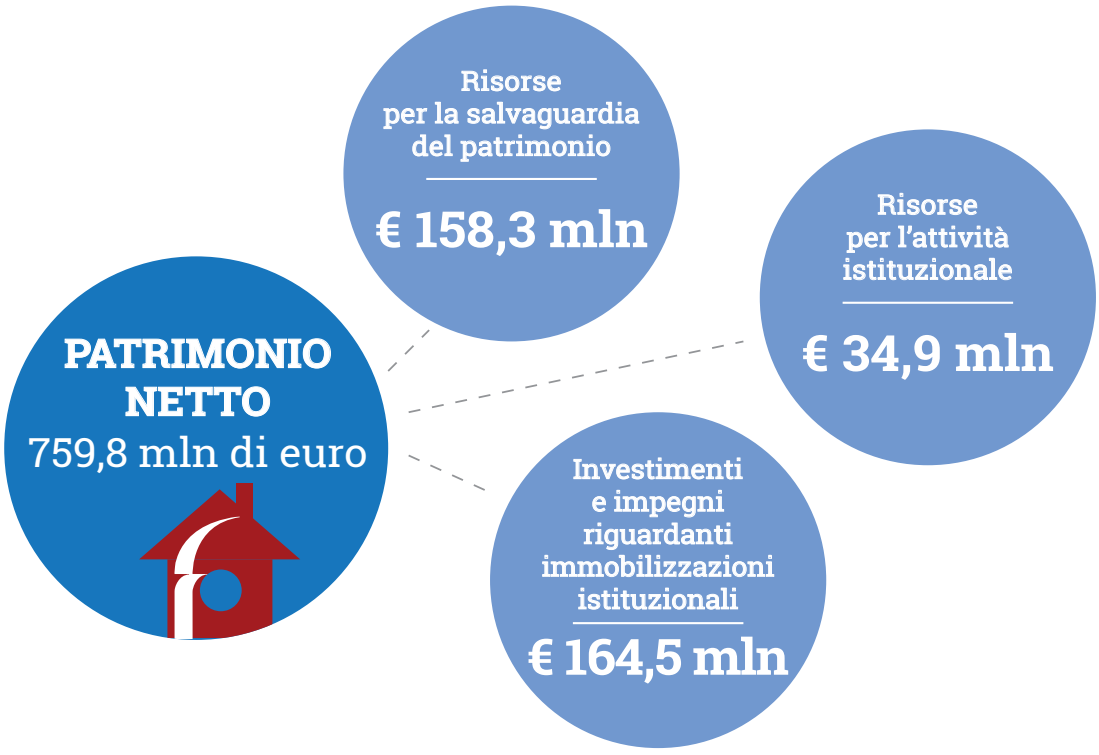
- l'introduzione di ulteriori **regole di incompatibilità** per assicurare il libero ed indipendente svolgimento delle funzioni degli Organi;
- la **riduzione del numero dei membri** del Consiglio di Amministrazione (da 9 a 7 componenti) e del Collegio di Indirizzo (da 28 a 20 membri);
- la definizione di **limiti** precisi alla **permanenza in carica** dei membri degli Organi, a garanzia di un **periodico ricambio**. Il Protocollo fissa a quattro anni la durata massima del mandato dell'Organo di Amministrazione, del Presidente e dell'Organo di controllo. Le cariche negli Organi Statutari, compreso il Presidente, non possono essere ricoperte per più di due mandati consecutivi (il soggetto che decide di ricandidarsi deve presentarsi dopo almeno quattro anni dall'ultimo incarico ricevuto);
- criteri stringenti per la **definizione dei corrispettivi economici** dei componenti degli Organi: tali compensi devono essere coerenti con la natura di enti senza scopo di lucro e comunque commisurati all'entità del patrimonio e delle erogazioni.

L'art. 8 del citato Protocollo prevede che *la Fondazione garantisca la presenza nei propri organi di soggetti portatori di professionalità, competenza e autorevolezza nonché l'adozione di processi di nomina funzionali a salvaguardare l'indipendenza e la terzietà dell'Ente. Le modalità e le procedure di nomina dei componenti degli Organi sono disciplinate in un apposito regolamento, nel quale sono tra l'altro specificati le competenze e i profili professionali richiesti, che sono idonei ad assicurare una composizione degli Organi che permetta la più efficace azione della Fondazione nei settori e nell'ambito territoriale indicati nello Statuto.*

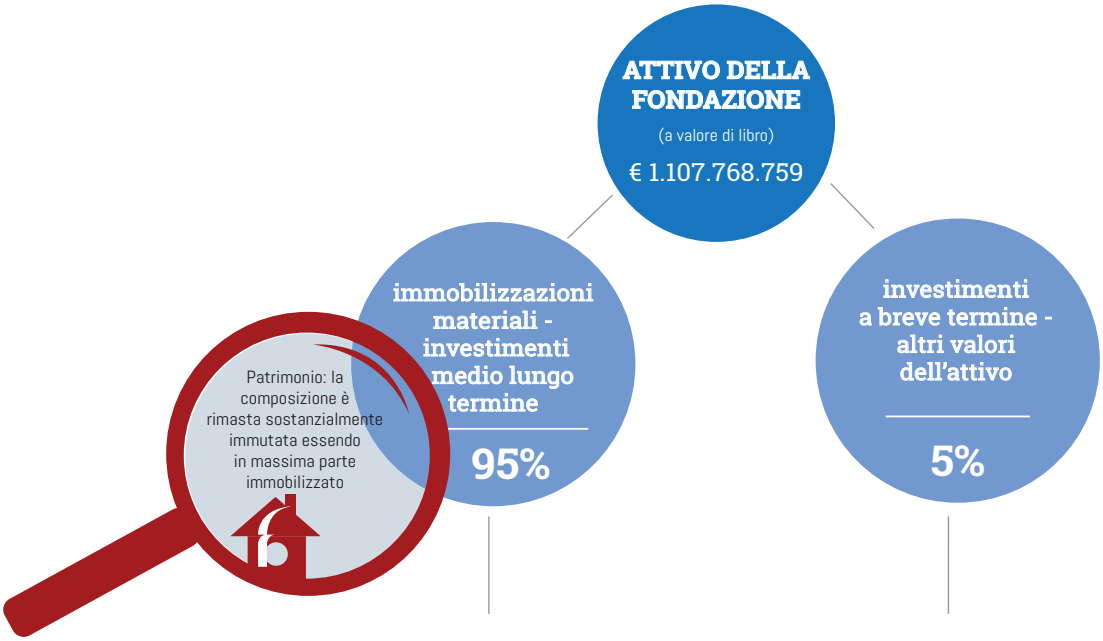
4. Patrimonio e attività

La situazione patrimoniale della Fondazione mantiene le caratteristiche rilevate nello scorso esercizio. L'assetto patrimoniale è caratterizzato da una forte concentrazione in azioni del gruppo creditizio Intesa Sanpaolo che rappresenta a valore di libro circa il 38% dell'attivo. Va poi rilevato che il patrimonio immobilizzato, se rapportato alle quotazioni di borsa dell'ultimo trimestre 2015, assume una dimensione ancora più significativa passando da € 1.107 milioni a € 1.701 in particolare per effetto del titolo Intesa Sanpaolo che presenta un valore doppio rispetto a quello di carico (da circa € 420 milioni a € 990 milioni).

La gestione del patrimonio è stata quindi essenzialmente indirizzata al mantenimento del flusso reddituale proveniente dalla Banca conferitaria. Da rilevare che nel corso dell'anno sono state investite risorse funzionali anche allo sviluppo delle infrastrutture del territorio, fra queste l'acquisto di azioni dell'Aeroporto Marconi di Bologna e della multiservizi Hera Spa. Il portafoglio non immobilizzato, pur nella misura del peso che riveste sul totale delle attività finanziarie (5%), è stato impiegato in strumenti del mercato azionario, ovvero nelle gestioni patrimoniali dettagliate negli altri documenti di bilancio ai quali si rinvia.



Le risorse generate nel 2015 per l'attività nei settori rilevanti (€ 7,98 milioni) non consentono di finanziare pienamente gli interventi istituzionali programmati (€ 12 milioni) nel 2016. Sarà necessario ricorrere agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.



RICAVI
32,10 mln di euro

- Dividendi 88%
- Altri proventi 12%

SVALUTAZIONI
5,79 mln di euro

COSTI
12,51 mln di euro

- Oneri per il personale 6,20%
- Compensi e rimborsi spese organi statutari 9,80%
- Forniture e servizi 7,70%
- Oneri finanziari e di gestioni del patrimonio 12,40%
- Imposte 59,00%
- Altro 4,90%

CONTRIBUTI DELIBERATI PER PROGETTI
13,59 mln di euro

AVANZO DI ESERCIZIO
13,8 mln di euro

CONTRIBUTI LIQUIDATI ANCHE A VALERE SU IMPEGNI ASSUNTI IN ESERCIZI PRECEDENTI
16,47 mln di euro

a fondo per le erogazioni al volontariato
(legge 266/91)
0,39 mln di euro

ai fondi per l'attività nei settori rilevanti
7,98 mln di euro

PREVISIONE ATTIVITÀ EROGATIVA 2016
12 mln di euro
(da Documento Programmatico Previsionale 2016)

a patrimonio
5,43 mln di euro

Una parte del patrimonio immobiliare è destinato allo svolgimento del progetto **Genus Bononiae**, gestito dalla società strumentale **Museo della Città di Bologna srl**: un percorso culturale, artistico e museale, articolato in edifici siti nel centro della città.

Ogni sede museale è collocata in un palazzo storico restaurato dalla Fondazione e reso accessibile al pubblico con precise finalità, andando a costituire un **dispositivo museale organico e rappresentativo** di diversi momenti della storia civile e architettonica della città.

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA FONDAZIONE: CASA SARACENI

Tra le proprietà immobiliari della Fondazione si ricorda la quattrocentesca **Casa Saraceni**, uno degli esempi più significativi di **architettura rinascimentale bolognese**. La facciata, con ornature in terracotta, è tipica del linguaggio artistico emiliano e si sposa alla perfezione con il modello architettonico fiorentino, ereditato dall'Ospedale degli Innocenti di Filippo Brunelleschi. Dall'unione tra questi due linguaggi nasce la nobile abitazione con il **portico ad arcate** che è divenuta poi ispirazione e parte del **logo ufficiale della Fondazione**.

Gli ambienti del piano terra, oggi adibiti a sale per esposizioni, sono arricchiti da soffitti lignei a cassettoni e da uno scalone marmoreo con volte decorate a "raffaellesche" da Roberto Franzoni, esponente di spicco dell'Art Nouveau bolognese.

L'edificio **nel 1934** diventa la sede del Credito Fondiario della Cassa di Risparmio in Bologna. L'Istituto di Credito, per far fronte alle nuove esigenze funzionali, ne affida il ripristino all'ingegner Augusto Baulina Paleotti.

Nel 1991 Casa Saraceni diventa sede della Fondazione e viene sottoposta ad ulteriori interventi di restauro necessari a conservare la bellezza e il pregio architettonico originario del Palazzo.

*Casa Saraceni - Mostra "**Dal Cinquecento al Novecento. Il ritratto nelle collezioni d'arte e di storia della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna**"*

Altri immobili strumentali

Oltre a Casa Saraceni, quelli che seguono sono i **principali immobili strumentali** che fanno parte del patrimonio della Fondazione:

San Giorgio in Poggiale	Biblioteca d'Arte e di Storia, aperta al pubblico con un patrimonio librario di 100.000 titoli, 3.000 disegni, 11.000 stampe e 60.000 fototipi. Fa parte del percorso Genus Bononiae.
Rocchetta Mattei	Castello del XIX sec. situato a Grizzana Morandi (Bo), unico nel suo genere per lo stile architettonico che mescola elementi medievali e gusto moresco. I 3.000 mq dell'edificio sono affidati in comodato alla Città Metropolitana, all'Unione dei Comuni dell'Appennino, al Comune di Grizzana Morandi, affinché possano essere ivi realizzate iniziative culturali e di interesse pubblico.
Osteria del Sole	Bottega storica, ancora oggi aperta al pubblico, della seconda metà del 1400, situata nel centro di Bologna (Vicolo Ranocchi).
Villa Borra	Complesso di 10.000 mq in località Monte S. Pietro (Bo). Ospita due centri di ricerca - uno sulle piante officinali, l'altro sulle piante tipiche del territorio - diretti dall'Università di Bologna.
Casa Minerbio e Casa Monterenzio	Si tratta di due edifici, rispettivamente di 950 mq e di 235 mq, destinati ad attività sociali; il primo, gestito dalla Coop. Sociale l'Orto di Minerbio, ospita persone diversamente abili; il secondo è stato concesso in comodato all'Associazione Papa Giovanni XXIII, a beneficio di una "Casa famiglia".
Castagneto didattico di Granaglione e Casa Marconi	Le proprietà sono situate nel comune di Granaglione. Il Castagneto ospita attività didattiche per le scuole e ha un'estensione di 11,5 ettari. Casa Marconi è un edificio antico di 390 mq, appartenuto alla famiglia di Guglielmo Marconi.

Museo della Città di Bologna srl (Società strumentale interamente partecipata dalla Fondazione) - Percorso museale Genus Bononiae

Palazzo Fava	Con una superficie di oltre 2.600 mq, Palazzo Fava è il Palazzo delle esposizioni: nei suoi spazi sono allestite mostre di opere appartenenti alla Fondazione, ma anche opere provenienti da altre importanti collezioni pubbliche e private. All'interno, nel salone del piano nobile, si può ammirare il **ciclo di Giasone e Medea**, in cui i **Carracci** raggiunsero altissimi risultati. Nel corso dell'anno 2015 ha ospitato l'importante mostra "Da Cimabue a Morandi. Felsina Pittrice", curata da Vittorio Sgarbi.
Palazzo Pepoli – Museo della Storia di Bologna	Cuore di Genus Bononiae, Palazzo Pepoli - Museo della Storia di Bologna rappresenta, all'interno di un edificio del XIV secolo, un percorso museale dedicato alla storia, alla cultura e alle trasformazioni di Bologna, dalla Felsina etrusca fino ai nostri giorni.
Chiesa e Oratorio di San Colombano	Il complesso è dedicato alla storia della musica raccontata attraverso gli strumenti a tastiera donati dal Maestro Luigi Ferdinando Tagliavini. L'interno è decorato dai migliori allievi dei Carracci, impegnati in una "gloriosa gara", e vi si può ammirare un ciclo di affreschi ispirato alla Passione di Cristo.

Il percorso Genus Bononiae si completa con le seguenti sedi - non di proprietà - entrate a far parte del progetto grazie alla collaborazione con l'Azienda Usl di Bologna, gli Istituti Ortopedici Rizzoli e la Parrocchia di S. Giuliano. Peraltro, oggi si sta valutando la possibilità di conservare una così importante estensione del percorso museale in funzione della sostenibilità del medesimo.

Santa Maria della Vita	Ospita il Museo della Sanità, l'Oratorio dei Battuti e il Santuario, ove è collocato il Compianto sul Cristo morto di Niccolò dell'Arca.
San Michele in Bosco	Antico convento con belvedere panoramico affacciato su Bologna. È un modello di architettura rinascimentale, ricco di opere d'arte.
Chiesa di Santa Cristina	Auditorium di musica classica che vanta le uniche due testimonianze scultoree del pittore Guido Reni, raffiguranti i Santi Pietro e Paolo.

Virtus 1871 spa (Società strumentale partecipata dalla Fondazione)

Area Via Galimberti - Via Valeriani	Oltre 26.000 mq dedicati ad attività sportive (tennis, rugby, calcetto). Fanno parte del complesso due immobili, di complessivi 1.000 mq, a supporto delle attività sportive e operative.

Dall'alto, da sinistra a destra:
Chiesa di Santa Cristina
Chiesa di San Colombano
San Giorgio in Poggiale
Palazzo Fava
Palazzo Pepoli

4.1 La certificazione volontaria del bilancio

Il bilancio rappresenta un **momento di comunicazione necessario e privilegiato** per illustrare le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi sulla base dei bisogni emersi dall'analisi dei fabbisogni del territorio.
Consapevole dunque dell'importanza di garantire la **correttezza e coerenza delle informazioni** riportate nel bilancio annuale, la Fondazione, oltre a promuovere la predisposizione di una relazione di missione più analitica rispetto al passato, sottopone il bilancio di esercizio a certificazione volontaria ad opera di un ente terzo indipendente.

Dal 2014 infatti la Fondazione ha inteso sottoporsi alla **certificazione volontaria del bilancio,** che consiste in una analisi approfondita dello stesso in tutte le sue componenti. È un procedimento grazie al quale il bilancio viene controllato da un soggetto esterno al fine di verificarne la corrispondenza con le scritture contabili, il rispetto delle norme previste dalla legge per la sua redazione. L'obiettivo è che questo documento rappresenti in modo fedele e trasparente la realtà "aziendale".

La certificazione di bilancio è effettuata da società specializzate (società di revisione), che sono iscritte in un apposito albo. La certificazione del bilancio 2015 della Fondazione è stata curata dalla Società PricewaterhouseCoopers.

4.2 Il modello di gestione patrimoniale

La Fondazione adotta un **Regolamento per la gestione del patrimonio**, varato dal Collegio di Indirizzo nel dicembre 2015. Questo documento definisce **obiettivi**, **criteri** e individua gli **ambiti di azione** e le **responsabilità**; disciplina inoltre le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni (consultabile sul sito fondazionecarisbo.it – Area documenti).

Il **Protocollo di Intesa**, siglato nel 2015 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Acri, ha introdotto importanti novità anche in materia di **gestione del patrimonio**, di **partecipazioni** e di **indebitamento**. Alla luce di questi cambiamenti, gli Organi Statutari della Fondazione stanno valutando **nuove soluzioni strategiche ed organizzative**, tra cui il ricorso a **consulenti specializzati** e la costituzione di un **Comitato Investimenti** con poteri di controllo sulla gestione patrimoniale e specifiche funzioni di analisi.
Il **Comitato Investimenti** (in corso di nomina mentre si predispone questo bilancio) sarà composto da sette membri con specifiche competenze economico-finanziarie. Inoltre, per il raggiungimento degli obiettivi preposti alla gestione del patrimonio, la Fondazione può avvalersi delle prestazioni professionali di **intermediari abilitati,** scelti con procedure trasparenti e imparziali e in base ai criteri rispondenti all'esclusivo interesse della Fondazione.

La selezione dei gestori, passo oggi non ancora compiuto, deve avvenire sulla base dei criteri dettati dal Collegio di Indirizzo. Anche la **selezione dell'Advisor** da parte del Consiglio di Amministrazione deve tenere conto di elementi aggiuntivi: la competenza e professionalità, l'economicità dell'offerta, la storia lavorativa e i risultati, assicurando l'esclusione di qualsiasi conflitto di interesse.

5. Organi Statutari e attività di governance

La Fondazione ha un modello di governo e controllo basato su cinque **Organi Statutari**:

- Assemblea dei Soci
- Collegio di Indirizzo
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente
- Collegio dei Revisori

Lo Statuto della Fondazione stabilisce specifici requisiti di professionalità e di onorabilità per i componenti dei vari Organi e definisce cause di ineleggibilità e incompatibilità.

Nelle nomine, inoltre, definisce procedure e **criteri oggettivi e trasparenti** per garantire una composizione degli Organi tale da essere certezza di operato ottimale nei settori d'intervento e nell'ambito territoriale di operatività.

L'**Assemblea dei Soci** vigila sull'osservanza dei valori e dei princìpi ispiratori dell'attività della Fondazione: ad essa spetta la nomina dei nuovi Soci e la designazione della metà dei componenti del Collegio di Indirizzo. Esprime inoltre pareri sulle modifiche statutarie, sul bilancio, sui documenti programmatici.

Anche i membri del **Collegio di Indirizzo** sono selezionati in base a criteri di professionalità e onorabilità: vengono designati per metà dall'Assemblea dei Soci e per metà da enti e organismi esterni (Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna, Conferenza metropolitana, Città metropolitana, Camera di Commercio, Università di Bologna, Arcidiocesi, Prefettura di Bologna, un Ordine professionale e un Organismo culturale a rotazione), garantendo la rappresentatività degli interessi connessi a tutti i settori di attività della Fondazione. Tra i numerosi compiti dell'Organo vi è la nomina del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori, l'approvazione dei bilanci, dello Statuto e degli indirizzi pluriennali e annuali, sulla base dei quali opera l'Organo amministrativo.

I componenti del **Consiglio di Amministrazione** devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dallo Statuto, di appropriate conoscenze specialistiche in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione, oltre ad avere maturato un'adeguata esperienza. Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria e ad esso è attribuito un generale potere di proposta al Collegio di Indirizzo in tutte le materie attinenti al funzionamento e all'attività della Fondazione.

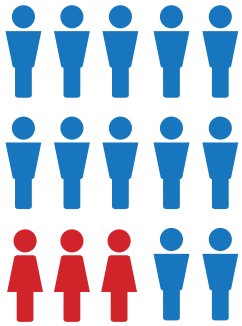
Il **Presidente** della Fondazione ha la rappresentanza legale dell'ente di fronte a terzi e in giudizio. Convoca e presiede gli Organi, assicurando il loro corretto ed efficace funzionamento. Svolge attività di impulso e coordinamento dell'attività nelle materie di competenza del Collegio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, vigilando sull'esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale della Fondazione.

Il **Collegio dei Revisori** è nominato dal Collegio di Indirizzo ed è composto dal Presidente, da due membri effettivi e da due supplenti. Opera con le attribuzioni di cui all'art. 2403 del Codice Civile, ivi incluso il controllo contabile.

Composizione dei singoli Organi Statutari

ASSEMBLEA DEI SOCI

93



9%

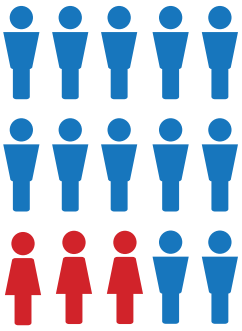
È garante del rispetto degli interessi storici ed originari della Fondazione ed a tal fine nomina i Soci, designa la metà dei componenti del Collegio di Indirizzo, esprime pareri non vincolanti sulle seguenti materie: modifiche statutarie, competenze del Collegio dei Revisori, bilancio, programma pluriennale, documento programmatico previsionale, scioglimento della Fondazione ovvero sua fusione, trasformazione o incorporazione in altri enti.

DURATA DEL MANDATO: 10 anni

COSA DICE LO STATUTO: i Soci rappresentano la continuità della Fondazione. Il numero massimo dei Soci è 100 (Art. 13)

COLLEGIO DI INDIRIZZO

28



11%

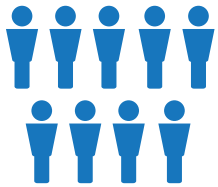
Ha funzioni di indirizzo, in particolare: modificazione dello Statuto, scelta dei settori rilevanti, nomina e revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione, approvazione del bilancio di esercizio, approvazione del documento programmatico previsionale annuale e triennale, definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, istituzione di imprese strumentali, anche su proposta del Consiglio di Amministrazione. Con l'approvazione del nuovo Statuto, nel 2016, sono stati ridefiniti il numero dei componenti (da 28 a 20) e la durata del mandato (da 5 a 4 anni).

DURATA DEL MANDATO: 4 anni

COSA DICE LO STATUTO: è composto da 20 membri: 10 sono designati dall'Assemblea dei Soci, 10 da Enti esterni (Art. 18). Fino al mese di aprile 2016, il Collegio di Indirizzo conterà 28 componenti, per poi passare a 20 membri completato il rinnovo dell'Organo.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

9



Esercita tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, ad eccezione di quelli espressamente riservati ad altro Organo dalla legge o dallo Statuto.

Con l'approvazione del nuovo Statuto, nel 2016, sono stati ridefiniti il numero dei componenti e la durata del mandato.

DURATA DEL MANDATO: 4 anni

COSA DICE LO STATUTO: è composto da 7 membri nominati dal Collegio di Indirizzo (art. 21). Fino al 2018 il Consiglio di Amministrazione conterà 9 componenti, in quanto entrati in carica nel 2013, nel rispetto del precedente Statuto che prevedeva una estensione numerica più ampia e una durata del mandato quinquennale.

COLLEGIO DEI REVISORI

3

Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei princìpi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato (art. 2503 C.C.)

DURATA DEL MANDATO: 3 anni

COSA DICE LO STATUTO: è nominato dal Collegio di Indirizzo ed è composto dal Presidente, da due membri effettivi e da due supplenti (art. 25).

I **compensi lordi** (comprensivi degli oneri accessori: IVA, cassa, previdenza, ...) per l'attività svolta dagli Organi Statutari nel 2015 sono stati pari a:

- 419.698 euro per i componenti del Collegio di Indirizzo;
- 626.037 euro per i componenti del Consiglio di Amministrazione, compresi il Presidente e il Vice Presidente;
- 187.914 euro per i componenti del Collegio Sindacale

per **complessivi 1.233.649 euro**.

L'Assemblea dei Soci non percepisce compensi.

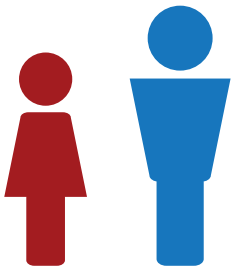
A partire dal 2016, il Collegio di Indirizzo non riceverà l'indennità annuale finora corrisposta: sarà previsto un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni.

Le riunioni degli Organi della Fondazione

Organi collegiali	Riunioni	Deliberazioni	Tasso medio di partecipazione
Assemblea dei Soci	3		65%
Collegio di Indirizzo	9	46	80%
Consiglio di Amministrazione	26	300	90%
Collegio dei Revisori	9		100%

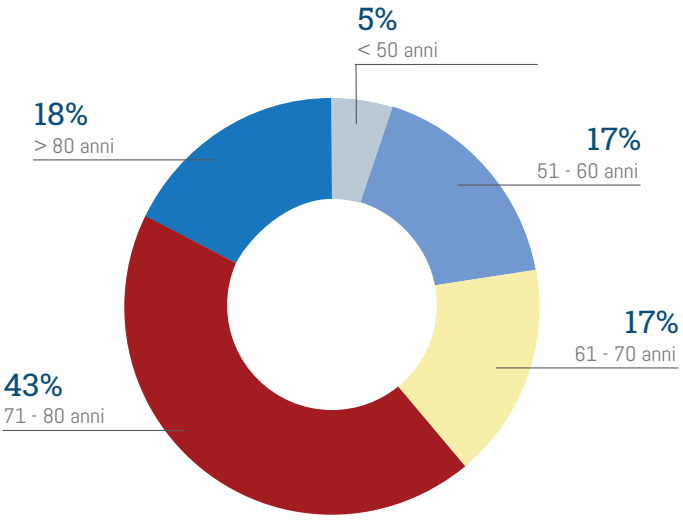
Suddivisione componenti degli Organi

Per genere



10% 90%

Per fasce di età



Commissioni per le attività di gestione spettanti al Consiglio di Amministrazione

Arte, attività e beni culturali

Promuove iniziative e progetti sulle tematiche riguardanti il restauro del patrimonio monumentale, architettonico ed artistico / Iniziative artistico-culturali negli ambiti del teatro, cinema, musica, danza e arti espressive in genere / Mostre / Archivi e biblioteche / Iniziative editoriali.

Assistenza alle categorie sociali deboli, anche in ambito sanitario, volontariato, filantropia e beneficenza (Interventi nel sociale)

Promuove iniziative riconducibili ai temi di minori e famiglie disagiate, anziani, diversamente abili, inclusione sociale.

Altri settori di intervento, ivi compreso lo sviluppo economico

Promuove iniziative riconducibili ai temi della ricerca scientifica in campo medico, tecnologico e ambientale, della formazione continua, della salute pubblica e dell'attività sportiva.

Commissione "Immobili"

Funzioni consultive e di approfondimento sul patrimonio immobiliare.

Comitato Investimenti (in corso di nomina)

Analisi e controllo della gestione patrimoniale, secondo quanto previsto dal Regolamento per la gestione del patrimonio.

Commissione per il Personale

Analisi tematiche relative alla struttura organizzativa.

Commissione per gli Acquisti e Forniture

Funzione consultiva in materia di acquisti e forniture (di importo pari o superiore a € 50.000).

Comitato Nomine

Valutazione candidati per designazioni in società partecipate o altri enti/organismi.

5.1 Meccanismi di garanzia di professionalità e indipendenza degli Organi

Lo Statuto della Fondazione stabilisce **specifici requisiti di professionalità e di onorabilità** per i componenti degli Organi, idonei ad assicurarne una composizione che permetta la più efficace azione nei settori e nell'ambito territoriale, previsti dallo Statuto medesimo. Per salvaguardare l'indipendenza e l'autonomia degli Organi stessi, lo Statuto prevede inoltre cause di ineleggibilità e incompatibilità e disciplina le situazioni di conflitto di interessi.

Gli Organi della Fondazione, per assicurare la corretta e netta distinzione tra funzioni e poteri di indirizzo, amministrazione e controllo, devono operare nel rispetto delle specifiche competenze. Le incompatibilità tra le funzioni dei componenti degli Organi sono sancite dallo Statuto. I componenti degli Organi non possono essere destinatari di attività della Fondazione a loro diretto vantaggio, salvi gli interventi destinati a soddisfare gli interessi, generali o collettivi. Il componente che abbia un interesse, anche per conto di terzi, in conflitto con quello della Fondazione, o comunque un interesse personale, deve darne immediata comunicazione all'Organo di appartenenza e astenersi dal partecipare a deliberazioni sull'argomento. L'Organo di appartenenza valuta e adotta il provvedimento della sospensione, nel caso in cui il conflitto abbia natura temporanea, nonché della decadenza, nell'ipotesi di omissione dolosa della comunicazione, ovvero qualora il conflitto assuma natura permanente.

Per quanto riguarda in particolare i componenti del Collegio di Indirizzo, lo Statuto prevede che tutte le designazioni debbano essere effettuate nell'interesse esclusivo della Fondazione, per realizzarne gli scopi. La nomina non comporta rappresentanza nell'Organo degli Enti/Organismi da cui proviene la designazione. Ciò determina altresì l'esclusione di ogni potere di indirizzo e di revoca da parte degli Enti/Organismi designanti.

Nel corso del 2015 è stato aggiornato il Codice Etico della Fondazione, in cui sono disciplinate rigorose norme comportamentali alle quali ciascuno è chiamato ad attenersi scrupolosamente.

5.2 Deleghe operative

Il Consiglio di Amministrazione può delegare alcune funzioni al Presidente della Fondazione, al Vice Presidente, agli Amministratori, nonché al Vice Segretario Generale. I titolari di deleghe devono fornire adeguata informativa al Consiglio in merito all'assolvimento del mandato, secondo le modalità fissate dal Consiglio stesso.

Sono delegati al Presidente alcuni particolari poteri in materia di attività erogativa, così come riassunti nella tabella che segue. Sono inoltre previste deleghe congiunte tra il Presidente e i Coordinatori delle Commissioni Istruttorie permanenti per l'attività istituzionale. Infine, al Vice Segretario Generale sono attribuite specifiche deleghe con limiti di spesa funzionali all'operatività ordinaria.

Deleghe	Titolari	Limiti
Deliberazioni su interventi di attività istituzionale	Presidente Presidente congiuntamente con i Coordinatori	Importo unitario massimo di € 5.000 Importo unitario massimo di € 10.000
Deliberazioni negative	Presidente CdA	
Accertamento sulla non ammissibilità dei soggetti richiedenti i contributi	Presidente/CdA	

6. Struttura operativa e formazione

La Fondazione riconosce alla struttura operativa un ruolo rilevante nello svolgimento dell'attività e quindi ne promuove la formazione e la crescita professionale, nelle rispettive aree di competenza.

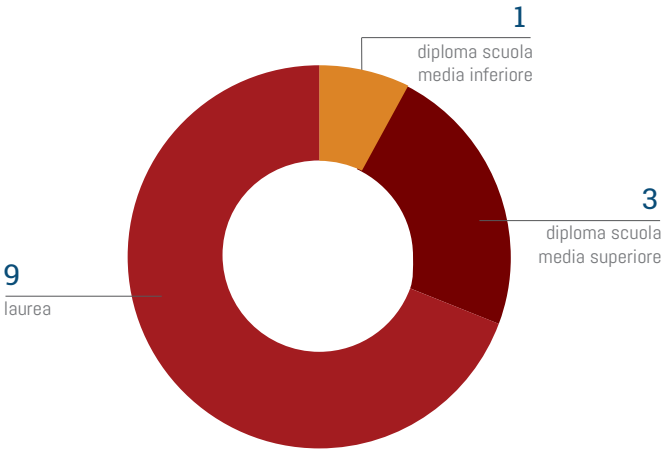
Fra le novità introdotte nel 2015, anche a seguito della ristrutturazione della pianta organica, si è stabilito di dare seguito a percorsi di "**formazione continua**" (legge 236 del 19 giugno 1993), con l'obiettivo di favorire l'avvio di percorsi stabili: nel tempo infatti, gli investimenti interni per la formazione del personale si sono rivelati assenti o discontinui.

Sono già in calendario per il 2016 numerosi corsi, dedicati prevalentemente a temi giuridico-economici: ciò a seguito dell' approvazione del piano aziendale da parte di Fondimpresa.

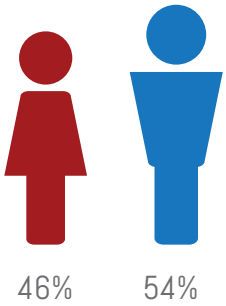
In seguito all'approvazione della Legge 170/2015 sulla "**Buona Scuola**", la Fondazione ha deciso inoltre di accogliere studenti delle scuole superiori bolognesi interessati ad un'esperienza di alternanza "scuola - lavoro".

Nel 2016 la Fondazione ospiterà studenti del **Liceo Scientifico "Augusto Righi"** di Bologna per stage curricolari della durata di 200 ore. Si prevede di accogliere circa **10 studenti** che, con l'assistenza di tutor aziendali, si avvicineranno per la prima volta al mondo lavorativo.

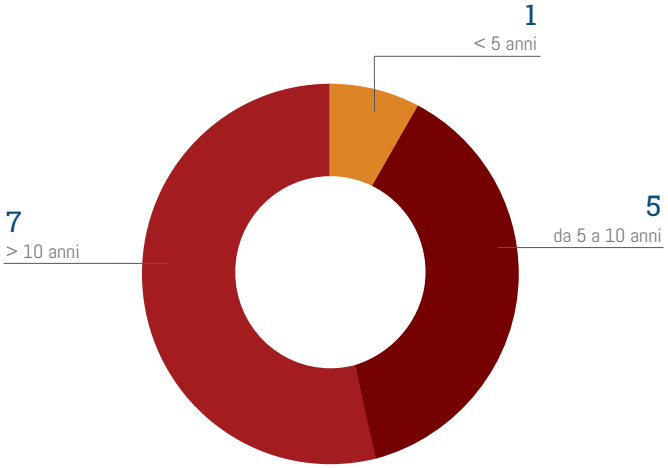
Titolo di studio



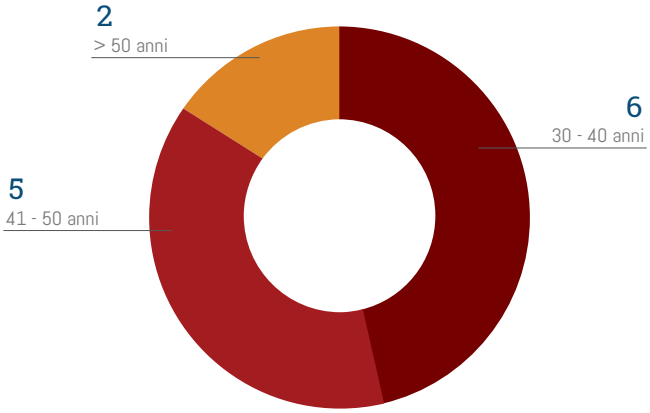
Genere



Anni di servizio



Età anagrafica



7. Modello organizzativo

Secondo le indicazioni contenute nel **Decreto n. 231 dell'8 giugno 2001**, nel 2015 la Fondazione ha adottato il proprio modello organizzativo intendendo, in tal modo, assicurare condizioni di trasparenza e correttezza nelle procedure, nonchè creare un sistema di prevenzione dei reati amministrativi.

La Legge ha infatti introdotto un regime di responsabilità amministrativa a carico degli enti, in caso di reati commessi o tentati, nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso, dei suoi amministratori, dipendenti o collaboratori.

La Fondazione ha adottato inoltre un **Codice Etico**, cioè un documento che esplicita diritti, doveri, responsabilità dell'ente nei confronti degli stakeholder e sanzioni disciplinari da applicare in base alle eventuali infrazioni commesse.

Su tutto ciò vigila l'**Organismo di Vigilanza**, organo interno e di natura collegiale, con poteri ispettivi e di controllo.

Fra i suoi compiti:

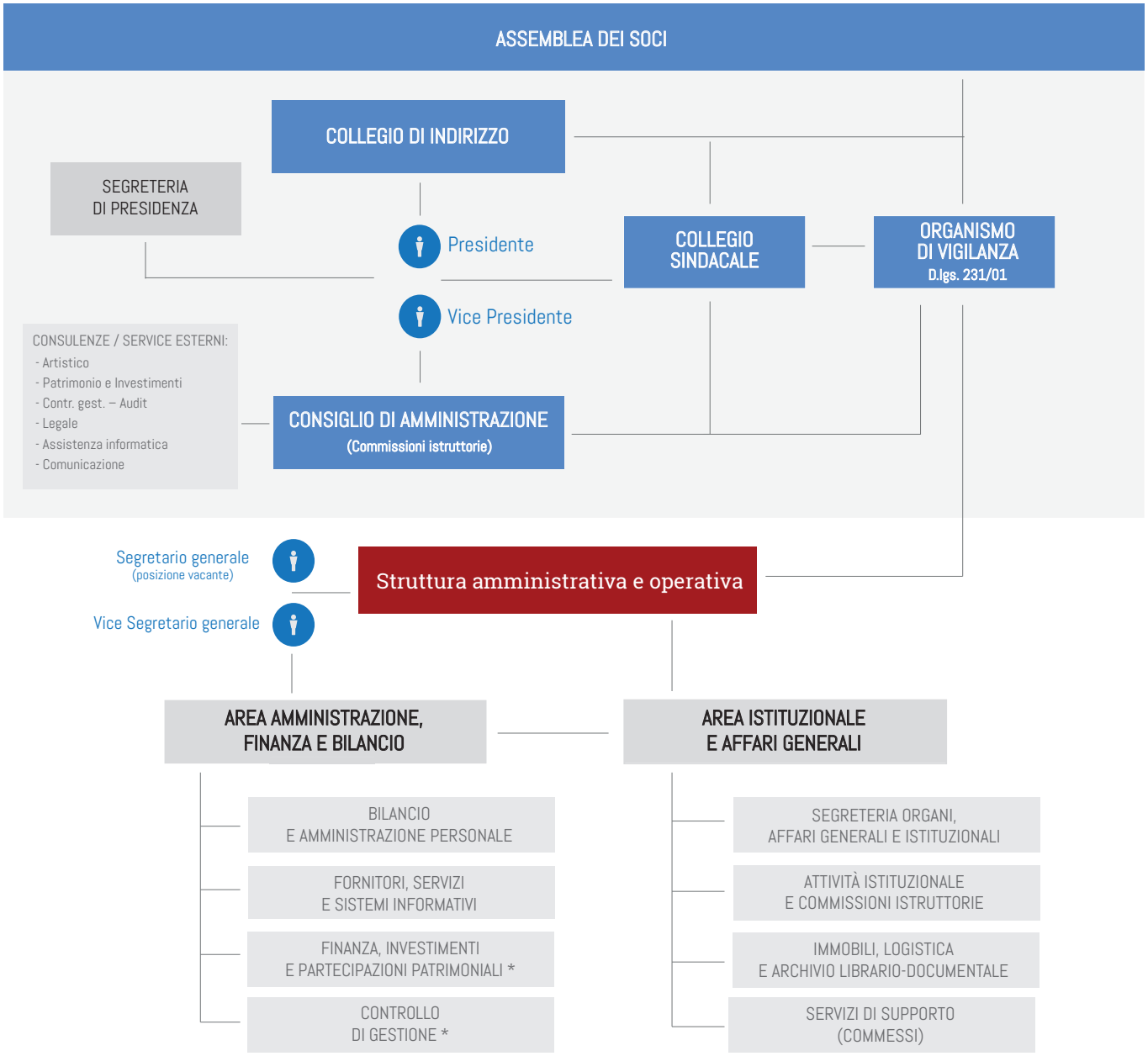
- monitorare e supportare l'applicazione del Codice Etico vigente, segnalando eventuali violazioni;
- proporre, ove necessario, una revisione periodica del Codice medesimo;
- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni del Modello organizzativo interno;
- verificare l'adeguatezza del Modello anche in ordine alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs n. 231 dell'8 giugno 2001 e proporre al Consiglio di Amministrazione eventuali aggiornamenti del Modello stesso.

IL CODICE ETICO DELLA FONDAZIONE

Il Codice Etico della Fondazione - revisionato il 14 ottobre 2015 con deliberazione dell'Organo di Indirizzo - esprime i princìpi ed i valori umani e civili cui si devono ispirare i comportamenti dei soggetti che compongono l'organizzazione della Fondazione, qualifica la natura dell'operato dell'Ente nel suo territorio e rappresenta il principale mezzo di diffusione della cultura dell'etica all'interno della struttura organizzativa (consultabile sul sito fondazionecarisbo.it – Area documenti).

*Palazzo Fava - Mostra **"Guido Reni e i Carracci. Un atteso ritorno. Capolavori bolognesi dei Musei Capitolini"***

L'organizzazione della Fondazione



* Attività presidiabili anche attraverso service / consulenze esterne

La struttura operativa

- VICE SEGRETARIO GENERALE
  Alessio Fustini
- SEGRETERIA DI PRESIDENZA
  Carolina Crovara Pescia - Francesco Tosi
- SEGRETERIA ORGANI, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
  Giada Binini - Isabella Gozzi
- ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E COMMISSIONI ISTRUTTORIE
  Diletta Masini - Francesco Santini
- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E BILANCIO
  Marina Minghetti (responsabile)
  Giuseppe Fallica
- FORNITORI, SERVIZI E SISTEMI INFORMATIVI
  Alessandro Jacchia
- IMMOBILI, LOGISTICA E ARCHIVIO LIBRARIO-DOCUMENTALE
  Carolina Crovara Pescia - Gemma Tampellini
- SERVIZI DI SUPPORTO
  Rolando Di Felice - Nicolas Guccione

8. Principali stakeholder

Gli stakeholder sono tutti i soggetti - singoli individui, organizzazioni o comunità - che hanno una legittima aspettativa nei confronti delle attività della Fondazione e possono influire direttamente su di essa. Sono stakeholder anche coloro che risentono direttamente o indirettamente degli effetti delle attività e delle decisioni prese dalla Fondazione.

La gamma di stakeholder è ampia, soprattutto per i numerosi ambiti di intervento in cui la Fondazione è impegnata. La distinzione è determinata dalla tipologia e dalla reciprocità nelle relazioni.

Solitamente si distinguono gli stakeholder interni da quelli esterni.

La Fondazione è consapevole degli effetti della propria attività sul contesto di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone attenzione, nel proprio operato, a contemperarne gli interessi legittimi. Per questo motivo intende condurre le proprie attività nel rispetto delle comunità locali e sostenere iniziative di valore culturale e sociale. In tale contesto, si considerano portatori di interesse (stakeholder) tutti quei soggetti - individui, gruppi, istituzioni, etc. - i cui interessi sono influenzati dagli effetti, diretti o indiretti, delle attività della Fondazione. I portatori d'interesse sono quindi: le Pubbliche Amministrazioni (specie quelle locali), gli utenti (nella accezione più ampia), i dipendenti, i collaboratori, le Associazioni e le Istituzioni nazionali, i fornitori, i partners, le rappresentanze sindacali, i possibili destinatari delle erogazioni e, data la natura della Fondazione, la comunità nelle quale opera.

Gli stakeholder della Fondazione

8.1 La gestione della relazione con gli stakeholder

Le relazioni della Fondazione con gli stakeholder vengono gestite attraverso diversi strumenti ed attività; qui di seguito si indicano le principali.

La Fondazione promuove il dialogo e il confronto con gli stakeholder, che si riconoscono nei suoi canoni etici, in modo da comprendere e tenere conto adeguatamente delle loro attese. Ogni destinatario del codice etico dovrà quindi conformare la propria attività nei confronti degli stakeholder ai principi di trasparenza, responsabilità, indipendenza e professionalità, nel rispetto reciproco.
La Fondazione instaura un sistema di relazioni tendenti a creare stabili rapporti basati su reciproche relazioni di fiducia con le comunità e le istituzioni dei territori in cui opera.

La Fondazione assicura nei rapporti con le Autorità il rispetto della legge e, per quanto di propria competenza, collabora con le stesse in modo trasparente, corretto e leale, nei rispettivi settori di competenza.

L'attività di comunicazione sociale della Fondazione è stata oggetto, nel corso del 2015, di implementazioni che hanno portato, ad esempio, alla elaborazione di questo Bilancio di Missione. Si tratta di un documento istituzionale, già presente negli anni passati, ma ampliato ed approfondito per integrare il bilancio d'esercizio e fornire un resoconto più completo e chiaro dell'attività svolta dalla Fondazione.
Questi strumenti sono realizzati in collaborazione con l'Agenzia Noetica di Bologna.
È previsto per il 2016 un aggiornamento strutturale e funzionale del sito internet tale da garantire agli utenti un facile accesso alle informazioni. Inoltre, in via sperimentale, sarà pubblicata una newsletter digitale con cadenza quadrimestrale.

8.2 La partecipazione a network di fondazioni

Acri: l'Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA), costituita nel 1912, è l'organizzazione che rappresenta le Fondazioni di Origine Bancaria e le Casse di Risparmio. È una Associazione volontaria, senza fini di lucro, è apolitica e ha lo scopo di:

- rappresentare e tutelare gli interessi generali delle Associate per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico;
- coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace, nonchè promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune;
- ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società e organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione delle Associate medesime.

Quale associazione di categoria, l'Acri svolge un'attività di tutela degli interessi degli Associati e di ausilio operativo.
In particolare, nei confronti delle Fondazioni, l'Acri esplica le proprie funzioni di organizzazione rappresentativa: quale interlocutore dell'Autorità di vigilanza sulle Fondazioni e quale soggetto coinvolto nell'applicazione dell'art. 15 della legge n.266/91 sul volontariato. Nei confronti delle Fondazioni, l'Acri è impegnata a consolidare e accrescere l'assistenza allo sviluppo strategico, progettuale e organizzativo; a sviluppare i rapporti internazionali e a concertare azioni e iniziative comuni con soggetti terzi.

Associazione Federativa: l'Associazione Federativa tra Casse e Monti dell'Emilia Romagna raggruppa le 19 Fondazioni di Origine Bancaria della Regione. Costituita nel 1993, ha lo scopo di favorire i collegamenti fra gli aderenti per una migliore valorizzazione delle loro iniziative ed un più efficace sviluppo delle attività; promuovere e sviluppare progetti per gli associati nei diversi settori di interesse; organizzare iniziative di consulenza per approfondire e applicare normative che coinvolgono gli associati; attivare servizi a favore di gruppi di associati, omogenei per dimensione o per interesse; programmare ricerche mirate alla conoscenza di settori o problematiche ritenute strategiche; promuovere iniziative di collegamento con le altre realtà del Terzo Settore e del volontariato; elaborare e sperimentare progetti per iniziative che coinvolgano più associati.

La relazione con il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo: il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, leader in Italia per attività creditizia e tra i primi nell'Eurozona, nato nel 2007, rappresenta per la Fondazione la diretta evoluzione dell'originaria dotazione patrimoniale dell'Ente, costituita dalle azioni della società bancaria conferitaria Cassa di Risparmio in Bologna, dapprima conferite nel Gruppo Cardine SpA, poi in San Paolo IMI SpA.

Nella mission del Gruppo è prevista la promozione di uno stile di crescita attento alla solidità patrimoniale e finanziaria, alla sostenibilità dei risultati nel tempo e alla creazione di un circolo virtuoso basato sulla fiducia che nasce dalla soddisfazione dei clienti e degli azionisti, dal senso di appartenenza dei collaboratori e dalla vicinanza ai bisogni della collettività e dei territori. Anche a questo fine, l'articolazione operativa si basa sulla presenza delle banche del territorio, che hanno la funzione di sviluppare la propria attività riservando specifica attenzione alla realtà economica locale (individui, piccole e medie imprese e enti no profit); in particolare, nel territorio di riferimento della Fondazione opera la Cassa di Risparmio in Bologna SpA.

L'investimento trova pertanto motivazione non solo nell'obiettivo di ottenere una soddisfacente remunerazione finanziaria, ma anche per il ruolo svolto dall'Istituto di credito a sostegno dell'economia del territorio, che va a creare un valore aggiunto che ben si coniuga con le finalità istituzionali perseguite dalla Fondazione.

Peraltro, entro tre anni da aprile 2015, data di sottoscrizione del Protocollo d'Intesa fra Acri e Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Fondazione dovrà impegnarsi a ridurre la partecipazione nel Gruppo Bancario al di sotto di un terzo dell'attivo dello Stato Patrimoniale: lo scopo è diversificare il proprio portafoglio riducendo la concentrazione dei rischi e la dipendenza dei risultati di gestione da determinati settori di attività.

FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA

Le **fondazioni di origine bancaria** sono soggetti no profit, privati e autonomi, che perseguono esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. **Sono 88** e dispongono di ingenti patrimoni che investono in attività diversificate, prudenti e fruttifere. Dagli utili derivanti dalla buona gestione di questi investimenti traggono le risorse per sostenere attività di interesse collettivo, in particolar modo nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione, dell'arte, della sanità, della cultura, della conservazione e valorizzazione dei beni ambientali e paesaggistici, dell'assistenza alle categorie sociali deboli e in tutti quei settori, fra quelli ammessi dalla legge, che ciascuna fondazione ritenga di prevedere nel proprio Statuto.

Nord Ovest

Liguria: Genova e Imperia, La Spezia, Savona
Lombardia: Cariplo, B.M. Lombardia
Piemonte: Alessandria, Asti, Biella, Bra, Cuneo, Fossano, Saluzzo, S. Paolo, Savigliano, Torino, Tortona, Vercelli

Nord Est

Emilia-Romagna: Bologna, M. Bologna e Ravenna, Carpi, Cento, Cesena, Faenza, Ferrara, Forlì, Imola, Lugo, Mirandola, Modena, Parma, M. Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Vignola
Friuli Venezia Giulia: Gorizia, Trieste, Udine e P.
Trentino Alto Adige: Bolzano, Trento e R.
Veneto: Cassamarca, M.P. Vicenza, Padova e Rovigo, Venezia, Verona V. B. A.

Centro

Lazio: B.N.C., Civitavecchia, Rieti, Roma, Viterbo
Marche: Ascoli Piceno, Fabriano e C., Fano, Fermo, Jesi, Loreto, Macerata, Pesaro
Toscana: Carrara, Firenze, Livorno, Lucca, B.M. Lucca, Monte Paschi Siena, Pisa, Pistoia e Pescia, Prato, San Miniato, Volterra
Umbria: Città di Castello, Foligno, Orvieto, Perugia, Spoleto, Terni

Sud e isole

Abruzzo: Chieti, L'Aquila, Pescara e L. A., Teramo
Calabria: Calabria e Lucania
Campania: Banco Napoli, Salernitana
Puglia: Foggia, Puglia
Sardegna: Banco Sardegna
Sicilia: Sicilia

Sezione 2

CRITERI E SETTORI DI INTERVENTO

1. L'attività erogativa

1.1 Linee programmatiche di intervento

La Fondazione programma annualmente la propria attività. Entro il mese di ottobre viene varato il **Documento programmatico annuale** relativo all'esercizio successivo, documento che dopo l'approvazione da parte degli Organi della Fondazione viene inviato all'Autorità di vigilanza (il Ministero dell'Economia e delle Finanze) e reso pubblico sul sito internet (www.fondazionecarisbo.it).

Attraverso il documento programmatico vengono delineati gli obiettivi di intervento e la previsione delle risorse destinabili all'attività istituzionale nei singoli settori. Il piano annuale si inserisce all'interno degli indirizzi triennali precisandone le finalità, l'azione e gli obiettivi alla luce dei mutamenti che possono registrarsi nel contesto sociale ed economico.

Vista la perdurante crisi economica, nel 2015 la Fondazione ha programmato le proprie attività in base alle risorse economiche effettivamente conseguite, utilizzando quelle precedentemente accantonate nello specifico Fondo per le erogazioni. La Fondazione ha inoltre **ridotto i costi di funzionamento** (-15% rispetto al precedente esercizio) e si sta impegnando a diversificare le forme di investimento del patrimonio.

La programmazione 2015 ha interessato i seguenti ambiti:

- **Arte e Cultura** con l'obiettivo prioritario di valorizzare i progetti propri già in atto e di sostenere le iniziative meritevoli di soggetti terzi.
- **Assistenza alle categorie sociali deboli** con interventi prioritari a favore delle categorie maggiormente colpite dalla crisi.
- **Sviluppo economico** con la conferma degli investimenti nell'educazione, anche finalizzata all'integrazione sociale, nella formazione, e più in generale, a supporto del sistema socio-economico locale.

I criteri generali che guidano l'operato della Fondazione in materia di erogazioni sono:

- **la sussidiarietà,** ovvero il principio secondo cui la Fondazione interviene in autonomia, interpretando le esigenze della collettività locale, tendenzialmente in ambiti non coperti dagli Enti pubblici ma senza sostituirsi ad essi.
- **La solidarietà**, intesa come l'attenzione ad interventi realmente altruistici, di riduzione del disagio sociale.
- **La territorialità** che porta la Fondazione ad agire prevalentemente nell'area metropolitana di Bologna.
- **La rete** nel senso di prediligere, nella valutazione delle iniziative, quelle che coinvolgono enti o istituzioni che lavorano congiuntamente per raggiungere un obiettivo comune.
- **La temporalità** dei fondi stanziati da utilizzarsi entro la scadenza dell'esercizio successivo alla loro deliberazione.
- **Il cofinanziamento** in quanto di norma la Fondazione si attende un cofinanziamento diretto del richiedente, o tramite altre fonti di finanziamento, almeno nella misura del 50% del costo complessivo del progetto. La Fondazione inoltre considera la consistenza patrimoniale, reddituale e la dimensione organizzativa del soggetto richiedente (se di natura privata): non sono ammesse richieste di organizzazioni private in cui,

a titolo di esempio, vi sia uno squilibrio fra il patrimonio disponibile, la struttura organizzativa e la consistenza anche economica del progetto presentato.

- **La reciprocità**, intesa come la capacità dell'ente beneficiario di rispettare le regole e gli impegni delineati nel progetto, anche nella successiva fase di rendicontazione.
- **La non ripetitività** nell'assegnazione dei contributi ai medesimi beneficiari, nel senso che la Fondazione valuta i progetti anche in base alla tipologia di contributi precedentemente accordati. Nel caso in cui la richiesta provenga da un destinatario che ha già ricevuto contributi in passato, la Fondazione valuta la qualità delle precedenti collaborazioni e l'affidabilità del richiedente stesso, evitando però un rapporto di continuità tale da determinare l'aspettativa di nuovi contributi.

Nel processo di selezione delle iniziative, la Fondazione svolge inoltre una **valutazione di merito**, sia assoluta che comparativa, rispetto ad altre iniziative di analogo contenuto: in questo modo seleziona i migliori interventi cercando di massimizzare l'impatto sul territorio.

1.2 Modalità e criteri di intervento

La Fondazione realizza la propria attività istituzionale Secondo le norme stabilite dal "Regolamento generale dell'attività istituzionale" e dal "Disciplinare degli interventi erogativi", pubblicati sul sito internet.

In esso sono dettagliate tutte le procedure e le regole di costruzione e realizzazione dei progetti.
Adotta inoltre un disciplinare interno dei rapporti con le società controllate, per armonizzare reciprocamente le procedure.

In sintesi, le **modalità di intervento** adottate dalla Fondazione sono:

- **i progetti propri**, anche mediante l'operato diretto e/o indiretto delle Società Strumentali, realtà partecipate tramite le quali la Fondazione persegue la propria missione.
- **L'erogazione di contributi per progetti di terzi** nei settori d'intervento della Fondazione. Tali iniziative sono attentamente selezionate tra quelle in grado di produrre risultati socialmente rilevanti in un arco temporale determinato.

Le richieste di contributo vengono istruite dal personale dell'**Area Attività Istituzionale** e le Commissioni istruttorie interne valutano le proposte che vengono poi portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, al quale spetta la decisione di accogliere o di escludere i progetti.

DESTINATARI DEGLI INTERVENTI EROGATIVI

I destinatari degli interventi erogativi della Fondazione possono essere unicamente:

- **soggetti** pubblici o privati **senza scopo di lucro, dotati di personalità giuridica**;
- **imprese strumentali**, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h) del D.lgs. n. 153 del 17 maggio 1999;
- **cooperative sociali** ai sensi della legge n. 381 dell'8 novembre 1991;
- **imprese sociali** ai sensi del D.lgs. n. 155 del 24 marzo 2006;
- **cooperative** che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- altri soggetti di **carattere privato senza scopo di lucro, privi di personalità giuridica**, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione.

Tali enti devono essere formalmente costituiti, per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata; è inoltre necessario che queste organizzazioni dimostrino di avere comprovate esperienze e competenze, tali da garantire la realizzazione e la sostenibilità del progetto.

Non sono ammessi tra i destinatari delle erogazioni le **persone fisiche**, e inoltre:

- gli enti di natura commerciale, lucrativa e che producano una distribuzione di profitti;
- gli enti con finalità incompatibili con quelle della Fondazione;
- le imprese di qualsiasi natura con esclusione delle Imprese Strumentali;
- partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria.

2. Distribuzione delle risorse per settori di intervento

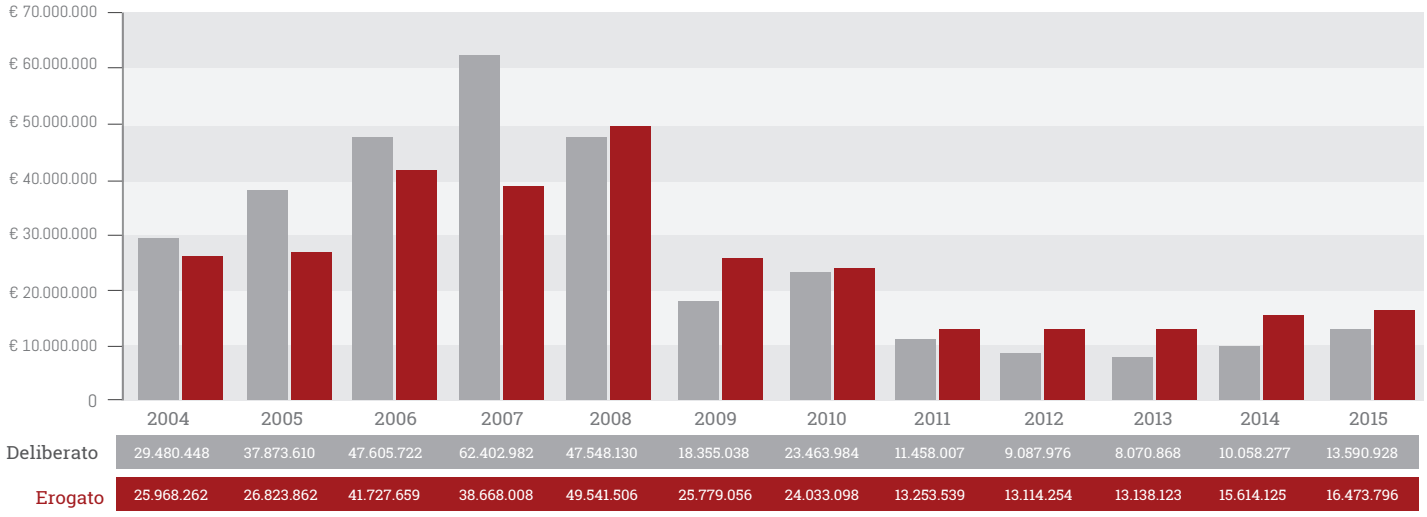
Il Documento Programmatico Annuale per l'anno 2015, sulla base di una stima dei risultati reddituali dell'esercizio 2014, aveva fissato in **12 milioni di euro** l'ammontare delle «**nuove risorse**» da investire. È stato invece possibile destinare alle erogazioni - intese come nuovi impegni - **una somma superiore all'importo previsto**: l'ammontare degli impegni assunti nell'anno è pari infatti ad **oltre 13,5 milioni di euro**.

Nel corso dell'anno sono state erogate risorse relative alla realizzazione dei progetti deliberati negli esercizi precedenti, ovvero avviati nel corso dell'anno, per complessivi **16,4 milioni di euro.**

Deliberazioni assunte nel 2015 e settori di intervento

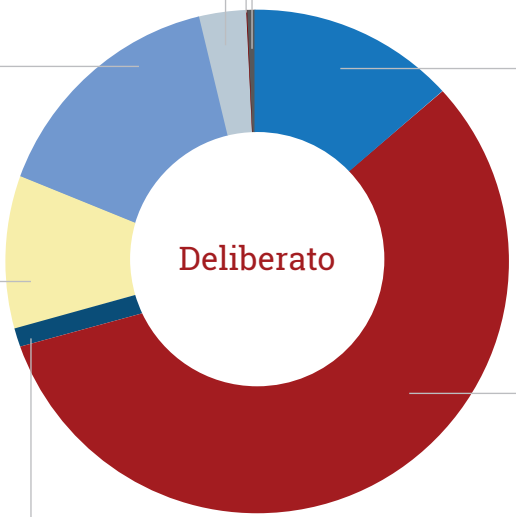
		Deliberazioni assunte			
Richieste pervenute	Progetti finanziati	Per progetti di terzi	Interventi diretti	**Totale somme deliberate**	**Totale somme erogate**
387	252	€ 4.791.245,42	€ 8.799.682,13	€ 13.590.927,55	€ 16.473.795,71

Deliberazioni dal 2004 al 2015



	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Deliberato	29.480.448	37.873.610	47.605.722	62.402.982	47.548.130	18.355.038	23.463.984	11.458.007	9.087.976	8.070.868	10.058.277	13.590.928
Erogato	25.968.262	26.823.862	41.727.659	38.668.008	49.541.506	25.779.056	24.033.098	13.253.539	13.114.254	13.138.123	15.614.125	16.473.796

Deliberazioni assunte nel 2015



Protezione e qualità ambientale
0,08%
€ 10.684,80

Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)
2,79%
€ 379.167, 14

Altri settori ammessi
0,47%
€ 63.234,57

Volontariato, filantropia e beneficenza
15,89%
€ 2.159.959,43

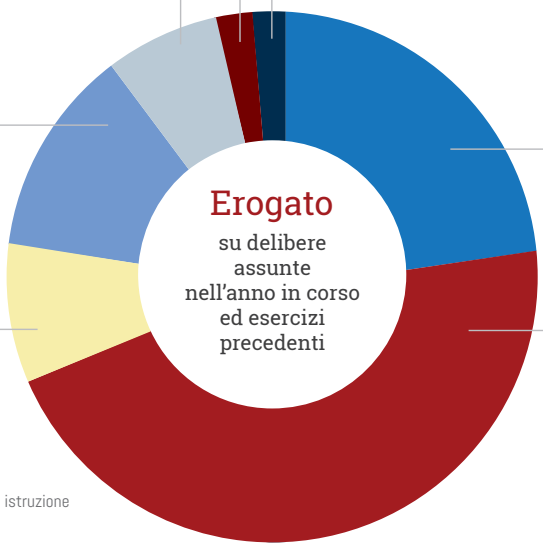
Arte, attività e beni culturali
13,46%
€ 1.829.557,46

Educazione, formazione, istruzione (anche sportiva)
9,99%
€ 1.358.117,60

Museo della Città**
56,72%
€ 7.708.605,87

Virtus 1871 Spa*
0,60%
€ 81.600,68

Erogazioni nel corso del 2015



Protezione e qualità ambientale
2,1%
€ 350.552,36

Ricerca scientifica e tecnologica (anche in campo medico)
6,4%
€ 1.061.941.69

Altri settori ammessi
1,6%
€ 268.234,57

Volontariato, filantropia e beneficenza
12,3%
€ 2.026.567,86

Arte, attività e beni culturali
22,4%
€ 3.690.181,55

Educazione, formazione, istruzione (anche sportiva)
8,8%
€ 1.453.151,61

Museo della Città**
46,3%%
€ 7.623.166,08

Oneri di funzionamento e attività culturali **85,76%**
Attività sociale **5,75%**
Eventi **8,49%**

* La società opera nel settore educazione, formazione ed istruzione (anche sportiva)
** La società opera nel settore arte, attività e beni culturali

Deliberazioni per scaglioni di importo

Scaglioni di importo (€)	2015		2014	
	% su numero di interventi deliberati	% su importi deliberati	% su numero di interventi deliberati	% su importi deliberati
fino a 5.000	48,0	2,5	49,9	3,1
da 5.001 a 25.000	27,8	6,5	24,9	5,6
da 25.001 a 100.000	18,2	16,3	18,3	17,2
da 100.001 a 250.000	2,4	7,2	4,7	13,8
da 250.001 a 500.000	2,0	13,3	0,5	4,0
oltre 500.001	1,6	54,2	2,1	56,3

Per rispondere alla molteplicità di esigenze espresse dal territorio, nel 2015 l'attività deliberativa della Fondazione si è concentrata su numerose iniziative, per lo più con importi inferiori a € 5.000. La Fondazione si è inoltre dedicata ad iniziative di più alto valore economico inerenti progetti sia propri che promossi in collaborazione con le principali istituzioni (Arcidiocesi, Comune di Bologna, Università di Bologna).

Deliberazioni per tipologia di ente

Categoria beneficiari	2015 (€)	2015 (%)	2014 (%)
Interventi diretti (Fondazione / Società Strumentali)	8.799.682,13	64,8	60,4
Università, enti di ricerca, scuola e enti di formazione	1.250.848,74	9,2	11,6
Associazioni, fondazioni, cooperative sociali e altri sodalizi	1.960.591,68	14,4	13,5
Enti e istituzioni ecclesiastici / Organizzazioni di ispirazione religiosa	960.805	7,1	8,9
Enti pubblici (territoriali, non territoriali)	612.000,00	4,5	5,6

3. Arte e cultura

La Fondazione opera negli ambiti artistico e culturale ritenendoli di fondamentale importanza per la **crescita** e lo **sviluppo del territorio**, dal momento che cultura significa formazione, socialità e diffusione di un patrimonio di idee che contribuisce a rafforzare una comunità. Per questo, nella propria azione in favore della cultura, la Fondazione predilige uno **stretto rapporto con il territorio**, in modo da recepirne le richieste e gli stimoli più significativi. Tra le principali istituzioni che beneficiano del contributo della Fondazione figurano il **Comune di Bologna**, il **Teatro Comunale,** l'**Accademia Filarmonica** e la **Cineteca di Bologna**, enti che promuovono attività e manifestazioni d'eccellenza per i bolognesi, che sono in grado di richiamare un pubblico vasto anche dai territori limitrofi.
A questo vanno aggiunte le **attività formative** dedicate alle **scuole** e il proficuo rapporto con l'**Università**.

Il rapporto di costante ascolto del territorio porta la Fondazione a scegliere di sostenere iniziative che garantiscano la **qualità della proposta e la continuità durante tutto l'arco dell'anno**, contribuendo così a **razionalizzare la ricchezza di eventi e occasioni**.
La scelta così ricade sia su proposte che nascono dalla necessità di valorizzare e definire i caratteri dell'identità locale, sia su idee che favoriscono un confronto arricchente con realtà differenti.
Inoltre, sempre nell'ottica di favorire il territorio attraverso azioni di carattere culturale, va rimarcato l'impegno della Fondazione nella cura dell'ambiente urbano ed extraurbano attraverso la valorizzazione dei beni mobili e immobili (impegno che si pone l'obiettivo di ostacolare e combattere il degrado, una delle principali cause dell'impoverimento della vita sociale di una comunità) e nell'agevolazione delle categorie che presentano maggiori difficoltà, ad esempio con l'iniziativa dei **biglietti gratuiti per gli spettacoli dei teatri Duse e Dehon** acquistati dalla Fondazione e distribuiti, tramite l'ausilio dei servizi sociali del Comune di Bologna, a persone vulnerabili (anziani e disabili in particolare).

Tra le più importanti e recenti iniziative a favore sia del territorio che delle sue istituzioni, vanno annoverati il restauro e la riapertura al pubblico della **Rocchetta Mattei**, con la concessione di questo originale monumento in **comodato d'uso gratuito al Comune di Grizzana Morandi, alla Città Metropolitana di Bologna e all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese** perché possano valorizzarlo al meglio nel rispetto delle finalità istituzionali della Fondazione.

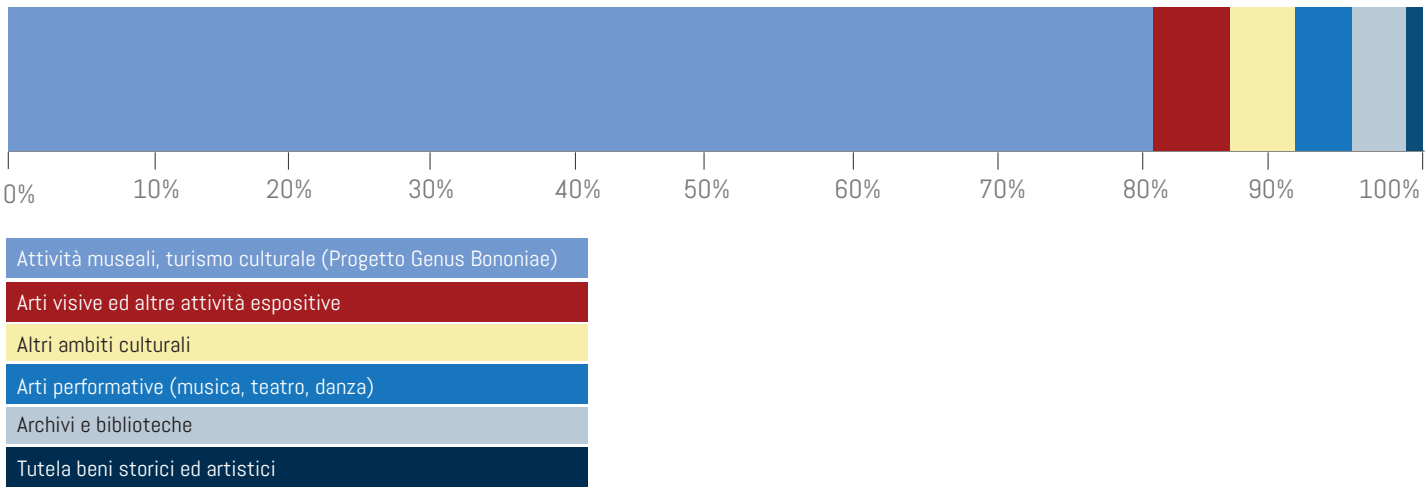
Infine, in una città creativa e che si fregia del titolo di Città della Musica UNESCO come Bologna, l'impegno della Fondazione non può trascurare proprio l'**ambito musicale**, con specifiche azioni a sostegno di importanti manifestazioni dedicate alle sette note e tese alla valorizzazione del patrimonio musicale che la città può vantare.

Deliberato per tipologia di intervento

Attività museali, turismo culturale (Progetto Genus Bononiae)	€ 7.708.605,87
Arti visive ed altre attività espositive	€ 529.042,34
Altri ambiti culturali	€ 451.115,12
Arti performative (musica, teatro, danza)	€ 380.500,00
Archivi e biblioteche	€ 347.000,00
Tutela beni storici e artistici	€ 121.900,00
totale	**€ 9.538.163,33**

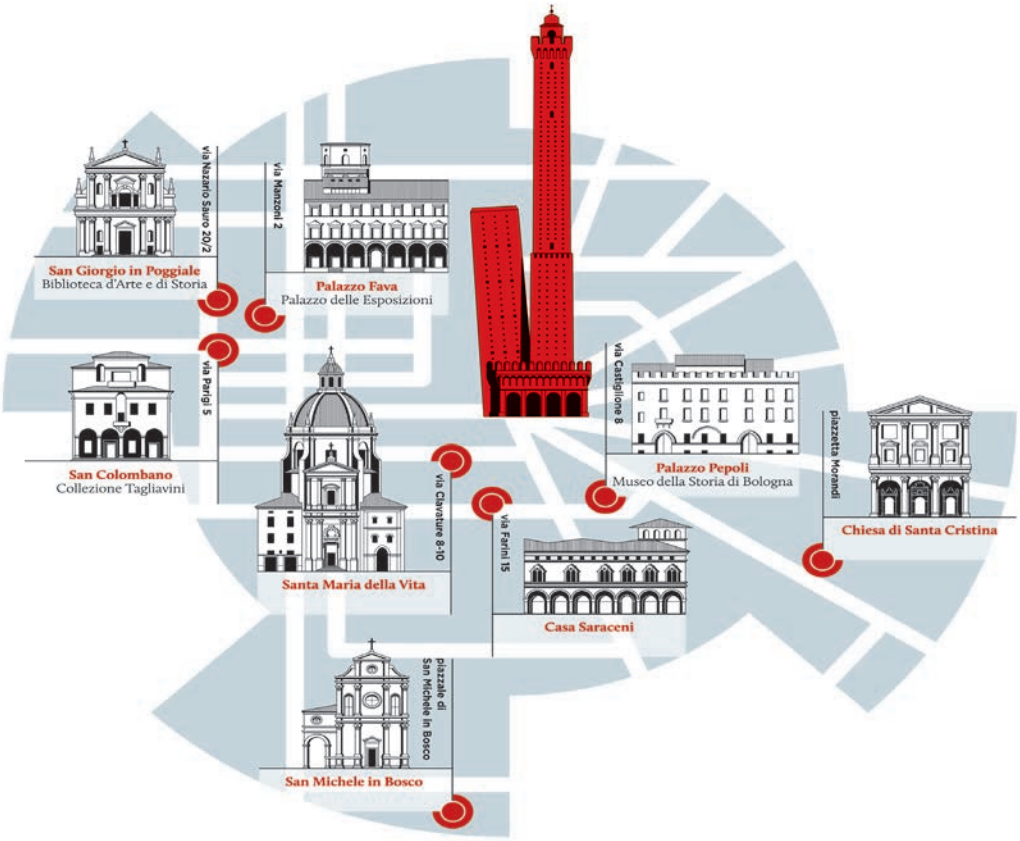
Progetti esaminati: 162
Progetti accolti: 117

Deliberato per tipologia di intervento (%)



3.1 Progetto Genus Bononiae

Genus Bononiae è un **percorso culturale, artistico e museale** articolato in **palazzi storici** restaurati e riaperti al pubblico, situati nel cuore di Bologna. Utilizza le strade come corridoi, palazzi e chiese come sale di un unico grande museo, inserendosi nella struttura istituzionale già esistente e prevedendo un pieno collegamento con altre realtà culturali, economiche e sociali che animano la comunità.



Queste le iniziative principali promosse nel corso dell'anno:

GUIDO RENI E I CARRACCI. UN ATTESO RITORNO.
CAPOLAVORI BOLOGNESI DEI MUSEI CAPITOLINI.
A cura di Sergio Guarino
Palazzo Fava, 5 dicembre 2015 – 13 marzo 2016

Dal 5 dicembre 2015 al 13 marzo 2016 è stato possibile ammirare a Bologna i capolavori dei maestri emiliani visibili esclusivamente a Roma fino a questo momento. Direttamente dai Musei Capitolini di Roma, sono state oltre trenta le opere in esposizione: Guido Reni, i Carracci, Domenichino, Denis Calvaert e Francesco Albani sono solo alcuni degli autori dei capolavori esposti.
Nell'ambito della mostra è stato organizzato un ciclo di 6 conferenze, fino al 9 marzo 2016, ad ingresso gratuito, dal titolo "Vaghezza e nobiltà: il successo dell'arte bolognese a Roma".

ERA UNA NOTTE CHE PIOVEVA. GIAN MARCO MONTESANO IN MOSTRA A SANTA MARIA DELLA VITA.

A cura di Christian Caliandro

S. Maria della Vita, 18 dicembre 2015 – 31 gennaio 2016

Numero visitatori: 15.069

Nell'anno delle celebrazioni dell'inizio della Grande Guerra, la mostra ha proposto, attraverso le intense opere dell'artista, una riflessione sull'evento che, dopo terribili sofferenze, inaugurò la configurazione dell'Europa odierna.

PIETRO POPPI E LA FOTOGRAFIA DELL'EMILIA.

A cura di Cinzia Frisoni

S. Giorgio in Poggiale, 25 novembre 2015 – 28 febbraio 2016

Numero visitatori: 2.457

Una mostra per riscoprire il fotografo emiliano Pietro Poppi, pioniere della fotografia e titolare di Fotografia dell'Emilia, uno degli studi fotografici italiani più importanti nella seconda metà dell'Ottocento, secondo forse solo a quello dei fiorentini Alinari, di cui le Collezioni d'Arte e di Storia della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna conservano la quasi totalità dell'archivio. L'evento espositivo è stato arricchito da un ciclo di 6 incontri sulla dimensione tecnica della professione fotografica nell'Ottocento.

ALICE FRA I PISTILLI... 25 LEZIONI IN OMAGGIO ALL'ALICE DI CARROLL.

A cura di Antonio Faeti

S. Giorgio in Poggiale, 10 novembre 2015 – 24 maggio 2016

Giunta alla nona edizione, la programmazione dell'attività di formazione per il 2015-2016 ha proposto 25 lezioni tenute dal prof. Faeti, in omaggio all'Alice del Paese delle Meraviglie di Lewis Carroll, a 150 anni dalla prima pubblicazione. Le lezioni si sono tenute tutti i martedì, dalle 17,30 alle 19,30, presso la Biblioteca di S. Giorgio in Poggiale. Le lezioni del Prof. Faeti sono un unicum e sono frequentate da circa 100 persone provenienti da tutta l'Emilia-Romagna.

ETTORE FRANI/LORENZO CARDI – COMPOSIZIONI.

A cura di Eli Genuizzi Sassoli de' Bianchi

S. Maria della Vita, 7 novembre – 13 dicembre 2015

Numero Visitatori: 11.596

La mostra, curata da Eli Genuizzi Sassoli de' Bianchi, ha presentato un ciclo di opere del romano Cardi e del giovane molisano Frani, esplorando la dimensione metafisica implicita nel "fare pittura", che qui si è concretizzata nell'incontro con un luogo storico, ricco di memorie e di bellezza.

SPRITZBOOK.

A cura di Andrea Maioli

S. Giorgio in Poggiale, 22 ottobre – 11 dicembre 2015

Una serie di 9 appuntamenti, apprezzatissimi da giovani e meno giovani, che hanno unito la riflessione sui libri alla musica, alla videoarte e al rito dell'aperitivo.

LEGGERO COME IL FERRO. L'ARTE DI SANTE MINGAZZI NELL'ARCHIVIO FOTOGRAFICO DELLE COLLEZIONI D'ARTE E DI STORIA DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA.

A cura di Benedetta Basevi e Mirko Nottoli

S. Giorgio in Poggiale, 8 ottobre – 18 novembre 2015

Numero visitatori: 417

Per la seconda biennale di "Foto/Industria 2015", organizzata dalla Fondazione MAST, Genus Bononiae. Musei nella Città ha presentato la mostra di fotografie d'epoca dedicate alla produzione artistica del fabbro Sante Mingazzi: 200 riproduzioni provenienti dall'Officina Mingazzi per raccontare la storia dell'artista del ferro battuto. I suoi raffinati lavori ispirati a fiori e volute vegetali in stile Art Nouveau attirano l'attenzione di Alfonso Rubbiani che lo porta a lavorare per l'Aemilia Ars.

Nell'ambito della mostra sono state organizzate visite guidate in collaborazione con il Museo Davia Bargellini che per l'occasione ha esposto nelle sale del Museo i manufatti originali di Sante Mingazzi, conservati nei depositi.

FOTO/INDUSTRIA 2015. BIENNALE DI FOTOGRAFIA INDUSTRIALE.

A cura di Fondazione Mast

Palazzo Pepoli, Casa Saraceni, Santa Maria della Vita

3 ottobre - 1 novembre 2015

Numero Visitatori: 23.540

Genus Bononiae Musei nella Città ha partecipato alla biennale "Foto/Industria" promossa dal Mast, giunta nel 2015 alla seconda edizione, ospitando in alcune sue sedi le personali di Pierre Gonnord (S. Maria della Vita), Hein Horny (Palazzo Pepoli) e O. Winston Link (Casa Saraceni).

TULLIO PERICOLI. SULLA TERRA 1995-2015.

A cura di Elena Pontiggia e Graziano Campanini

Palazzo Fava, 26 settembre – 26 novembre 2015

Numero visitatori: 2.798

L'esposizione, curata da Elena Pontiggia e Graziano Campanini, ha offerto al pubblico una scelta articolata e organica delle opere realizzate da Tullio Pericoli dalla metà degli anni Novanta ad oggi, in un percorso che ha seguito l'evoluzione dell'artista nel suo rapporto con il paesaggio, rivelando la continuità che questo tema ha nella sua poetica. In contemporanea alla mostra, nella Sala dei Codici Miniati del Museo Civico Medievale, è stato possibile scoprire un altro aspetto della vasta produzione dell'artista: "Un libro fatto a mano" è stato il titolo di una piccola esposizione che ha raccontato la costruzione del volume di Tullio Pericoli, "Storie della mia matita".

ARTROCKMUSEUM - SUONI NUOVI A PALAZZO PEPOLI.

A cura di Pierfrancesco Pacoda

Palazzo Pepoli, 16 aprile – 25 giugno 2015

Numero visitatori: 2.100

Un appuntamento con le migliori espressioni musicali della nuova scena italiana, senza costrizioni di genere, tra rock, canzone d'autore, world, elettronica e jazz. Si è trattato di un piccolo festival di dieci concerti, in programma tutti i giovedì alle 19.30 per accompagnare il rito dell'aperitivo. Durante i concerti i gruppi si sono esibiti con produzioni inedite, in buona parte unplugged, pensate per gli spazi del museo e alternando musica dal vivo a conversazioni con il curatore della rassegna Pierfrancesco Pacoda.

EXPO BOLOGNA 1888. L'ESPOSIZIONE EMILIANA NEI DOCUMENTI DELLE COLLEZIONI D'ARTE E DI STORIA DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA.

A cura di Benedetta Basevi e Mirko Nottoli

S. Giorgio in Poggiale, 8 aprile 2015 – 8 luglio 2015

Numero visitatori: 976

In occasione dell'Expo di Milano, questa mostra ha presentato un percorso espositivo composto da oltre 150 pezzi e dedicato a un momento cardine per Bologna, che la vide protagonista di un evento di importanza internazionale, nel quale trovarono coronamento molte iniziative volte allo svecchiamento della città e del suo sistema economico e sociale, contribuendo a cambiarne definitivamente il volto, alle porte del nuovo secolo. Nell'ambito della mostra hanno avuto luogo visite guidate tutti i giovedì e visite guidate attraverso i chiostri della Certosa, a cura dell'Associazione Culturale Didasco.

GUIDO VILLA. OMAGGIO A NICCOLÒ DELL'ARCA.

A cura di Graziano Campanini

S. Maria della Vita, 1 aprile – 10 maggio 2015

Il pittore Guido Villa ha celebrato l'artista Niccolò dell'Arca, esponente di spicco nel panorama della scultura italiana del Quattrocento, attraverso una rilettura del Compianto sul Cristo Morto; le trenta opere che erano presenti in mostra hanno raccontato il mistero del dolore, ponendo al centro della scena l'urlo e il pianto. In occasione dell'apertura dell'esposizione, si sono svolti due concerti: il primo dedicato alle voci del Compianto, mentre il secondo al tema della preparazione pasquale. Inoltre, in occasione dell'inaugurazione, si è tenuta una conversazione con Monsignor Giuseppe Stanzani e il Professore Luigi Sampietro sul tema Niccolò dell'Arca - Maestro dei Compianti.

DA CIMABUE A MORANDI. FELSINA PITTRICE.

A cura di Vittorio Sgarbi

Palazzo Fava, 14 febbraio – 30 agosto 2015

Numero visitatori: 74.762 paganti, oltre 85.000 considerando i non paganti.

Nelle splendide sale affrescate dai Carracci e dalla loro scuola, è stato possibile ammirare duecento opere provenienti da chiese, istituzioni e importanti collezioni private, che hanno illustrato, nel loro insieme, quanto di più significativo in campo artistico la città di Bologna ha realizzato nel corso di oltre sette secoli, mettendo in risalto quella specificità che l'ha resa uno dei centri più importanti della storia dell'arte italiana ed europea. In occasione della mostra, i Servizi Educativi di Genus Bononiae hanno ideato visite guidate per qualunque tipo di pubblico.

IL VIAGGIO OLTRE LA VITA. GLI ETRUSCHI E L'ALDILÀ TRA CAPOLAVORI E REALTÀ VIRTUALE.

A cura di Giuseppe Sassatelli e Alfonsina Russo Tagliente

Palazzo Pepoli, 25 ottobre 2014 – 19 aprile 2015

Numero visitatori: 49.648

Una grande e innovativa mostra dedicata alla Civiltà Etrusca che ha esplorato il ricco immaginario di questo antico popolo nei confronti dell'aldilà. Una serie di incredibili reperti archeologici, uno spettacolo immersivo basato sulle più avanzate tecnologie di realtà virtuale, l'emozione di entrare in una vera tomba etrusca: è stata una mostra con rilevanti contenuti scientifici, apprezzata in Italia e in Europa.

MUSICA IN SAN COLOMBANO – V STAGIONE.

San Colombano, ottobre 2014 – giugno 2015

La stagione musicale in San Colombano nel 2014-15 ha continuato a valorizzare le risorse sonore degli strumenti della Collezione Tagliavini. Durante il mese di giugno si è svolto il "Festival della Tarantella".

Ai concerti serali si sono affiancate conferenze, seminari, mostre di strumenti musicali e pomeriggi musicali che hanno visto la collaborazione del Conservatorio di Musica di Bologna e di altre importanti scuole e istituzioni musicali italiane ed europee.

MUSICA IN SANTA CRISTINA – VIII EDIZIONE.

Chiesa di Santa Cristina ottobre 2015 – dicembre 2015

Il programma della VIII edizione di "Musica in Santa Cristina" è stato realizzato grazie alla collaborazione con Istituzioni musicali, antiche e recenti, che hanno sede e operano a Bologna e in Emilia Romagna, con risonanza non solo locale, ma nazionale e anche internazionale: la Regia Accademia Filarmonica di Bologna, l'Accademia Pianistica Internazionale di Imola e l'Associazione Conoscere la Musica, oltre al Veneto Coro Venezze Consort e Musica Insieme.

LA SCHOLA GREGORIANA BENEDETTO XVI.

Santa Maria della Vita - 2015

La Schola Gregoriana ha proseguito anche nell'anno 2015 il progetto volto a creare professionisti nel complesso registro musicale del canto gregoriano. L'attività è composta da 13 cantori con organizzazione di concerti ospitati a Santa Maria della Vita.

PERFORMIGRATIONS.

Palazzo Pepoli, 16 maggio – giugno 2015

"Performigrations" è un progetto transnazionale, finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del Programma Cultura 2013. Nasce da un'idea del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna e vede Genus Bononiae coinvolto come partner insieme ad altre 15 istituzioni europee e canadesi. Dal 16 maggio fino al 15 giugno 2015, le tre istituzioni bolognesi coinvolte, LILEC - Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna, Biografilm Festival-International Celebration of Lives e Genus Bononiae Musei nella Città - hanno ospitato a Bologna le attività e le installazioni artistiche organizzate nell'ambito del progetto, risultato di collaborazioni tra ricerca accademica, comunità artistica e operatori culturali sui temi della mobilità e del cambiamento.

CANTIERE BOLOGNA: IMMAGINI, PENSIERI E PAROLE PER UNA CITTÀ.

Progetto a cura di Giovanna Caimmi, Daniele Campagnoli e Cristina Francucci con la collaborazione di Valentina D'Accardi

Palazzo Pepoli, 11 giugno – 6 settembre 2015

Palazzo Pepoli ha ospitato la mostra "Cantiere Bologna: immagini, pensieri e parole per una città, realizzata dagli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. L'esposizione ha rappresentato il risultato del lavoro di un anno accademico, ma anche l'inizio di un'attività work in progress che intende coinvolgere, allo stesso tempo attraverso una pagina Facebook dedicata, cittadini di ogni età.

*Palazzo Fava - Mostra **"Guido Reni e i Carracci. Un atteso ritorno. Capolavori bolognesi dei Musei Capitolini"***

LA ROCCHETTA MATTEI

Costruita a partire dalla metà del XIX secolo dal **conte Cesare Mattei** nell'odierno territorio del Comune di **Grizzana Morandi**, là dove anticamente si trovava un insediamento fortificato di proprietà di Matilde di Canossa, la Rocchetta Mattei è uno dei simboli dell'Appennino bolognese e della Valle del Reno.

Un monumento singolare, originale esempio di **architettura eclettica**. Si tratta di un vero e proprio castello costruito in posizione panoramica assemblando diversi stili, **dal medievale al moresco**. Scelta estetica che rispecchia gli interessi non convenzionali del Conte, che aveva scelto il luogo sul quale costruire l'edificio per potervi poi sviluppare l'interesse per l'elettromeopatia, una particolare scienza medica sperimentale che lo avrebbe reso molto celebre. L'eclettismo stilistico della struttura la fece scegliere dal regista Marco Bellocchio nel 1984 per girare la sua trasposizione di Enrico IV. La mescolanza di Medioevo e altri stili eterogenei si rivelò ideale come metafora della follia del personaggio pirandelliano per l'occasione interpretato da Marcello Mastroianni.

Dopo la morte di Mattei, che aveva comunque continuato ad apportare modifiche, aggiunte e rifacimenti alla sua particolare dimora, i lavori vennero terminati dal figlio adottivo Mario Venturoli. La Rocchetta venne seriamente danneggiata dalle truppe tedesche di stanza nella Valle del Reno. Dopo essere stata ceduta dall'ultima erede a un impresario intenzionato a ricavarvi una struttura ricettiva, la Rocchetta conobbe un rapido degrado che la portò alla chiusura al pubblico per motivi strutturali.

Nel 2005 la Fondazione acquistò la Rocchetta e avviò una **filologica operazione di recupero** dell'edificio, per ristabilirne il valore artistico e culturale: ad oggi il restauro, durato **7 anni** e realizzato nel rispetto dell'originario significato dell'edificio, **ha recuperato circa i due terzi della Rocchetta**.

Dal 9 agosto 2015 la Rocchetta Mattei è aperta al pubblico, con riscontri molto lusinghieri, anche grazie all'impegno dell'associazionismo locale. L'esperienza positiva ha portato alla firma di un **accordo tra la Fondazione**, il **Comune di Grizzana Morandi**, la **Città Metropolitana di Bologna** e l'**Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese** per la gestione e la valorizzazione del monumento, fino a dicembre 2018. Il castello continuerà quindi ad accogliere turisti anche nel prossimo futuro e nel frattempo, attraverso un Comitato di gestione appositamente istituito, saranno promossi eventi per animare e valorizzare questa parte del territorio appenninico.

Particolare della Rocchetta Mattei a Grizzana Morandi (Bo)

3.2 I progetti

Progetti propri

PROGETTO:
Progetto Restauro Dipinti Arcidiocesi di Bologna
WEB: www.chiesadibologna.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
50.000 euro

DESCRIZIONE: il progetto prevede il recupero di dipinti in condizioni precarie collocati negli edifici religiosi del territorio di competenza dell'Arcidiocesi di Bologna. È sviluppato in stretta collaborazione con l'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici dell'Arcidiocesi e con la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Bologna e contribuisce alla sensibilizzazione sociale sui temi della tutela del patrimonio pubblico o comunque di pubblica esposizione. L'intervento, già impostato nel corso del 2015, prenderà concretamente avvio nel 2016 con il recupero delle prime tele. L'individuazione delle opere da restaurare dipenderà dallo stato di conservazione e dalla loro importanza storico – artistica.

Progetti di terzi

PROGETTO:
Salaborsa e Salaborsa ragazzi
DESTINATARIO: Comune di Bologna
WEB: www.bibliotecasalaborsa.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
300.000 euro

DESCRIZIONE: anche nel 2015 la Fondazione ha sostenuto la Biblioteca Salaborsa del Comune di Bologna. Il contributo è stato impiegato per conservare il patrimonio e promuovere le collezioni attraverso incontri con autori, gruppi di lettura, mostre, festival, anche in sinergia con le manifestazioni cittadine. Si è inoltre lavorato per implementare la fruizione pubblica della biblioteca tramite il miglioramento dell'accoglienza degli utenti (in particolare stranieri, turisti, detenuti, disabili ecc..). La Fondazione ha rinnovato anche l'impegno a favore delle iniziative di promozione della lettura verso bambini, ragazzi e adolescenti con il coinvolgimento delle famiglie e delle scuole.

PROGETTO:
Festival "Il Cinema Ritrovato" e "Sotto le Stelle del Cinema"
DESTINATARIO: Fondazione Cineteca di Bologna
WEB: www.cinetecadibologna.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
130.000 euro

DESCRIZIONE: la Fondazione sostiene le due principali manifestazioni estive promosse e organizzate dalla Cineteca di Bologna. "Il Cinema Ritrovato", giunto alla XXIX edizione, è ormai diventato il festival mondiale delle cineteche e l'occasione per mostrare il meglio delle attività di restauro, recupero, conservazione e valorizzazione del cinema internazionale. L'edizione 2015 ha ospitato oltre 400 film e un pubblico di 85.000 presenze.
La rassegna "Sotto le Stelle del Cinema", in programma da giugno ad agosto 2015, ha proposto circa 50 serate di grande cinema con classici e proposte contemporanee.

PROGETTO:
Manifestazioni culturali estive
DESTINATARIO: Comune Bologna
WEB: www.comune.bologna.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
40.000 euro

DESCRIZIONE: anche nel 2015 la Fondazione ha sostenuto "Bé bolognaestate", cartellone estivo di iniziative culturali del Comune di Bologna. Il programma 2015 ha previsto la realizzazione, da giugno a settembre, di eventi culturali di teatro, musica, cinema, danza e incontri - anche in stretta collaborazione con gli operatori culturali della città – in diversi luoghi in città (cortili dei musei, biblioteche, teatri, ville, parchi, piazze) e fuori città.
Nel 2015 da segnalare anche un cartellone di eventi dedicato tutto ai bambini, ragazzi e famiglie.

PROGETTO:
Stagione teatrale del Teatro Dehon con particolare riferimento alla popolazione meno abbiente
DESTINATARIO: Centro Culturale Teatro Aperto Scarl Impresa Sociale
WEB: www.teatrodehon.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
30.000 euro

DESCRIZIONE: sono stati acquistati 133 abbonamenti teatrali presso il Teatro Dehon - comprendenti 6 spettacoli da febbraio ad aprile 2016 - da destinare, con la collaborazione del Comune di Bologna, a persone vulnerabili, anziani e disabili in primis. L'obiettivo è offrire occasioni di socializzazione e di vita collettiva a persone ad elevato rischio di isolamento e di fragilità, nonchè garantire sostegno alle iniziative sociali che il Centro Culturale realizza durante la stagione teatrale.

PROGETTO:
Ciclo di conferenze
"I Martedì di San Domenico"
DESTINATARIO: Centro San Domenico
WEB: www.centrosandomenico.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
20.000 euro

DESCRIZIONE: gli incontri, con cadenza più o meno quindicinale, promuovono il dialogo tra persone di credo e culture diverse e ospitano tra i relatori esperti chiamati ad affrontare problemi che emergono dal mondo circostante e in particolare dalla città di Bologna.
Nel 2015 le serate, aperte a tutti, hanno registrato circa 6.000 presenze.

PROGETTO:
"Homo sum – I Classici XIV edizione"
DESTINATARIO:
Unibo – Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica
WEB: www.permanenza.unibo.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
10.000 euro

DESCRIZIONE: la Fondazione ha sostenuto la XIV edizione de "I Classici", un ciclo di 4 incontri organizzati presso l'Aula Magna di Santa Lucia dal Centro Studi "La permanenza del Classico" dell'Ateneo di Bologna. Gli incontri – aperti a studenti, studiosi e alla cittadinanza – dedicati al tema "Homo Sum" si snodano in due momenti: una lettura di testi classici da parte di attori di chiara fama e un commento da parte di esperti delle tematiche scelte, accompagnati da musiche e filmati.

PROGETTO:
I concerti di Musica Insieme 2015/16
DESTINATARIO: Fondazione Musica Insieme
WEB: www.musicainsiemebologna.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
10.000 euro

DESCRIZIONE: la Fondazione ha sostenuto la XXIX edizione dei concerti di "Musica Insieme", manifestazione che porta sulle scene bolognesi l'eccellenza del concertismo internazionale.
L'impegno di "Musica Insieme" per la formazione del pubblico e la divulgazione della cultura musicale si concretizza nelle rassegne: "Musica Insieme in Ateneo" per gli studenti universitari, "Musica per le scuole" rivolta agli studenti degli istituti medi superiori di Bologna e "Invito alla Musica" per gli abitanti dei comuni della Provincia di Bologna.

PROGETTO:
Progetto Teatrale 2015/2016 Teatro Duse di Bologna
DESTINATARIO: Teatro Duse s.r.l. Impresa Sociale
WEB: www.teatrodusebologna.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
10.000 euro

DESCRIZIONE: sono stati acquistati 231 biglietti presso il Teatro Duse - per 8 spettacoli realizzati da febbraio a marzo 2016 - da destinare, con la collaborazione del Comune di Bologna, a persone vulnerabili, anziani e disabili in primis, per offrire occasioni di socializzazione e di vita collettiva a persone a rischio isolamento. Si vuole inoltre garantire il giusto sostegno al progetto teatrale.

Dall'alto, da sinistra a destra:
Serata Casablanca in piazza Maggiore - I laboratori in Biblioteca Salaborsa Ragazzi con i bambini
Bologna Estate al Botanique - Cinema in piazzetta Pasolini - Isabella Rossellini al Cinema Ritrovato

3.3 Gli altri progetti finanziati

Progetto	Beneficiario	Deliberato
Sostegno delle attività teatrali	Fondazione Teatro Comunale di Bologna (Bo)	€ 150.000,00
Sostegno spese di ristrutturazione sede	Regia Accademia Filarmonica di Bologna (Bo)	€ 50.000,00
Progetto Urban Center	Comune di Bologna (Bo)	€ 45.000,00
Sostegno all'attività dell'ente	Comune di Bologna - Istituzione Bologna Musei (Bo)	€ 40.000,00
Realizzazione della ricerca "Storia dell'Ecumenismo. Il desiderio cristiano di unità nel Novecento"	Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII (Bo)	€ 40.000,00
Realizzazione del Festival internazionale di fumetto BilBObul 2015	Hamelin Associazione Culturale (Bo)	€ 20.000,00
Sostegno al programma editoriale annuo	Fondazione Lorenzo Valla (Roma)	€ 15.000,00
Realizzazione dell'edizione 2015 del Bologna Jazz Festival	Associazione Culturale Bologna in Musica (Bo)	€ 10.000,00
Realizzazione della XXXIII edizione del Bologna Festival	Associazione Bologna Festival Onlus (Bo)	€ 7.500,00
Realizzazione dell'edizione 2015 del Festival AngelicA	Associazione Culturale Pierrot Lunaire (Bo)	€ 7.500,00
Realizzazione della Stagione Concertistica dell'anno 2015	Associazione Musicale "Conoscere la Musica - Mario Pellegrini" (Bo)	€ 7.500,00
Realizzazione di un concerto di musica gospel	Associazione Musica in Arte (Bo)	€ 7.500,00
Realizzazione della XXXIV edizione del Bologna Festival	Associazione Bologna Festival Onlus (Bo)	€ 7.000,00
Organizzazione dell'annuale edizione del Future Film Festival	Associazione Amici del Future Film Festival (Bo)	€ 6.000,00
Realizzazione di concerti di musica classica in occasione della ricorrenza dell'avvento	Associazione Culturale Messa in Musica (Bo)	€ 5.000,00
Realizzazione di una piattaforma virtuale sui Portici di Bologna	Associazione Culturale Shape (Bo)	€ 5.000,00
Realizzazione dell'edizione 2015 del Festival Francescano	Associazione Mofraeventi Emilia-Romagna (Bo)	€ 5.000,00
Realizzazione di un evento culturale sull'evoluzione della donna diversamente abile nel mondo dello spettacolo, della musica, della televisione, nei media e nella comunicazione	Associazione Sirena Project (Bo)	€ 5.000,00
Organizzazione della rassegna medioevale	Associazione Turistica Pro Loco Castel di Casio (Bo)	€ 5.000,00

Realizzazione del Premio Gino Cervi 2015	Casa Lyda Borelli per Artisti e Operatori dello Spettacolo (Bo)	€ 5.000,00
Realizzazione della XI edizione di Concerto per un amico	Centro San Domenico (Bo)	€ 5.000,00
Realizzazione di un docufilm sulla strage del 2 agosto	Comitato di Solidarieta' alle Vittime delle Stragi (Bo)	€ 5.000,00
Formazione teatrale per attori di prosa ed artisti di nouveau cirque	Scuola di Teatro di Bologna Alessandra Galante Garrone (Bo)	€ 5.000,00
Realizzazione dell'annuale edizione del Porretta Soul Festival	Sweet Soul Music (Bo)	€ 5.000,00
Realizzazione della mostra "Luigi Ontani incontra Giorgio Morandi"	Unione Appennino Bolognese (Bo)	€ 5.000,00
Realizzazione dell'edizione 2015 del Biografilm Festival	Associazione Fanatic About Festivals (Bo)	€ 4.000,00
Sostegno alle attività annuali del "Saggiatore musicale": pubblicazioni, incontri, seminari	Associazione Il Saggiatore Musicale (Bo)	€ 4.000,00
Realizzazione di eventi musicali e iniziative correlate per la quinta edizione della manifestazione "Bologna la Strada del Jazz"	Comitato dell'antico Mercato Di Mezzo (Bo)	€ 4.000,00
Pubblicazione annuale della "Strenna Storica Bolognese"	Comitato per Bologna Storica e Artistica (Bo)	€ 4.000,00
Realizzazione del San Giacomo Festival	Convento di San Giacomo Maggiore (Bo)	€ 4.000,00
Organizzazione del seminario "La cultura dell'arte bolognese fra gestione e diritto dei beni culturali"	Accademia Clementina (Bo)	€ 3.500,00
Esecuzione di concerti musicali in Italia e all'estero e corsi di perfezionamento per giovani studenti	Bologna Youth Chamber Orchestra (Bo)	€ 3.000,00
Realizzazione di un centro per le arti dedicato alla musica, teatro e danza	Centro Studi Euterpe Mousike` (Bo)	€ 3.000,00
Attività di ricerca storica sulla figura dell'architetto Giuseppe Mengoni	Comune di Fontanelice (Bo)	€ 3.000,00
Sostegno alla stagione teatrale	Comune di Sant'Agata Bolognese (Bo)	€ 3.000,00
Sostegno alle attività del coro giovanile "Città di Bologna"	Fondazione Mariele Ventre (Bo)	€ 3.000,00
Durante lo svolgimento di Bologna Estate, organizzazione di una rassegna musicale di tre concerti dedicata all'incontro tra la musica ebraica e il jazz	Fondazione Museo Ebraico di Bologna (Bo)	€ 3.000,00
Contributo per il rifacimento dell'impianto di illuminazione della chiesa	Parrocchia di San Martino (Bo)	€ 3.000,00
Sostegno alla stagione teatrale dialettale	Teatro della Tresca (Bo)	€ 3.000,00
Ciclo di seminari dell'Accademia Clementina	Accademia Clementina (Bo)	€ 2.500,00
Realizzazione della XIX edizione del Festival Internazionale di Danza Urbana	Associazione Culturale Danza Urbana (Bo)	€ 2.500,00

Realizzazione della XXVII edizione della rassegna musicale sugli organi antichi	Associazione Organi Antichi (Bo)	€ 2.500,00
Realizzazione di una serie di iniziative per il centenario della nascita di Arrigo Lucchini	Compagnia Dialettale Bolognese "Arrigo Lucchini" (Bo)	€ 2.500,00
Sostegno alle attività	Convento Francescano Osservanza	€ 2.500,00
Progetto di sviluppo e valorizzazione del Museo della Resistenza di Bologna	Istituto Storico Parri Emilia-Romagna (Bo)	€ 2.500,00
Realizzazione di un ciclo di 12 spettacoli teatrali	Cooperativa L'altra (Bo)	€ 2.500,00
Realizzazione di un portale informativo sul diritto della musica per i professionisti del settore	Associazione Note Legali (Bo)	€ 2.500,00
Contributo per il restauro del dipinto "S. Antonio da Padova col Bambino Gesù"	Parrocchia dei Santi Bartolomeo e Gaetano (Bo)	€ 2.500,00
Contributo per il restauro dell'organo a canne	Parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo (Bo)	€ 2.500,00
Contributo per il restauro del dipinto murale "San Petronio"	Parrocchia di San Giuliano (Bo)	€ 2.500,00
Contributo per il restauro della lunetta di ingresso della Chiesa	Parrocchia di San Giuliano (Bo)	€ 2.500,00
Restauro del dipinto "La Beata Vergine di S. Luca e i SS. Antonio Abate, Rocco, Francesco, Rosa e Caterina de' Vigri"	Parrocchia di San Vitale di Granarolo dell`Emilia (Bo)	€ 2.500,00
Realizzazione della settima edizione del festival dedicato al mondo della chitarra classica	Associazione Musicale Ousia Armonica (Bo)	€ 2.000,00
Sostegno alle attività del Museo Pelagalli	Associazione per il Museo della Comunicazione "Mille Voci ... Mille Suoni" (Bo)	€ 2.000,00
Intervento di riqualificazione della Biblioteca attraverso il potenziamento delle strutture d'arredo della Sala di lettura	Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna Onlus (Bo)	€ 2.000,00
Organizzazione del convegno di studi "Gli ebrei italiani nella Grande Guerra 1915-1918"	Fondazione Museo Ebraico di Bologna (Bo)	€ 2.000,00
Realizzazione di percorsi di cittadinanza consapevole con il museo d'arte moderna di Ca' la Ghironda	Istituto Comprensivo Zola Predosa (Bo)	€ 2.000,00
Realizzazione del Festival internazionale di teatro e arte per la prima infanzia	Cooperativa Sociale La Baracca (Bo)	€ 2.000,00
Realizzazione di spettacoli legati al mondo dell'arte presso istituti scolastici	The Bernstein School of Musical Theater - (Bo)	€ 2.000,00
Realizzazione del Festival Jazz Terre d'Acqua	Anzola Jazz Club Henghel Gualdi (Bo)	€ 1.500,00
Organizzazione del convegno "Ernesto Bonaiuti nella cultura italiana ed europea del suo tempo"	Association Italiques (Parigi - Francia)	€ 1.500,00
Organizzazione dei concerti relativi all'Emilia Romagna Festival 2015	Associazione Emilia Romagna Festival (Bo)	€ 1.500,00

Acquisto di abbonamenti per il teatro dialettale destinati a persone in condizioni di disagio	Associazione Petroniana Artisti (Bo)	€ 1.500,00
Realizzazione dell'edizione 2015 del Festival del Cinema di Porretta Terme	Associazione Porretta Cinema (Bo)	€ 1.500,00
Organizzazione di conferenze e incontri in vari siti storici e culturali sul tema dell'ospitalità e dell'arte del gusto	Associazione Psicologia Umanistica e Delle Narrazioni (Bo)	€ 1.500,00
Contributo per l'ammodernamento dello storico organo a canne	Parrocchia S. Maria e S. Domenico della Mascarella (Bo)	€ 1.350,00
Sostegno al programma editoriale annuo	Fondazione Libro Aperto (Ra)	€ 500,00
Quota associativa	Associazione Dimore Storiche Italiane Sezione Emilia Romagna (Bo)	€ 300,00
Adesione all'associazione	Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano (Bo)	€ 35,00

Iniziative della Fondazione

Progetto	Deliberato
Acquisto di sette dipinti della Collezione Molinari Pradelli *Deposizione di Cristo nel sepolcro* di Vincenzo Spisanelli *Sant'Andrea inginocchiato davanti alla croce* di Giovanni Maria Viani *Madonna in gloria con la Trinità e i Santi protettori della città di Piacenza* di Giovanni Battista Tagliasacchi *Sant'Agostino* di Ubaldo Gandolfi *Madonna che allatta il Bambino* di Gaetano Gandolfi *Madonna con i Santi Bruno, Romualdo e Apollinare* di Gaetano Gandolfi *Medoro incide sull'albero il nome di Angelica* di Ciro Maria Paris Porroni detto il Muto	€ 200.000,00
Acquisto dipinto "Ritratto di gentildonna con collana di perle"	€ 93.750,00
Restauro, manutenzione e catalogazione della Collezione di strumenti musicali meccanici "Marino Marini"	€ 60.000,00
Restauro sala dei Musei Capitolini	€ 55.000,00
Acquisto di un dipinto di Gian Domenico Ferretti "Incoronazione dell'Immacolata"	€ 50.000,00
Realizzazione dello studio e della valutazione della Collezione di Molinari-Pradelli	€ 36.600,00
Acquisto quattro dipinti di Giuseppe Varotti "Adorazione dei pastori", "Adorazione dei Magi", "Presentazione al Tempio", "Riposo nella fuga in Egitto"	€ 34.000,00
Acquisto opera del pittore bolognese Ercole Graziani raffigurante "L'incontro al pozzo di Eliazar e Rebecca che offre l'acqua dalla sua brocca a lui e ai suoi cammelli"	€ 29.280,00
Acquisto dipinto "Ecce homo" di Girolamo Negri detto il Boccia	€ 20.000,00
Ristrutturazione della Statua del Nettuno	€ 20.000,00

Acquisto ritratti “Giuseppe Paolini” e “Anna Paolini" di Pietro Fancelli	€ 15.000,00
Manutenzione opere artistiche nei depositi della Fondazione	€ 13.243,00
Restauro dipinti: “Ecce Homo”, “Rebecca al Pozzo” e “Ritratto di Ippolita Lambertini”	€ 5.856,00
Acquisto di copie del volume "La schedatura delle opere d’arte a Bologna e nel suo territorio nel 1820"	€ 5.792,80
Restauro di un dipinto di Gian Domenico Ferretti "Incoronazione dell’Immacolata"	€ 5.000,00
Organizzazione di iniziative presso Palazzo Saraceni in occasione della manifestazione Art City 2015 - Arte Fiera	€ 4.844,48
Allestimento del Presepe Natalizio nella Chiesa di Santa Maria della Vita	€ 2.067,90
Realizzazione dell’esposizione di preziosi facsimili dei manoscritti e disegni di Leonardo da Vinci durante lo svolgimento del Festival della Medicina	€ 1.500,00
Restauro conservativo e pittorico di due tele dipinte ad olio raffiguranti "Bertoldino cova le uova" e "Bertoldino getta le monete nel pozzo"	€ 1464,00
Partecipazione alla mostra di presepi regionali presso il Palazzo del Quirinale	€ 1.220,00
Organizzazione del convegno "Grandi mostre e altre azioni per la valorizzazione dei beni culturali"	€ 944,28
Allestimento della mostra "La grande guerra e il mito di Francesco Baracca nei documenti, nei media e nell’arte"	€ 610,00
Organizzazione della mostra "Invito a Palazzo Casa Saraceni"	€ 200,00

3.4 Le opere d'arte: nuove acquisizioni

Le acquisizioni di opere d'arte effettuate **tra il 2014 e il 2015**, successivamente alla pubblicazione del catalogo della mostra "Antico e Moderno. Acquisizioni e donazioni per la storia di Bologna (2001-2013)", tenuta nel 2014, ammontano a **ventiquattro dipinti** e a un **grande disegno** a tempera e olio su carta, appartenenti ai secoli XVII, XVIII e XIX ed eseguiti esclusivamente da artisti emiliani o comunque collegati alla Scuola bolognese.
Benché siano state acquisite opere di pittori celebri quali Giovanni Antonio Burrini, Donato Creti e Gaetano Gandolfi, il criterio di individuazione è stato ispirato dall'intenzione di documentare il fitto tessuto della cultura figurativa bolognese tra Cinquecento e Settecento senza trascurare gli artisti finiti nella penombra per le dimenticanze della critica e per il conservatorismo del mercato d'arte.

Speciale attenzione è stata rivolta alle opere citate dalle fonti storiografiche o di sicura provenienza da antiche collezioni bolognesi. È il caso della serie dei **quattro grandi ovali** del bolognese **Giovanni Antonio Burrini** con i ritratti ideali di due figure eminenti della famiglia senatoria degli Albergati (Cavazzocco e Silvio Albergati) e di due pontefici che furono segretari del beato Nicolò Albergati, cioè Pio II Piccolomini e Nicolò V Parentucelli.
Acquisiti nel 2014, decoravano in origine il salone di palazzo Albergati di città e costituiscono importanti esempi della ritrattistica "senatoria" bolognese, al pari degli analoghi ovali con personaggi di casa Ranuzzi, di proprietà delle Collezioni Comunali d'arte di Bologna, realizzati dal medesimo artista e ora depositati presso palazzo Ranuzzi sede della Corte d'Appello. Conferma l'importanza di quei ritratti il decreto di notifica dell'interesse culturale emesso dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo.
Sono coerenti con quella linea alcune **recenti annessioni**. I **due ritratti "borghesi"** di Giuseppe Paolini e della sorella Anna Paolini, sconosciuti alla critica d'arte (che la Fondazione si è aggiudicata in un'asta Finarte a Milano nel 2015), recano sul verso iscrizioni con l'attestazione dei nomi degli effigiati appartenenti a una famiglia bolognese, della loro vocazione religiosa, dell'anno di esecuzione e del nome dell'autore, il bolognese Pietro Fancelli.
Di speciale significato è infine l'acquisizione del **grande ritratto di gentildonna**, a figura intera, apparso nel 2015 in un'asta della casa Dorotheum a Vienna come di Scuola fiorentina del primo Seicento; in realtà opera capitale di **Alessandro Tiarini** per la nobiltà dell'impianto, per la cura descrittiva dei dettagli del lussuoso costume e per la qualità artistica, il cui interesse è accresciuto dall'identificazione dell'effigiata: Ippolita Lambertini Gozzadini, prozia di papa Lambertini. Di questo ritratto si era persa conoscenza dopo la dispersione della collezione Gozzadini nella vendita del 1908.

Anche il bel dipinto con **Rebecca ed Eleazaro al pozzo**, identificato fortunosamente come opera del bolognese Ercole Graziani sul mercato d'arte parigino (dove era riferito al milanese Francesco Fernandi, detto l'Imperiali, attivo a Roma), costituisce un caso di recupero. Si tratta di un testo figurativo considerato disperso, apprezzato dalla storiografia settecentesca (Giampietro Zanotti, 1739; Luigi Crespi, 1769), che faceva parte in origine della collezione Scarani di Bologna in parte confluita nell'Opera Pia dei Poveri Vergognosi dove infatti si conservano due tele della medesima serie, in origine composta da quattro dipinti di uguali dimensioni, tutti di soggetto biblico.
Con l'acquisto di sette dipinti di scuola emiliana presso gli eredi della collezione del maestro Francesco Molinari Pradelli (opere di Ubaldo e Gaetano Gandolfi, di Vincenzo Spisanelli, di Giovanni Maria Viani, di Giovanni Battista Tagliasacchi e altri), la Fondazione ha dato prova di attenzione nei confronti del destino della maggiore collezione di dipinti che si sia formata a Bologna nella seconda metà del Novecento.
Benché l'ovale di Gian Domenico Ferretti con l'Incoronazione dell'Immacolata sia opera di un pittore anagraficamente fiorentino, la sua acquisizione rientra a pieno titolo nel recupero di testimonianze significative della Scuola

pittorica bolognese o comunque dell'antico patrimonio dell'area emiliana. L'artista fu infatti allievo del bolognese Giovan Gioseffo dal Sole e protetto del cardinale Ulisse Giuseppe Gozzadini, vescovo di Imola, che lo incaricò della decorazione ad affresco dell'antico duomo di questa cittadina, poi distrutto. Come è stato possibile appurare, con tutta verosimiglianza la grande tela fu commissionata dal cardinale bolognese e proviene dal palazzo vescovile di Imola dove fu conservata fino alla fine dell'Ottocento.

Confermano la coerenza degli acquisti della Fondazione altre annessioni: il gruppo di **quattro piccole tele di Giuseppe Varotti**, che bene illustrano il barocchetto bolognese di metà Settecento, e la tela con l'**Ecce Homo di Girolamo Negri** detto il Boccia, forse un tempo nel complesso degli Alemanni; ancor più le **due tele di Antonio Rossi**, pittore caro a papa Lambertini, con storie di Bertoldino, opere transitate sul mercato artistico statunitense e quindi su quello italiano, che presentano temi peculiari della letteratura vernacolare del bolognese Giulio Cesare Croce ed elaborano invenzioni di Giuseppe Maria Crespi. Questi dipinti sono ricordati da Marcello Oretti, poco dopo la metà del Settecento, in casa Tondelli a Bologna. Le acquisizioni del 2014-2015, effettuate con la consulenza di Angelo Mazza, conservatore delle Collezioni d'arte e di storia della Fondazione, rientrano nel progetto di valorizzazione della storia culturale e civile di Bologna e contribuiscono concretamente al recupero del suo patrimonio d'arte disperso.

*Casa Saraceni - Mostra "**Dal Cinquecento al Novecento. Il ritratto nelle collezioni d'arte e di storia della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna**"*

4. Assistenza alle categorie sociali deboli

Un importante impegno in ambito sociale

Le vicende del nostro Paese hanno modificato la situazione sociale anche nella nostra provincia, dilatando sensibilmente il numero delle persone esposte a maggiori difficoltà, per cui la Fondazione ha orientato i propri interventi verso le categorie più deboli, verso i soggetti a più elevata fragilità e a rischio di più alta esclusione sociale.

La Fondazione ha privilegiato quel volontariato gratuito, collaudato, fortemente motivato di cui era possibile verificare la capacità di affrontare tematiche complesse con determinazione e spirito di sacrificio.

Si è evidenziato poi come scuole, quartieri, realtà parrocchiali avessero da affrontare l'impatto con i giovani in particolare quelli in condizione di grave disagio, carenti tuttavia di quelle risorse e di quelle strumentazioni tecniche e di personale che sono indispensabili per fermare pericoli evidenti di disgregazione.

Con il prezioso tramite di realtà come la Confraternita della Misericordia e la stessa Caritas Diocesana, la Fondazione si è impegnata nel corso del 2015 a individuare **aree di sofferenza ed emarginazione**, nelle quali molti non riescono ad affrontare le scadenze essenziali quali affitti, utenze, etc. e a disporre di beni di prima necessità. Si è aggiunta inoltre la volontà di dare una mano a quanti hanno perso il lavoro.

Un'azione possibile anche grazie a un **ricco tessuto associativo**, espressione dello spirito di solidarietà della città, che ha permesso di predisporre importanti progetti di sostegno e riqualificazione all'interno di quartieri periferici.

La Fondazione ha sostenuto in particolare il progetto promosso dal Coordinamento Volontariato Lame nell'area della Beverara della zona Lame del Quartiere Navile al fine di aprire luoghi dove le famiglie in difficoltà possano reperire beni di largo consumo a prezzi accessibili, avere a disposizione di una struttura destinata all'incontro sia degli anziani che della popolazione giovanile.

Esemplare in questa esperienza è stata la collaborazione con una molteplicità di organismi ed istituzioni pubbliche accomunate dalla volontà di trasferire l'iniziativa sperimentale ad un contesto più diffuso, essendo noto che i punti di crisi sociale nel territorio sono diversi e interessano un elevato numero di persone anche di recente immigrazione.

Un tessuto associativo quindi con il quale la Fondazione ha cercato un dialogo costruttivo individuando le aree proprie di ogni singola associazione, in modo da promuovere l'aggregazione e la collaborazione. Ne sono venute risposte incoraggianti sul piano dell'operatività ed efficacia per cui la Fondazione ha potuto **razionalizzare e ottimizzare il proprio impegno e verificare capillarmente l'impiego delle risorse** destinate ai diversi aspetti progettuali.

Un altro ambito di azione, come sopra accennato, riguarda l'intervento sul disagio e la prevenzione dello stesso nelle scuole. Il sistema dell'istruzione vive profonde difficoltà, dovendo allo stesso tempo affrontare importanti cambiamenti per continuare a garantire una preparazione adeguata ai cittadini di domani. Agli interventi di tipo tradizionale, ad esempio l'**acquisto di apparecchiature utili alla didattica**, si sono affiancati interventi mirati a **far emergere le progettualità più interessanti nate nelle scuole** e dar loro modo di trovare uno spazio per svilupparsi.

Ai problemi del mondo giovanile, si aggiungono poi quelli della **parte più anziana della popolazione**, che ha e avrà un sempre maggior rilievo all'interno della nostra comunità. La creazione di **luoghi di aggregazione** che prevengano la solitudine e l'isolamento va di pari passo con il **sostegno alla non autosufficienza**, con aiuti alle case di riposo e individuazione di situazioni di particolari necessità. Un impegno che la Fondazione dovrà non solo mantenere ma anche potenziare nell'immediato.

Accanto al tessuto associativo, la Fondazione è intervenuta nell'ambito sociale anche tramite **parrocchie e oratori**, luoghi

che negli ultimi anni sono tornati ad essere riferimenti importanti per sempre più ampi segmenti della popolazione, ma che hanno carenza di risorse sia umane che materiali per fare fronte alle tante richieste di aiuto che giungono loro. Il sostegno della Fondazione va così nella direzione di fornire a queste realtà mezzi per proseguire la propria indispensabile opera di accoglienza.

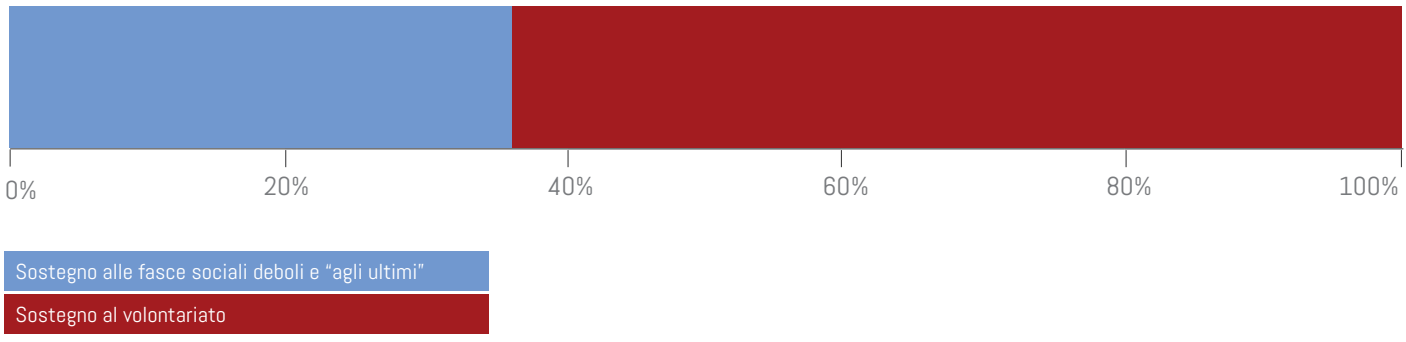
La Fondazione in accordo con le indicazioni della sua Assemblea, del Collegio di Indirizzo e con l'azione degli Organi di Amministrazione, intende con convinzione impersonare un soggetto protagonista della cultura della solidarietà, della sussidiarietà e dell'inclusione, collaborando fattivamente con il tessuto associativo e con le principali istituzioni cittadine.

Deliberato per tipologia di intervento (euro)

Sostegno alle fasce sociali deboli e "agli ultimi"	€ 777.000,00
Sostegno al volontariato	€ 1.382.959,43
totale	**€ 2.159.959,43**

Progetti esaminati: 121
Progetti accolti: 91

Deliberato per tipologia di intervento (%)



Fondi Speciali per il Volontariato

La Legge Quadro sul Volontariato (L. 266/91) prevede che una precisa quota delle risorse della Fondazione venga destinata ai Fondi Speciali per il Volontariato. Tali fondi, a loro volta, finanziano le attività dei Centri di Servizio per il volontariato il cui compito è sostenere, promuovere e qualificare le attività di Volontariato. Nel 2015 sono stati accantonati € 390.593,00. L'accantonamento è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

4.1 I progetti

Progetti propri

PROGETTO:
Sostegno strutture che offrono pasti ai bisognosi
CONTRIBUTO DELIBERATO:
108.000 euro

DESCRIZIONE: il progetto intende sostenere e potenziare il servizio mensa gestito da strutture presenti nel territorio di Bologna che servono complessivamente 390.000 pasti all'anno. Le strutture finanziate sono le seguenti: Mensa della Fraternità, Parrocchia Maria Regina Mundi, Parrocchia S. Silverio di Chiesa Nuova, Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli, Parrocchia SS. Angeli Custodi, Parrocchia Sacra Famiglia, Parrocchia Don Orione, Opera Padre Marella, Mensa di San Giacomo, L'Arca Associazione di Volontariato Onlus, Capanna di Betlemme - Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Suore di Santa Caterina, Suore di Madre Teresa di Calcutta.

PROGETTO:
Fondo assistenza bambini
CONTRIBUTO DELIBERATO:
100.000 euro

DESCRIZIONE: fondo stanziato dalla Fondazione per l'integrazione dei fondi gestiti dalla Carità del Papa, intervento di emergenza attuato per aiutare le popolazioni in difficoltà per gli effetti del terremoto del Nepal e dei conflitti in Africa e Medio Oriente.

PROGETTO:
Sostegno all'assistenza tramite risposte concrete ai bisogni primari
CONTRIBUTO DELIBERATO:
100.000 euro

DESCRIZIONE: iniziativa attuata dalla Fondazione per intervenire a favore di soggetti in condizioni di indigenza tramite risposte concrete ai bisogni primari. Il progetto è realizzato tramite la Confraternita della Misericordia, associazione la cui attività di solidarietà spazia dall'attività del poliambulatorio "Irnerio Biavati" (aperto tutti i giorni dell'anno in fascia serale per l'assistenza sanitaria e rivolto prevalentemente a immigrati non in regola con il permesso di soggiorno) al Segretariato Sociale "Giorgio La Pira" che riceve indigenti/poveri sostenendoli anche in alcune spese per utenze e affitti, biglietti treno/bus, ticket e presidi sanitari ed educazione minori. Nel corso del 2015 il Segretariato Sociale ha effettuato 526 interventi in aiuto alle famiglie e ricevuto 543 persone senza fissa dimora per complessivi 2.703 colloqui. L'attività sanitaria del Poliambulatorio è rivolta a 2.268 pazienti che hanno richiesto 4.406 visite.

Progetti di terzi

PROGETTO:
Sostegno all'attività dell'Ente
DESTINATARIO:
Fondazione con il Sud (Acri)
WEB: www.fondazioneconilsud.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
498.172,11 euro

DESCRIZIONE: l'iniziativa è nata per promuovere la creazione di infrastrutture sociali nelle regioni meridionali agevolando lo sviluppo di reti di solidarietà e valorizzando le risorse sociali e culturali locali.
Nel corso dell'esercizio 2015 la Fondazione, su indicazione dell'Acri, ha deliberato la somma di € 498.172,11.

PROGETTO:
Progetto Emergenza Famiglie
DESTINATARIO:
Arcidiocesi di Bologna
WEB: www.chiesadibologna.it/
www.caritasbologna.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
400.000 euro

DESCRIZIONE: dato il protrarsi della crisi economica, la Fondazione sostiene da oltre 5 anni le iniziative sociali e assistenziali attivate dalla Caritas Diocesana di Bologna a favore di famiglie in difficoltà che, perso il lavoro e cessati gli ammortizzatori sociali, non sono più in grado di pagare affitto, utenze e spese per l'attività scolastica dei figli. Grazie agli aiuti distribuiti tramite le Caritas parrocchiali, sotto la supervisione della Caritas Diocesana, sono state raggiunte 760 famiglie, per un totale di circa 2.800 persone di varia nazionalità e provenienza, cittadini italiani e non, residenti e/o domiciliati nei territori di competenza.

PROGETTO:
Aiuto economico e assistenza pro Monastero
DESTINATARIO: Monastero del Corpus Domini detto della Santa
CONTRIBUTO DELIBERATO:
62.000 euro

DESCRIZIONE: il contributo è destinato all'adeguamento alle norme di sicurezza della Cappella di Santa Caterina de Vigri e come contributo di beneficenza per le attività caritative del Monastero.

PROGETTO:
Solidarietà, condivisione e benessere nella zona Lame
DESTINATARIO: Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Zona Lame
CONTRIBUTO DELIBERATO:
56.500 euro

DESCRIZIONE: il Coordinamento si propone di attuare interventi a favore delle fasce più deboli e di promuovere attività rivolte a giovani e famiglie attraverso un percorso di confronto, collaborazione, co-progettazione tra le istituzioni locali e le reti associative e partecipative nella zona Lame del Quartiere Navile (Bologna). Il progetto coinvolgerà attivamente almeno un migliaio di persone, nei diversi ambiti previsti: socializzazione, formazione, lavoro, salute, sostegno nell'emergenza.
Gli interventi, partendo dalla cura degli spazi di proprietà pubblica messi a disposizione per le attività, comprendono: attività educative/formative e ricreative (percorsi formativi, corsi, accompagnamento e sostegno allo studio), attività per il tempo libero, attività di scambio/distribuzione di beni, attività a sostegno della famiglia (centro e punto di ascolto).

PROGETTO: Sostegno attività Mensa dei poveri di San Giacomo
DESTINATARIO:
Convento San Giacomo Maggiore
CONTRIBUTO DELIBERATO:
50.000 euro

DESCRIZIONE: attività di assistenza sociale svolta dal Convento di San Giacomo attraverso una mensa (mediamente oltre 100 persone al giorno).

PROGETTO:
Sostegno attività dell'Associazione
DESTINATARIO:
Associazione Volontari Carcere – A.Vo.C
WEB: www.avoc-bologna.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
48.500 euro

DESCRIZIONE: l'Associazione realizza iniziative per migliorare il tenore e le modalità di vita all'interno della Casa Circondariale di Bologna. Gli interventi si articolano su diversi piani: acquisto e distribuzione di abiti per i detenuti; prodotti per l'igiene personale; occhiali e farmaci (le persone servite normalmente due volte l'anno sono non meno di 700); sussidi ai detenuti per le spese postali e telefoniche per comunicare con la famiglia (nel 2015 sono stati 380); appartamenti usi transitori al fine di offrire ospitalità ai parenti che risiedono lontano da Bologna e che si recano ai colloqui in carcere; ospitalità temporanea dei detenuti a fine pena che necessitano di particolare sostegno nella ricerca di un'occupazione.

PROGETTO:
Un circuito di benessere e d'integrazione sociale
DESTINATARIO:
Istituto Maestre Pie dell'Addolorata
WEB: www.scuolemaestrepie.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
42.000 euro

DESCRIZIONE: il progetto prevede interventi migliorativi e di riqualificazione della Scuola Maestre Pie di Bologna (dell'infanzia/primaria/secondaria di I grado) volti a rendere adeguati e sicuri gli ambienti. I lavori riguardano alcuni spazi per l'infanzia interni ed esterni (cortile, corridoi, mensa), l'aula di psicomotricità e il laboratorio informatico che verrà dotato di strumenti tecnologici aggiornati.

PROGETTO:
Completamento e relativa messa a norma locale cucina
DESTINATARIO:
Provincia Italiana dell'Istituto Piccole Sorelle dei Poveri
WEB: www.psdp.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
30.000 euro

DESCRIZIONE: il progetto, già avviato nel 2014 e terminato nell'estate del 2015, ha previsto lavori di ristrutturazione e allestimento della cucina dell'Istituto Piccole Sorelle dei Poveri di Bologna, per garantire regolarmente la somministrazione dei pasti agli anziani ospiti e alle suore presenti nell'Istituto.

PROGETTO:
Sostegno attività Sportello INFO BO
DESTINATARIO: Opera dell'Immacolata Comitato Bolognese per l'Integrazione Sociale Onlus - Bologna
WEB: www. opimm.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
25.000 euro

DESCRIZIONE: lo sportello INFO BO è un punto di informazione e di prima accoglienza rivolto ai cittadini neoarrivati per il ricongiungimento familiare e le azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento dei minori all'inserimento scolastico. Lo sportello intende prevenire la dispersione scolastica e il conseguente disagio sociale, ma offre anche servizi informativi per tutti gli adulti da poco giunti in Italia. Gli utenti che, nel corso del 2015, si sono rivolti ai servizi di INFO BO sono stati circa 3.700.

PROGETTO:
Acquisto di un furgone
DESTINATARIO:
Csapsa Due Cooperativa sociale Onlus
WEB: www.csapsa.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
10.000 euro

DESCRIZIONE: il contributo è destinato all'acquisto di un furgone a 9 posti per lo svolgimento delle attività quotidiane, del tempo libero, dei soggiorni estivi, di uscite e gite, potenziando i servizi educativi integrati per minorenni in situazione di disagio sociale e psicologico. Csapsa Due gestisce 8 centri socioeducativi, 3 interventi di strada, 6 comunità educative sul territorio di Bologna e provincia.

PROGETTO:
Acquisto autovettura a trazione integrale
DESTINATARIO: Volontari Protezione Civile Calderara di Reno
WEB: www.protezionecivilecalderara.org
CONTRIBUTO DELIBERATO:
10.000 euro

DESCRIZIONE: l'Associazione contribuisce alla vita e allo sviluppo della collettività attraverso diversi interventi quali attività di Protezione Civile, di previsione/prevenzione e soccorso in caso di calamità naturali o altri eventi similari, di servizio di primo soccorso in caso di infortuni, di tutela ambientale e protezione animali.
Il contributo è destinato all'acquisto di un'autovettura a trazione integrale da utilizzare per le attività svolte dall'associazione, in particolare per la sorveglianza degli argini e il trasporto logistico.

La Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna sostiene inoltre l'attività di Fondazioni tra cui la **Fondazione Giovanni Bersani Onlus** (www.fondazionebersani.it) per l'importanza dell'attività svolta nel campo della solidarietà e cooperazione internazionale. Il **Senatore Bersani,** Vice Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna nel mandato 2001 – 2005 e scomparso all'età di 100 anni il 24 dicembre 2014, è stata figura assolutamente eccezionale nella promozione dei princìpi della solidarietà in Italia e nel mondo. La Fondazione a lui intitolata prosegue la sua azione sostenendo sia i progetti di autosviluppo nei paesi poveri sia promuovendo una persistente azione culturale, secondo una visione di umanesimo ispirato alla fratellanza umana e cristiana.

4.2 Gli altri progetti finanziati

Progetto	Beneficiario	Deliberato
Interventi su impiantistica e arredi della Casa "S. Maria Goretti" di Trasasso nel comune di Monzuno che ospita soggiorni per ragazzi/adulti per corsi di formazione sociale, civica e religiosa.	Opera Diocesana Giovanni Acquaderni (Bo)	€ 50.000,00
Realizzazione impianto di riscaldamento del Santuario	Santuario del Corpus Domini (Bo)	€ 47.705,00
Sostegno ai servizi per la prima infanzia del sistema formativo integrato	Comune di Bologna	€ 45.000,00
Sostegno attività	Fondazione Giovanni Bersani Onlus	€ 42.500,00
Realizzazione di un anfiteatro all'aperto, acquisto di attrezzature sportive e allestimento di un locale cucina per favorire attività educative e ricreative sia dei giovani che dell'intera comunità di Castenaso	Parrocchia di San Giovanni Battista di Castenaso (Bo)	€ 35.000,00
Realizzazione di una scuola secondaria comprensiva di laboratori, refettori e dormitori a Iringa in Tanzania	Congregazione Suore Minime dell'Addolorata (Bo)	€ 25.000,00
Sostegno alle attività svolte in aiuto a persone in stato di bisogno	Cooperativa Sociale Campeggio - Monghidoro (Bo)	€ 16.000,00
Realizzazione di gruppi appartamento per adulti e giovani con disabilità psico - fisica a San Lazzaro di Savena	Cooperativa Sociale Nazareno (Mo)	€ 15.000,00
Interventi di impermeabilizzazione locali della struttura residenziale per anziani	Casa di Accoglienza Beata Vergine delle Grazie (Bo)	€ 15.000,00
Costruzione di una rampa per l'accesso di atleti disabili allo spogliatoio del palazzetto dello sport Card. G. Lercaro	Associazione Polisportiva Dilettantistica Antal Pallavicini (Bo)	€ 15.000,00
Intervento di messa in sicurezza della Madonna Addolorata di Caserme Rosse di Bologna	Comitato Unitario Democratico ed Antifascista della Bolognina e del Navile (Bo)	€ 15.000,00
Interventi sul tetto della Chiesa per di preservare l'agibilità degli spazi adibiti ad attività religiose, sociali e culturali	Parrocchia di Santa Maria in Strada (Bo)	€ 15.000,00
Sostegno alle iniziative dell'Associazione volte a promuovere la socializzazione e l'integrazione tra i bambini	Associazione Stigma (Bo)	€ 15.000,00
Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi in uso per trasporto disabili	Unitalsi - Sottosezione di Bologna	€ 12.000,00
Realizzazione della canonica in ampliamento al plesso ecclesiastico della Parrocchia volta a creare un centro di aggregazione sociale, svolgere attività formative e sportive e fornire assistenza ai bisognosi	Parrocchia di S. Antonio Maria Pucci dei Servi di Maria (Bo)	€ 10.000,00

Acquisto di un mezzo di trasporto attrezzato e adeguato per la residenza di suore anziane e ammalate "Villa Pace" di Bologna	Congregazione Suore Domenicane della Beata Imelda (Ve)	€ 10.000,00
Completamento nuovo ambulatorio medico e locale ritrovo giovani	Associazione Turistica Proloco La Quercia (Bo)	€ 10.000,00
Attivazione di borse di studio per alunni provenienti da famiglie bisognose	Fondazione Ritiro San Pellegrino Istituto M. Malpighi (Bo)	€ 10.000,00
Realizzazione del convegno sulle malattie renali e delle conseguenti patie - Bologna	Aspremare Fondazione Onlus (Mi)	€ 10.000,00
Attivazione di borse di solidarietà per alunni provenienti da famiglie bisognose	Fondazione Cardinale Carlo Opizzoni (Bo)	€ 10.000,00
Realizzazione di soggiorni estivi per persone con disabilità psichiche	Coop Sociale Solidarietà Familiare (Bo)	€ 10.000,00
Realizzazione della nuova chiesa di Villa d'Aiano quale punto di aggregazione, socializzazione e di culto	Parrocchia S. Maria Assunta e S. Nicolo' di Villa d'Aiano (Bo)	€ 10.000,00
Sostegno alle attività di assistenza domiciliare rivolta a malati di Parkinson	Associazione I.P. Iniziativa Parkinsoniani - Bologna	€ 10.000,00
Installazione impiantistica su area del Centro di Accoglienza "Cenacolo Francescano" per la realizzazione di un nuovo spazio per attività formative e laboratori per persone che vivono in marginalità	Antoniano Onlus della Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori (Bo)	€ 10.000,00
Sostegno alle attività di inserimento e valorizzazione nel mondo lavorativo delle persone con Dislessia e altri Disturbi Specifici dell'Apprendimento (Bologna)	Fondazione Italiana Dislessia (Rn)	€ 10.000,00
Realizzazione di un servoscala a piattaforma al fine di rendere accessibili gli ambienti del complesso parrocchiale	Parrocchia di San Lazzaro Di Savena (Bo)	€ 8.500,00
Sostegno alle attività dell'Associazione volte a contrastare la violenza di genere e il fenomeno dello stalking	Associazione Mondo Donna Onlus (Bo)	€ 5.200,00
Sostegno all'attività dell'Associazione rivolta alle famiglie in stato di necessità con bambini fino a 2 anni di età	Associazione Aiuto Materno Carlo Francioni Onlus (Bo)	€ 5.000,00
Contributo a sostegno dell'attività	Associazione Nazionale Emodializzati - Dialisi e Trapianto Onlus - A.N.E.D. (Mi)	€ 5.000,00
Realizzazione di un percorso di formazione di ristorazione all'interno dell'Istituto Penale Minorenni di Bologna	Fondazione Opera Madonna del Lavoro (Bo)	€ 5.000,00
Sostegno alle iniziative volte a favorire l'inclusione di bambini, adolescenti e famiglie vulnerabili	Associazione Famiglie per l'accoglienza - Regione Emilia Romagna (Bo)	€ 5.000,00
Manutenzione del tetto della chiesa e della canonica	Parrocchia S. Michele Arcangelo di Sparvo (Bo)	€ 5.000,00

Acquisto di un'autoambulanza	Associazione di Volontariato Andromeda - Sezione di Bologna Onlus	€ 5.000,00
Sostegno alle attività di supporto rivolte a persone in difficoltà abitative e lavorative	Associazione La Strada (Bo)	€ 5.000,00
Sostegno alle attività di doposcuola nei locali della Parrocchia per alunni delle scuole elementari	Parrocchia di San Silverio di Chiesa Nuova (Bo)	€ 5.000,00
Sostegno alle attività estive per ragazzi disabili	ASC Insieme (Bo)	€ 5.000,00
Realizzazione di attività teatrali rivolte ai minori detenuti presso l'IPM di Bologna e a minori, giovani e adulti in carico ai Servizi di Giustizia Minorile	Cooperativa Sociale Teatro del Pratello (Bo)	€ 5.000,00
Interventi di ammodernamento del parco hardware dell'aula di informatica	Università Primo Levi (Bo)	€ 5.000,00
Sessioni di Terapia Ricreativa presso Dynamo Camp per bambini in cura presso gli ospedali di Bologna (Policlinico S.Orsola - Malpighi, "Lalla Seragnoli" Clinica Pediatrica, Ospedali Rizzoli e Bellaria)	Associazione Dynamo Camp Onlus	€ 5.000,00
Sostegno alla realizzazione di iniziative su Achille Ardigò	Università di Bologna Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'economia (Bo)	€ 5.000,00
Realizzazione dello studio di fattibilità "Dispensa Solidale"	Parrocchia Santa Maria Assunta di Padulle (Bo)	€ 4.000,00
Acquisto di attrezzature per la realizzazione di un campetto da calcio libero e aperto a tutti a Calderara di Reno	Fondazione per lo sport Silvia Rinaldi Onlus (Bo)	€ 3.300,00
Sostegno Recital Dessì - Armiliato, 26 ottobre 2015 presso il Teatro Comunale	Associazione Amici della Fondazione Hospice Seragnoli (Bo)	€ 3.000,00
Allestimento locali per la realizzazione di uno spazio di incontro per famiglie con bambini con disabilità uditiva	Fondazione Gualandi a favore dei Sordi (Bo)	€ 3.000,00
Sostegno alla realizzazione delle "Olimpiadi Italiane di Informatica, 17-19 settembre 2015"	Comune di Castiglione dei Pepoli (Bo)	€ 3.000,00
Sostegno alla realizzazione del Workshop Nazionale del 14 marzo 2015 "Persone in stato vegetativo; Interventi regionali, ricerche in corso e strumenti di tutela giuridica"	Associazione Insieme per Cristina Onlus	€ 3.000,00
Sostegno alle attività di studio e ludiche con intervento di riqualificazione di spazio sportivo per adolescenti e giovani	Parrocchia di Santa Teresa del Bambin Gesù (Bo)	€ 3.000,00
Sostegno alle attività di socializzazione giovanile attraverso la musica in occasione della manutenzione dell'organo Verati	Parrocchia Santa Maria Maddalena di Porretta Terme (Bo)	€ 2.500,00
Sostegno alle attività di ricerca del Centro Malattia di Parkinson - DIBINEM	Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie (Bo)	€ 2.500,00
Istituzione di un premio per il miglior ricercatore dello IOR	Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna	€ 2.500,00

Sostegno alle attività della Parrocchia	Parrocchia di San Giuliano (Bo)	€ 2.500,00
Acquisto arredi per appartamento per iniziative di residenzialità temporanea per ragazzi con disabilità	Associazione per Mano (Bo)	€ 2.500,00
Sostegno al progetto "Culla per la Vita di Bologna"	Associazione Medici Cattolici Italiani - Sezione di Bologna "San Giuseppe Moscati"	€ 2.500,00
Attivazione di stage estivi a favore di studenti bisognosi	Liceo Scientifico Statale Augusto Righi (Bo)	€ 2.000,00
Acquisto di materiale anche tecnologico per la Casa Residenza Anziani di Pianoro	Casa Sacra Famiglia (Bo)	€ 2.000,00
Acquisto di arredi tecnici per il cortile della scuola dell'infanzia per favorire il "gioco in sicurezza"	Scuola dell'infanzia Trombelli Magnavacca (Bo)	€ 2.000,00
Sostegno "Celebrazioni 70°, fatti d'arme di Case Grizzano (Bo)"	Associazione Nazionale Paracadutisti d`Italia - Sezione W. Facchinetti (Bo)	€ 2.000,00
Sostegno alle attività dell'Associazione volte a favorire l'avvicinamento allo sport di persone che sono state in coma	Gli Amici di Luca Onlus (Bo)	€ 1.600,00
Sostegno alla realizzazione dell'evento del 19 aprile 2015 "Riconoscimento della Madonna del Ponte quale Patrona della Pallacanestro italiana"	Comune di Porretta Terme (Bo)	€ 1.500,00
Sostegno alle attività dell'Associazione	Opera Padre Marella	€ 1.250,00
Sostegno alle attività dell'Associazione	Associazione Italiana contro le Leucemie - Sezione di Bologna	€ 1.250,00
Contributo per l'acquisto di un loculo destinato allo storico, deceduto, Oriano Tassinari Clò	Gruppo "Noi per Oriano"	€ 1.000,00
Sostegno alle attività della scuola secondaria di I grado per migliorare il rendimento scolastico e le abilità di apprendimento tramite il metodo Feuerstein	Istituto Comprensivo Statale di Budrio (Bo)	€ 1.000,00
Sostegno alle attività della scuola primaria per migliorare il rendimento scolastico e le abilità di apprendimento tramite il metodo Feuerstein	Direzione didattica di Budrio (Bo)	€ 1.000,00
Acquisto di materiali per attività laboratoriali pomeridiane in orario extracurricolare	Istituto Comprensivo N 10 Bologna	€ 1.000,00
Sostegno all'iniziativa del Comitato per la valorizzazione delle risorse degli allevatori in Mozambico	Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura Onlus - (Bo)	€ 1.000,00

Iniziative della Fondazione

Progetto	Deliberato
Manutenzione immobili strumentali	€ 11.982,32

5. Sviluppo economico ed altri settori di intervento

Le azioni rivolte allo sviluppo economico del territorio sono strategiche poiché trasversali rispetto agli altri settori di intervento della Fondazione: gli **investimenti nell'educazione**, ad esempio, influiscono anche sull'integrazione sociale, mentre i **sostegni alla formazione** intervengono in maniera decisiva a supporto del sistema socio-economico locale e rappresentano importanti leve di sviluppo e di crescita del territorio.

In un momento storico in cui il tessuto sociale e produttivo del territorio bolognese si mostra sofferente, la Fondazione ha deciso di **partecipare al progetto FICO** (Fabbrica Italia Contadina) che nel 2016 porterà alla nascita di una struttura di riferimento per la divulgazione e la conoscenza dell'agroalimentare e un luogo di incontro per operatori del settore, studenti, ricercatori o amanti del cibo italiano.
La Fondazione ha aderito all'iniziativa nel 2013, sottoscrivendo un **impegno di € 1.000.000**.
Oggi il progetto è ancora in divenire: sono in corso i lavori per il completamento dell'area di 80.000 mq che ospiterà 40 laboratori di trasformazione di materie prime, 20 ristoranti tematici e chioschi di street food e 10 aule per la didattica dedicate alla scoperta delle filiere agroalimentari. Sono previsti inoltre 10.000 mq di botteghe artigianali tradizionali, una grande fattoria e allevamenti didattici. Si stima che, a regime, FICO attirerà circa **6 milioni di visitatori all'anno** e creerà **occupazione per 3.000 persone**.

La Fondazione ha continuato a **sostenere le strutture socio-sanitarie locali**, con particolare riguardo alla qualità dei servizi e all'acquisto di apparecchiature mediche.

Nel settore formativo la Fondazione ha confermato i **finanziamenti per borse di studio, assegni di ricerca** e borse di formazione **a beneficio di giovani bisognosi e meritevoli.**

Gli sforzi **a favore della pratica sportiva** si sono invece concentrati sulla **Società Strumentale Virtus 1871 Spa**: nei piani di sviluppo rientrano la costruzione di nuovi impianti e le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture esistenti.

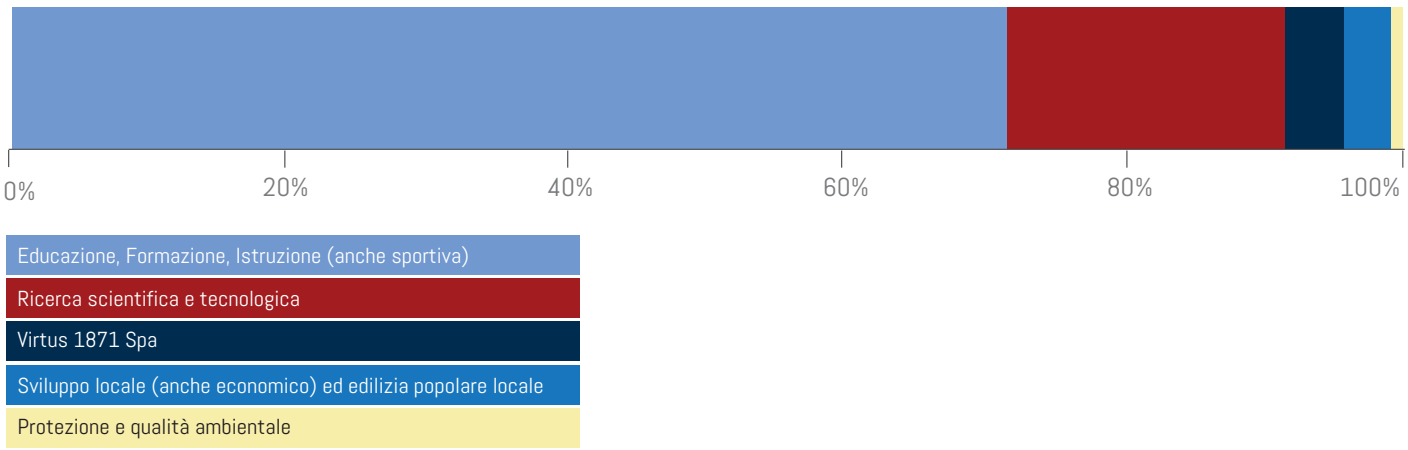
Rendering del progetto FICO

Deliberato per tipologia di intervento (euro)

Educazione, Formazione, Istruzione (anche sportiva)	€ 1.358.117,60
Ricerca scientifica e tecnologica	€ 379.167,14
Virtus 1871 Spa	€ 81.600,68
Sviluppo locale (anche economico) ed edilizia popolare locale	€ 63.234,57
Protezione e qualità ambientale	€ 10.684,80
totale	**€ 1.892.804,79**

Progetti esaminati: 104
Progetti accolti: 44

Deliberato per tipologia di intervento (%)



5.1 Virtus 1871 Spa

La Virtus 1871 Spa è l'**impresa strumentale** tramite cui la Fondazione persegue i propri obiettivi nel settore dell'**educazione, istruzione e formazione in ambito sportivo**. La società - proprietaria di uno dei più antichi e gloriosi complessi sportivi di Bologna, collocato tra via Galimberti e via Valeriani - promuove l'**attività fisica** e le **pratiche motorie**, con particolare attenzione alle **iniziative sportive giovanili**. Nata appena 10 anni dopo l'Unità d'Italia, la Virtus 1871 Spa ha ottenuto nel 1974 lo status di "ente morale" dall'allora presidente della Repubblica Giovanni Leone.
Le sezioni della polisportiva S.E.F. (Società Educazione Fisica) Virtus tuttora esistenti sono, oltre al **tennis: ginnastica, atletica leggera, baseball, calcio, football americano, sci, scherma e basket**.

Nel 2015 la **Sezione Tennis** ha festeggiato i **90 anni di vita** e, nell'ottica di una crescente collaborazione con altri circoli bolognesi, è stata completata la costruzione di **3 nuovi campi da tennis** in superficie veloce di ultima generazione.

Sempre più giovani potranno così avvicinarsi al tennis (oggi sono 80 gli atleti che frequentano con regolarità la struttura) e la Virtus otterrà la qualifica di **Top School della FIT** (Federazione Italia Tennis). La riqualificazione dell'area ha permesso inoltre di accogliere iniziative particolari come la prima manifestazione italiana di **Blind Tennis** a cui hanno partecipato 50 giocatori non vedenti e ipovedenti.
Oltre al tennis, circa 300 giovani ogni anno praticano **nuoto, pallavolo e calcio a 7**. Grazie a sinergie locali, il centro ospita anche 70 giovani impegnati negli allenamenti di **mini rugby** e la squadra under 14 dei Bologna Lions Rugby.

Nel 2016 è prevista la realizzazione di una **nuova palestra**, dotata di moderne attrezzature e che prenderà il posto di vecchie tribune inutilizzate. Si valuterà la necessità di eseguire ulteriori opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.

5.2 I progetti

Progetti di terzi

PROGETTO:
Contratti da ricercatore a tempo determinato
DESTINATARIO: Università di Bologna
CONTRIBUTO DELIBERATO:
800.000 euro a completamento dell'investimento triennale di complessivi 3 milioni di euro

DESCRIZIONE: il progetto, giunto nella fase conclusiva, ha permesso di finanziare per un triennio 20 posti da ricercatore a tempo determinato.
I ricercatori hanno lavorato presso differenti dipartimenti dell'Ateneo in ambito umanistico (assirologia, greco, storia medioevale), scientifico (fisiologia, astronomia, paleontologia, chirurgia dei trapianti) ed in altre materie (moda, turismo, relazioni internazionali).

PROGETTO:
Ricerche sulle piante officinali e piante del territorio locale
DESTINATARIO:
Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Agrarie / Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie
WEB: www.scienzeagrarie.unibo.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
60.000 euro

DESCRIZIONE: nel comune di Monte San Pietro, ai confini con Crespellano, è situata Villa Borra, un edificio del XVI secolo di proprietà della Fondazione.
Presso alcuni locali adiacenti, facenti parte del complesso "Villa Borra", hanno sede due centri di ricerca dove operano quattro giovani ricercatori impegnati nello studio delle piante officinali e delle piante ornamentali e da frutto dei nostri territori. Entrambi i centri sono diretti e gestiti dall'Università di Bologna.

PROGETTO:
Manutenzione ordinaria e allestimento del Cubiculum Artistorum
DESTINATARIO: Accademia Nazionale di Agricoltura
WEB: www.accademia-agricoltura.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
50.000 euro

DESCRIZIONE: il progetto è finalizzato alla completa ristrutturazione della sala denominata Cubiculum Artistorum che, presso l'Archiginnasio di Bologna, ospita gli incontri pubblici organizzati dall'Accademia.
La sala contiene pareti e volte affrescate. L'obiettivo è di ristrutturare l'intera sala per garantire una maggiore fruibilità e adeguarla alle esigenze e alle normative in vigore.

PROGETTO:
Sviluppo del Servizio di Assistenza Domiciliare Ematologica
DESTINATARIO:
Associazione Italiana Contro le leucemie
WEB: www.ailbologna.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
50.000 euro

DESCRIZIONE: il sostegno economico mira a garantire la continuazione del servizio di Assistenza Domiciliare Ematologica. Il servizio, destinato ai pazienti in fase terminale e a quelli in fase curativa, è attivo in molti comuni della provincia di Bologna e nell'anno 2014 ha permesso di fornire l'assistenza gratuita a oltre 120 pazienti.

PROGETTO:
Potenziamento endoscopia ed ecoendoscopia
DESTINATARIO:
Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico S.Orsola Malpighi
WEB: www.aosp.bo.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
50.000 euro

DESCRIZIONE: il contributo è finalizzato all'acquisto di un ecoprocessore e di una sonda endoscopica, strumenti necessari per le attività di videoendoscopia e per facilitare la diagnosi delle malattie dell'apparato digerente, grazie a risultati più precisi.
L'aggiornamento tecnologico rappresenta, quindi, un elemento indispensabile per garantire uno standard di qualità adeguato ai pazienti.

PROGETTO:
Utilizzo di sonda ecografica per eseguire la nefrectomia parziale robotica su masse renali complesse
DESTINATARIO:
Samur studi avanzati malattie urologiche
WEB: www.samur.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
40.000 euro

DESCRIZIONE: il contributo è destinato all'acquisto di una sonda ecografica intraoperatoria robot-assistita per il Policlinico S. Orsola Malpighi.
La sonda permette di eseguire una chirurgia conservativa anche per masse tumorali complesse, altrimenti trattate con interventi invasivi e radicali.

PROGETTO:
Storia dell'Ecumenismo. Il desiderio cristiano di unità nel Novecento
DESTINATARIO:
Fondazione per le Scienze Religiose
WEB: www.fscire.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
40.000 euro

DESCRIZIONE: il progetto, giunto nella seconda fase di sviluppo, sostiene la ricerca sulla storia dell'ecumenismo e coinvolge quattro ricercatori.
È previsto il coinvolgimento di nuovi specialisti, centri studi e di ricerca ecumenica internazionali per creare un network e pubblicare tre volumi sulla storia dell'ecumenismo dalla fine del XIX secolo ad oggi.

PROGETTO:
Acquisto pulmino
DESTINATARIO: Fortitudo Società Ginnastica
WEB: www.sgfortitudo.it
CONTRIBUTO DELIBERATO:
25.000 euro

DESCRIZIONE: il contributo è destinato all'acquisto di un pulmino per il trasporto di atleti delle sezioni Calcio, Pallacanestro e Ginnastica (sezioni che ospitano bambini dai 5 ai 16 anni, anche con disabilità).

5.3 Gli altri progetti finanziati

Progetto	Beneficiario	Deliberato
Contributo per le attività del Consorzio	Consorzio Profingest (Bo)	€ 234.617,60
Sostegno ai programmi di ricerca	Accademia Nazionale di Agricoltura (Bo)	€ 70.000,00
Contributo a incremento del patrimonio e sostegno attività	Fondazione Italiana per il Ceto medio (Bo)	€ 52.500,00
Manutenzione straordinaria della copertura e dei locali nel sottotetto del Santuario	Santuario Arcivescovile Beata Vergine dell'Acero (Bo)	€ 50.000,00
Realizzazione di un'attività di screening su adulti in prevenzione primaria per malattie cardiovascolari	Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche (Bo)	€ 35.000,00
Sostegno alle attività dell'Associazione	VIRTUS S.E.F. - Polisportiva (Bo)	€ 30.000,00
Contributo per l'informatizzazione del settore civile	Corte d'Appello di Bologna (Bo)	€ 24.000,00
Organizzazione di un progetto internazionale artistico e di inclusione sociale	Cooperativa Sociale Nazareno	€ 20.000,00
Realizzazione di una ricerca scientifica sui marcatori genetici di esposizione all'amianto	Università di Bologna - Centro Interdipartimentale per la Ricerca sul Cancro "Giorgio Prodi" (Bo)	€ 20.000,00
Sviluppo di una ricerca sul ruolo dei biomarcatori molecolari	IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche (Bo)	€ 15.000,00
Attivazione di una borsa di studio annuale	Tribunale di Bologna (Bo)	€ 15.000,00
Sostegno alle attività dell'Associazione	Accademia Italiana dell'Artigianato (Bo)	€ 10.000,00
Sostegno alle attività dell'Associazione	Associazioni Amici del Museo del Patrimonio Industriale (Bo)	€ 10.000,00
Realizzazione di una ricerca per ottimizzare la crioconservazione e espansione di cellule staminali mesenchimali	Università di Bologna - Dipartimento di Scienze per la qualità della vita (Bo)	€ 10.000,00
Organizzazione del primo raduno mondiale dei laureati dell'Alma Mater	Università di Bologna (Bo)	€ 10.000,00
Sostegno per la realizzazione di una scuola estiva di eccellenza per studenti di scuola secondaria di secondo grado	Associazione per l'insegnamento della Fisica (Bo)	€ 9.000,00
Sostegno al progetto di ricerca sulle piante antiche del territorio	Università di Bologna - Scuola di Agraria e Medicina veterinaria (Bo)	€ 6.000,00

Sviluppo di attività formative sul tema dell'innovazione tecnologica rivolte agli studenti	Ministero Istruzione, Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna	€ 8.000,00
Pubblicazione di trattati tedeschi sull'assetto delle metropoli	Università di Bologna - Dipartimento di Architettura (Bo)	€ 8.000,00
Contributo per la manutenzione e la gestione del Parco di Villa Borra-Cuccoli (Pradalbino)	Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Agrarie (Bo)	€ 7.564,00
Promozione di attività di ricerca di base industriale e realizzazione di iniziative per lo sviluppo di piattaforme innovative nel campo bio medico	Consorzio Pitecnobio (Ct)	€ 7.167,14
Realizzazione del "Progetto Mus-e. L'arte per l'integrazione a scuola"	Associazione Mus-e Bologna Onlus (Bo)	€ 7.000,00
Progetto di avviamento al tennistavolo rivolto ai giovani	Fortitudo Tennistavolo ASD (Bo)	€ 7.000,00
Sostegno alle attività dell'Associazione	Associazione tra Casse e Monti dell'Emilia Romagna (Bo)	€ 5.734,57
Organizzazione di un evento locale dedicato al turismo	Comune di Lizzano in Belvedere (Bo)	€ 5.000,00
Attivazione di una borsa di studio nell'ambito della Cancelleria della Volontaria Giurisdizione	Tribunale di Bologna (Bo)	€ 3.500,00
Richiesta di contributo per l'acquisto di un apparecchio laser infrarosso	Guardia di Finanza Emilia Romagna - Comando Regionale Emilia Romagna (Bo)	€ 3.000,00
Sostegno alla realizzazione di iniziative su Achille Ardigò	Università di Bologna - Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia (Bo) / Associazione Achille Ardigò	€ 3.000,00
Corso di aggiornamento medico per fisiatri	Associazione di Ricerca e Aggiornamento in Riabilitazione (Bo)	€ 2.000,00
Sostegno a progetto di ricerca sulle piante officinali del territorio	Università di Bologna - Scuola di Farmacia, Biotecnologie e Scienze Motorie (Bo)	€ 2.000,00
Giornata di studio sulle discipline penalistiche	Associazione Franco Bricola (Bo)	€ 2.000,00
Pubblicazione volume sulla polisportiva Acquadela	CONI - Comitato Provinciale di Bologna (Bo)	€ 1.000,00

Iniziative della Fondazione

Progetto	Deliberato
Manutenzione immobili presso le località di Riola di Vergato e di Grizzana Morandi	€ 3.120,80

5.4 Il patrimonio librario della Fondazione

Nell'ottobre 2015 si è concluso il lavoro di catalogazione e riassetto logistico del ricco **patrimonio librario della Fondazione**. Custodito nella sede dell'Ente, il patrimonio librario conta oggi **oltre 53.000 volumi** che coprono un ampio arco di discipline, con particolare attenzione per titoli che riguardano la storia, l'arte, le tradizioni e la cultura di Bologna e del suo territorio.

All'impegno nella conservazione, la Fondazione affianca il **sostegno diretto a iniziative editoriali** ritenute di particolare valore culturale, in collaborazione con altre istituzioni. Il censimento è stato realizzato anche con il fine di valorizzare al meglio il patrimonio librario e, a partire dal 2016, l'impegno della Fondazione sarà indirizzato verso un **piano di distribuzione ragionato**, con particolare attenzione alle realtà socialmente svantaggiate.

Presso la **Biblioteca d'Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale**, poco distante dalla sede della Fondazione, è conservato un importante patrimonio di libri antichi, moderni (a partire dal 1831), manoscritti, incunaboli (ovvero i primissimi libri a stampa del XV secolo), bandi, editti, notificazioni e opere musicali, nonché un'emeroteca e un ricco archivio fotografico. La collezione conta circa **100.000 volumi**, in buona parte di storia e storia dell'arte locali, frutto di acquisti, donazioni e lasciti testamentari. A questi si aggiunge un **ulteriore nucleo storico** che va dal 1837 (anno di fondazione della Cassa di Risparmio in Bologna) alla fine degli anni Ottanta e che comprende testi antichi e moderni. L'emeroteca conserva testate dalla fine del XVIII secolo ai giorni nostri: dalla *Gazzetta di Bologna*, giornale settecentesco, all'ottocentesco *Il caffè di Petronio*, fino a quotidiani e periodici degli anni '30 e '40 del Novecento e alle testate nazionali dei giorni nostri.

Biblioteca d'Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale

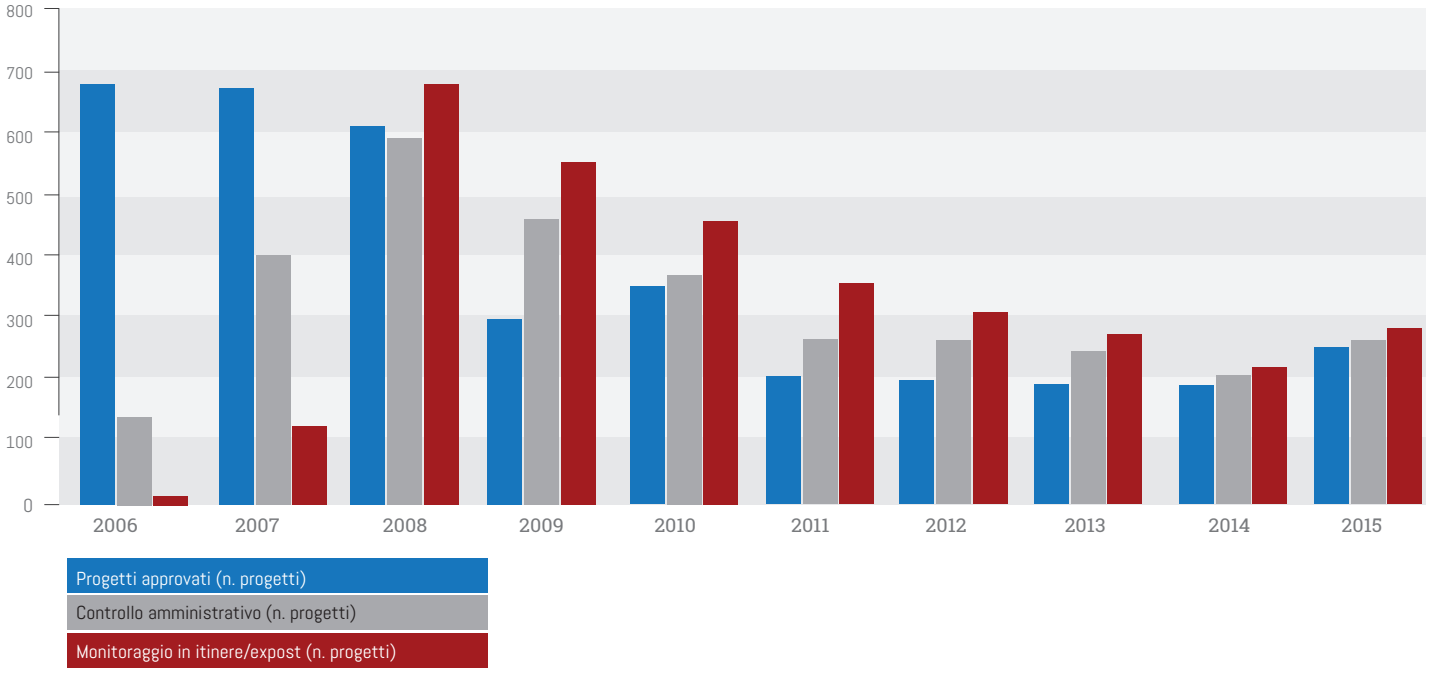
6. Monitoraggio dei progetti finanziati

La Fondazione affianca all'attività erogativa il **monitoraggio dei progetti finanziati.** La valutazione dell'impatto degli interventi tramite monitoraggio è una procedura avviata nel 2006 e perfezionata nel tempo, fino ad interessare un **numero sempre maggiore di progetti**, selezionati per importanza o per potenziali criticità.

2015		
Progetti monitorati ex ante/in itinere	Progetti monitorati in itinere/ex post - Verifica contabile e amministrativa - Rilevazione indicatori di realizzazione - Rilevazione indicatori di risultato	Progetti che hanno evidenziato criticità
387	285	25

Le iniziative ammesse a contributo sono sottoposte ad un **approfondito controllo**: oltre alla verifica contabile ed amministrativa degli atti, la Fondazione monitora i risultati intermedi e quelli finali raggiunti.
L'intero processo di monitoraggio è volto a verificare il **corretto impiego delle risorse** assegnate e il **raggiungimento degli obiettivi** previsti nel singolo progetto.

La Fondazione revoca l'assegnazione delle risorse deliberate qualora vi siano accertati motivi per dubitare della realizzazione o continuazione del progetto o siano emerse scorrettezze nell'uso dei fondi erogati.



7. Partecipazioni in società ed enti esterni

Principali partecipazioni ad investimento del patrimonio

La Fondazione detiene le seguenti partecipazioni in Società e Banche. Le partecipazioni bancarie sono in parte derivanti dal conferimento dell'attività bancaria ed in parte da operazioni di acquisizione:

- **Intesa Sanpaolo SpA**
  Quota capitale posseduta: 1,977%
  www.intesasanpaolo.com
- **Mediobanca SpA**
  Quota capitale posseduta: 2,8055%
  www.mediobanca.it
- **Aeroporto Marconi SpA**
  Quota capitale posseduta: 1,59%
  www.bologna-airport.it
- **SINLOC - Sistema Iniziative Locali SpA**
  Quota capitale posseduta: 13,40%
  www.sinloc.com
- **CDP Reti SpA**
  Quota capitale posseduta: 0,955%
  www.cdp.it
- **Mandarin Capital II – SICAR**
  Quota capitale posseduta: 6,89%
  www.mandarincp.com

Partecipazioni in Società strumentali

La Fondazione si avvale di due società strumentali che operano per raggiungere gli scopi individuati come rilevanti all'interno dello Statuto:

- **Museo della Città di Bologna Srl**
  Sede: Bologna – Via Manzoni n. 2
  Quota capitale posseduta: 100%
  www.genusbononiae.it
  La Società opera, ai sensi della legge n. 461 del 23-12-1998 e del D.Lgs. n. 153 del 17-5-1999 e successive modificazioni, come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore arte, attività e beni culturali. La Società è stata costituita nel 2003.
- **Virtus 1871 SpA**
  Sede: Bologna – Via Galimberti n. 1
  Quota capitale posseduta: 91,12%
  La Società opera, ai sensi della legge n. 461 del 23-12-1998 e del D.Lgs. n. 153 del 17-5-1999 e successive modificazioni, come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari nel settore dell'educazione, istruzione e formazione anche sportiva.

Principali partecipazioni istituzionali

La Fondazione partecipa alle Associazioni, alle Fondazioni e ai Consorzi di seguito elencati:

- **Istituto Enciclopedia Italiana SpA**
  Sede: Roma
  Quota capitale posseduta: 8,71%
  www.treccani.it
  Compilazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione dell'*Enciclopedia Italiana di scienze, lettere ed arti*.
- **Bononia University Press SpA**
  Sede: Bologna
  Quota capitale posseduta: 13,06%
  www.buponline.com
  Pubblicazione e diffusione di testi di rilevante interesse scientifico.
- **Bologna Fiere SpA**
  Sede: Bologna
  www.bolognafiere.it
  Quota capitale posseduta: 5,61%
  Sviluppo e promozione manifestazioni fieristiche

- **Fondazione con il Sud**
  Sede: Roma
  Quota capitale posseduta: 2,11%
  www.fondazioneconilsud.it
  Ente no profit privato per la promozione e il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia.
- **Consorzio Pitecnobio**
  Sede: Catania
  Quota capitale posseduta: 10%
  Si tratta di un consorzio di ricerca per lo sviluppo di piattaforme innovative nel settore delle tecnologie biomediche. Promuove attività di ricerca di base, industriale e sviluppo sperimentale di piattaforme innovative applicate alla realizzazione di nuovi approcci diagnostici e terapeutici.
- **SEPS – Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche**
  Sede: Bologna
  www.seps.it
  Associazione senza fini di lucro il cui obiettivo è la circolazione e l'interscambio con l'estero del "libro" inteso come strumento e veicolo di espressione culturale.
- **ASP Città di Bologna**
  Sede: Bologna
  www.aspbologna.it
  L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ha come finalità l'organizzazione e l'erogazione di servizi sociali e socio-sanitari.
- **Fondazione Bologna University Business School**
  Sede: Bologna
  www.bbs.unibo.it
  L'Ente si pone come punto di riferimento dell'Ateneo bolognese per l'alta formazione manageriale e avvicina le esigenze del mondo accademico a quelle del contesto imprenditoriale.

Sezione 3

DIMENSIONE AMBIENTALE

1. Dimensione ambientale

La Fondazione possiede e amministra un ingente patrimonio immobiliare, sottoposto nel tempo a opere di restauro e riqualificazione. Si dedica in particolare ai **temi dell'ambiente e della sicurezza** per le attività lavorative che vengono svolte all'interno degli edifici.

1.1 Immobili

La Fondazione, in questi anni, ha rivolto particolare attenzione **alla riqualificazione energetica degli immobili amministrati**, nell'ottica di favorire la **sostenibilità ambientale** delle proprie attività.

Nel rispetto dei vincoli architettonici, trattandosi in molti casi di edifici storici, le azioni si sono orientate nella direzione dell'**efficientamento energetico**, con interventi sugli involucri e l'impiantistica.

Qui di seguito i principali interventi:

- **Palazzo Saraceni a Bologna**: è la sede della Fondazione e inoltre un edificio storico di grande pregio e quindi vincolato, per il quale si sta procedendo a un'approfondita analisi delle performance energetiche, per individuare gli interventi migliorativi più appropriati. Con l'obiettivo di abbassare le soglie di consumo e di rendere più confortevoli gli ambienti per chi vi lavora, le opere prioritarie riguardano i serramenti, il montaggio di isolanti sulle pareti perimetrali e la sostituzione degli impianti di climatizzazione con caldaie a condensazione di ultima generazione e sistemi di controllo dei consumi.
- **Rocchetta Mattei a Grizzana Morandi**: si tratta di un edificio vincolato, già oggetto di una profonda opera di restauro terminata nel 2014 e realizzata con materiali a basso impatto ambientale. La Rocchetta è ora dotata di un sistema impiantistico gestito da domotica e di un moderno impianto di riscaldamento e raffrescamento con pompa di calore, con classificazione energetica A.
- **Capannone nel Comune di Grizzana Morandi:** nel 2015 si è proceduto alla rimozione e allo smaltimento integrale della copertura in amianto e, per migliorare l'efficienza energetica, si è inserita nella nuova copertura uno strato di materiale isolante.
- **Fattoria didattica a Minerbio**: è un centro socio-riabilitativo realizzato nel 2007 con una particolare attenzione ai materiali e al loro impatto ambientale (copertura e serramenti in legno, laterizi porizzati) e all'efficienza dell'impiantistica (caldaia a condensazione, pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria e per il riscaldamento). È inoltre presente un sistema di raccolta liquami per il loro riutilizzo nelle colture agricole.
- **Casa famiglia a Monterenzio**, è dotata di un impianto di collettori solari per produrre acqua calda sanitaria.
- **Deposito librario** realizzato nei locali dell'antica libreria Minerva. I locali sono stati rifunzionalizzati per il deposito librario e dotati di sistemi di spegnimento degli incendi come richiesto dai Vigili del Fuoco.

Futuri interventi di restauro e riqualificazione degli immobili della Fondazione avranno l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica operando sia sugli involucri che sugli impianti secondo studi scientifici delle prestazioni e protocolli certificati.

1.2 Forniture

Per ridurre l'energia consumata e di conseguenza le emissioni di CO_2, la Fondazione investe in **misure di efficienza energetica** e nell'**acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili**. L'impegno per l'ambiente prosegue con la predisposizione di un efficiente sistema di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dagli uffici (soprattutto carta e toner) e di smaltimento a discarica controllata a norma di legge. Inoltre i rifiuti prodotti dalle ditte manutentrici degli impianti sono smaltiti dalle ditte medesime in possesso di adeguata certificazione.

Criteri nella scelta delle forniture

- **Carta**: per l'operatività degli uffici la Fondazione utilizza carte certificate FSC (Forest Stewardship Council), garanzia di un controllo del processo produttivo e di provenienza del materiale da fonti responsabili;
- **Apparecchiature per ufficio**: la scelta della Fondazione ricade su prodotti certificati Energy Star;
- **Pulizia e igiene**: vengono privilegiati i fornitori che utilizzano prevalentemente prodotti eco-compatibili e certificati Ecolabel (Regolamento CE n. 66/2010);

Si è tenuto in considerazione anche il perseguimento degli obiettivi sociali, ovvero a parità di professionalità e competenze si sono privilegiate quelle realtà che, per loro natura, perseguono il sostegno a persone svantaggiate tramite sviluppo di competenze e inserimento lavorativo.
Altri criteri di scelta sono stati:

- **rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali**: nell'attivazione dei servizi cloud è stata verificata l'esistenza degli standard ISO/IEC 27018 a garanzia della protezione dei dati personali e aziendali;
- rispetto della normativa sulla **sicurezza del lavoro**;
- conseguimento dell'eventuale **certificazione ISO**;
- **affidabilità dei prodotti** e loro conformità alle normative in vigore;
- **tempestività nella fornitura** e flessibilità nel gestire le richieste;
- **supporto tecnico** specialistico fornito;
- **correttezza dei rapporti** e mantenimento degli impegni;
- valutazione del **costo**.

1.3 Salute, sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro

La Fondazione presta particolare attenzione ai requisiti di sicurezza nei luoghi di lavoro e mette quindi a disposizione risorse per vigilare e migliorare gli standard qualitativi dei propri uffici.

La tutela della salute e la prevenzione dei rischi comportano il benessere dei lavoratori che la Fondazione garantisce mettendo in essere molteplici azioni:

- tutte le strutture operative sono dotate di agibilità e possiedono regolari certificati di prevenzione incendi rilasciati o rinnovati dai Vigili del Fuoco, per le diverse attività esercitate (deposito, archivio cartaceo, attività espositiva, sala riunioni);
- vengono eseguiti con periodicità trimestrale, da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), consulente di una società esterna, i sopralluoghi degli immobili per opportune verifiche del

rispetto degli standard di sicurezza e degli interventi di manutenzione periodica;

- la medesima Società (nella persona del RSPP) è incaricata della redazione della documentazione inerente la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, interfacciandosi con il medico competente e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La Fondazione procede inoltre ad informare e formare adeguatamente i propri dipendenti attraverso:

- corsi e aggiornamenti con periodicità stabilita per legge (addetti antincendio rischio medio, addetti al primo soccorso, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e tutti i lavoratori);
- consegna di materiale informativo;
- periodiche Prove di evacuazione.

Vengono inoltre effettuate visite mediche ed oculistiche per i dipendenti videoterminalisti, secondo il protocollo sanitario stabilito dal medico competente.

Hanno collaborato alla stesura del Bilancio di Missione 2015
tutti i Settori, le Aree e le Funzioni della Fondazione.

Progetto grafico ed editoriale:
Noetica
www.noetica.it

Credits fotografici:
Copertina Sezione 1: Paolo Righi – Meridiana Immagini
Pagina 8: foto piccola Paolo Righi – Meridiana Immagini / foto grande: Alessandro Rivola – Track Studio
Pagina 10: Paolo Righi – Meridiana Immagini
Pagina 18: Paolo Righi – Meridiana Immagini
Copertina Sezione 2: Corrado Fanti
Pagina 34: Paolo Righi – Meridiana Immagini
Pagina 37: immagini colonna di sinistra Paolo Righi – Meridiana Immagini / immagine colonna di destra: Edoardo Fornaciari
Pagina 38: Paolo Righi – Meridiana Immagini
Pagina 39: Gabriele Zanarini
Pagina 42: in alto a sinistra Cineteca di Bologna – Lorenzo Burlando / in alto a destra – Archivio Salaborsa / in basso a desta e in basso al centro – Cineteca di Bologna – Lorenzo Burlando / in basso a sinistra – Botanique
Pagina 49: Alessandro Rivola – Track Studio
Pagina 60: Fico Eataly World
Pagina 62: Archivio Virtus 1871 spa
Pagina 68: Paolo Righi – Meridiana Immagini
Copertina Sezione 3: Luciano Marchi

In caso di mancata menzione di un autore nei credits fotografici, è possibile contattare la Fondazione per segnalare l'omissione.

Bilancio finito di stampare nel mese di maggio 2016.

Relazione Economico-Finanziaria

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

RELAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Bilancio al 31 dicembre 2015

LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Le attività patrimoniali della Fondazione, a fine esercizio 2015, risultano essere così composte (importi in migliaia di Euro):

		% su tot.
Beni immobili ed opere d'arte	58.865	5,31
Partecipazioni in società strumentali	109.993	9,93
Altre partecipazioni in attività istituzionali	21.086	1,90
Partecipazioni ed altri investimenti patrimoniali	866.700	78,24
Strumenti finanziari non immobilizzati	31.668	2,86
Altre attività	17.238	1,56
Disponibilità liquide, ratei e risconti attivi	2.219	0,20

Gli importi indicati si riferiscono al valore di iscrizione in bilancio; per un'ampia disamina dei criteri di valutazione delle attività, con particolare riguardo agli *assets* riguardanti l'attività più propriamente istituzionale, si rimanda alla nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

A seguire la composizione del comparto dei titoli immobilizzati (importi in migliaia di euro):

	2015	% su tot.	2014	% su tot.
Partecipazioni ad investimento del patrimonio *di cui*:	676.699	78,08	671.868	75,76
Quotate	*661.092*		*657.636*	
- di cui Intesa Sanpaolo	*419.952*		*419.952*	
Non quotate	*15.607*		*14.232*	
Fondi comuni di investimento	90.037	10,39	114.543	12,92
Obbligazioni	469	0,05	500	0,06
Polizza	99.495	11,48	99.870	11,26
Totale	866.700	100,00	886.781	100,00

PARTECIPAZIONI AZIONARIE QUOTATE

Intesa Sanpaolo SpA

La partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo SpA ha avuto origine dal conferimento iniziale delle azioni della Cassa di Risparmio in Bologna, che, per effetto di una successione di operazioni straordinarie, sono state concambiate con azioni Intesa Sanpaolo SpA; si ricorda in tale sede che la Fondazione ha sottoscritto l'aumento di capitale del 2011 pro quota, mentre gli aumenti di capitale ordinario del 2014 e del 2015 non sono stati sottoscritti in quanto avvenuti nel contesto del piano di investimento e riservato ai soli dipendenti della partecipata. La percentuale di interessenza è pari all'1,977%.

La valutazione della partecipazione a valori di mercato (euro 3,16 ad azione quale media delle quotazioni di borsa dell'ultimo trimestre 2015) esprime un valore di circa 991 milioni di euro, contro un valore a bilancio di circa 420 milioni di euro. Nel corso dei primi due mesi del 2016 la quotazione del titolo ha subito una diminuzione attestandosi ad un valore medio di mercato di euro 2,69 ampiamente superiore al valore storico pari a euro 1,33 ad azione.

La partecipazione ha generato per la Fondazione incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per euro 21,9 mln (euro 0,07 per azione). Nel 2016 è prevista la distribuzione di un dividendo pari ad euro 0,14 per azione.

Mediobanca SpA

Nel corso dell'esercizio il valore di libro della partecipata Mediobanca non ha subito variazioni rispetto al valore iscritto a bilancio nell'esercizio 2014. Tale valore ammonta a 237,6 mln di euro ed è superiore ai valori espressi dal mercato (euro 9,022 media dell'ultimo trimestre 2015) per euro 17 mln. Nei primi due mesi del 2016 il valore di mercato si è attestato ad una media di circa euro 7,51 ad azione.

Il positivo andamento del titolo in borsa per tutto l'esercizio 2015, unitamente alla solidità dei dati economico finanziari della partecipata, fanno ritenere che tale differenza non rappresenti una ulteriore perdita di valore, ma sia destinata a riassorbirsi, tenuto anche conto delle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti per complessivi 133,8 mln di euro.

La partecipazione ha generato per la Fondazione incassi di dividendi nel corso dell'esercizio per euro 6,1 mln (euro 0,25 per azione, dieci centesimi in più rispetto al dividendo distribuito nel 2014).

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA

Nel luglio 2015 la Fondazione ha partecipato alla "*initial public offering*" promossa dall'Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA acquisendo n. 560.000 azioni al valore nominale di euro 2,5 per complessivi euro 2,520 mln.

La valutazione della partecipazione a valori di mercato (euro 5,90 ad azione quale media delle quotazioni di borsa dell'ultimo trimestre 2015) esprime un valore di circa 3,3 milioni di euro. Nel corso dei primi due mesi del 2016 la quotazione del titolo è aumentata attestandosi ad un valore medio di mercato di euro 6,6 ad azione.

Nel corso dell'esercizio la partecipazione non ha generato per la Fondazione incassi di dividendi.

HERA SpA

Partecipazione acquisita a fine ottobre 2015 (n. 400.000 azioni al prezzo di euro 2,34 ad azioni per complessivi euro 0,936 mln).
La valutazione della partecipazione a valori di mercato (euro 2,4 ad azione quale media delle quotazioni di borsa dell'ultimo trimestre 2015) esprime un valore di circa 0,960 milioni di euro. Nel corso dei primi due mesi del 2016 la quotazione del titolo è aumentata attestandosi ad un valore medio di mercato di euro 2,56 ad azione.
Nel corso dell'esercizio la partecipazione non ha generato per la Fondazione incassi di dividendi.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE NON QUOTATE

Fondaco SGR SpA

La Fondazione ha mantenuto la propria partecipazione al 4%. Nel 2015 la società ha distribuito un dividendo pari a euro 0,16 euro ad azione, generando un incasso di euro 32.000.

SINLOC - Sistema Iniziative Locali SpA

La società SINLOC SpA prosegue la sua attività di promozione e sviluppo di opere infrastrutturali, anche attraverso la fornitura di servizi e consulenze ad investitori.
La partecipazione è rimasta invariata nel corso dell'esercizio pari al 13,4%.
I dividendi incassati dalla Fondazione nel 2015 ammontano a euro 42.894.

Edilparco Srl

La Fondazione ha inteso, con l'investimento in Edilparco Srl, deliberato nel 2006, diversificare il proprio patrimonio nel settore immobiliare; la società, partecipata dalla Fondazione nella misura del 48%, ha terminato la fase di sviluppo degli edifici ed ha proseguito l'attività di cessione e di locazione dei singoli lotti. In considerazione del peggioramento del ciclo economico del settore immobiliare, tenuto conto del deficit patrimoniale evidenziato negli ultimi bilanci e della valutazione di mercato degli immobili detenuti dalla partecipata, la Fondazione, nell'esercizio 2014, ha prudenzialmente svalutato la partecipazione per l'importo di euro 40.000. Pertanto il valore al termine dell'esercizio si attesta a euro 27.610 non suscettibile di ulteriori svalutazioni.
Il finanziamento infruttifero che Fondazione ha versato all'acquisto, iscritto nel presente bilancio fra le "Altre attività" per euro 12,7 mln, è stato complessivamente svalutato per euro 4,2 mln dei quali 0,6 nell'esercizio in corso.

Sviluppo Immobiliare Santa Teresa Srl (SIST Srl)

Trattasi di un'operazione di sviluppo immobiliare, dove la Fondazione riveste il ruolo di partner-socio di minoranza nella misura del 49%. L'investimento effettuato dalla Fondazione ammonta a euro 8,9 mln ed è comprensivo altresì di quanto versato in conto

aumento di capitale sociale. Tale importo è stato svalutato negli esercizi precedenti per complessivi euro 6,437 mln. Pertanto il valore della partecipazione a bilancio ammonta a euro 2,48 mln e risulta allineata ai valori di mercato espressi dall'Advisor.

CDP Reti SpA

Partecipazione acquisita a fine novembre 2014 nella quale la Fondazione partecipa allo 0,955% (n. 91 azioni di categoria C). La società ha sede in Roma e ha per oggetto la detenzione e gestione sia ordinaria che straordinaria in via diretta ed indiretta in Snam SpA e Terna SpA oltre ad operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.
I dividendi incassati dalla Fondazione nel 2015 ammontano a euro 106.540.

Assimprese SpA

Partecipazione acquisita nel febbraio 2015 (n. 100 azioni al prezzo di euro 1.000 ad azione per complessivi euro 100.000).
Nel corso dell'esercizio la partecipazione non ha generato per la Fondazione incassi di dividendi.

Mandarin Capital II – SICAR

Il Mandarin Capital II – SICAR è un veicolo di investimento che si propone di proseguire le attività di investimento del similare Mandarin I, con focalizzazione delle attività imprenditoriali collegate con il mercato cinese. L'importo complessivamente sottoscritto dalla Fondazione ammonta a euro dieci milioni dei quali tre milioni sottoscritti nel 2015. L'investimento, a fine esercizio 2015 ammonta, per quote richiamate, a circa euro 3 mln.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – FONDI CHIUSI

Si tratta di portafoglio di investimenti di medio lungo termine, che si caratterizza per una diversificazione della tipologia degli *asset* investiti, delle aree geografiche di riferimento e degli stili di gestione.

Fondo di Promozione del Capitale di Rischio per il Mezzogiorno

Il Fondo, destinato all'acquisizione di quote di partecipazione di imprese di piccole e medie dimensioni localizzate nel Mezzogiorno, è stato sottoscritto dalla Fondazione nel 2003; il Fondo, terminato *l'investiment period*, limita la propria attività alla gestione degli investimenti in essere, con la finalità della liquidazione delle posizioni in previsione della chiusura. L'investimento a fine esercizio 2015 ammonta ad euro 574 mila circa.

Fondo Centro Impresa

Il Fondo, sottoscritto nel 2005, ha come oggetto la partecipazione al capitale di piccole e medie imprese localizzate nelle regioni Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Lazio. Alla sottoscrizione la Fondazione ha inteso promuovere lo sviluppo e il rinnovamento delle imprese del proprio territorio di riferimento. Il Fondo ha completato il proprio portafoglio di investimenti, limitandosi ora a realizzare le operazioni di investimento già programmate. Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati dal 2005, il saldo complessivo dell'investimento è di circa 5,9 mln di euro al lordo della svalutazione operata a fine esercizio pari a euro 2 mln, effettuata tenuto conto del *Net Asset Value* espresso nel rendiconto del Fondo al 31 dicembre 2015 e delle svalutazioni operate dal Fondo stesso di prossima scadenza.

Fondo Wisequity II & Macchine Italia

Wisequity II è un fondo chiuso mobiliare che investe nelle piccole e medie imprese, con un focus nel mercato italiano manifatturiero e dei servizi. Il Fondo ha completato il proprio portafoglio di investimenti, limitandosi ora a realizzare le operazioni di investimento già programmate. La Fondazione ha sottoscritto nel 2005 quote del fondo fino a un importo massimo investito di euro 5 mln. Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati, il saldo complessivo dell'investimento è di circa 2,2 mln di euro.

Fondo Vitruvio Serenissima

Il Fondo, sottoscritto dalla Fondazione nel dicembre 2005 per euro 5 mln interamente versati, è un fondo chiuso immobiliare specializzato nel settore uffici ed ha una durata di 10 anni con "*grace period*" di ulteriori tre anni. Il fondo è caratterizzato dall'apporto d'immobili già locati e prevede la distribuzione dei proventi derivanti da locazione. Nel 2015 il Fondo ha distribuito proventi netti per euro 101.762.

Fondo Chiuso Immobiliare MH Real Estate Crescita

Il Fondo ha come scopo l'investimento in immobili e società immobiliari con particolare vocazione per le operazioni di sviluppo e di riqualificazione, focalizzate nelle città di Milano e di Roma. Sottoscritto dalla Fondazione nel 2006 per euro 20 mln. Nel corso degli ultimi due esercizi, terminato *l'investiment period* e prorogando la durata di tre anni, non ha effettuato richiami ed ha rimborsato complessivamente circa 7,5 mln di euro. Pertanto l'investimento complessivo della Fondazione a fine esercizio ammonta a circa euro 9,9 mln.

Fondo Innogest Capital

Fondo sottoscritto nel 2007 per un impegno complessivo di 3 milioni di euro, ha come oggetto l'investimento in imprese di nuova costituzione o in fase di *early stage*, caratterizzate da produzioni ad alta tecnologia.

Per effetto del saldo dei rimborsi e dei richiami effettuati dal 2007, il saldo complessivo dell'investimento è di circa 1,9 mln di euro al lordo della svalutazione operata a fine esercizio pari a euro 0,5 mln, effettuata tenuto conto del *Net Asset Value* espresso nel rendiconto del Fondo al 31 dicembre 2015 e delle svalutazioni operate dal Fondo stesso.

Fondo Immobiliare Ariete

Trattasi di fondo immobiliare chiuso sottoscritto nel 2007, della durata di 15 anni, che opera nel mercato immobiliare italiano con obiettivo prevalente la realizzazione di operazioni di sviluppo. Le quote originariamente sottoscritte ammontano a numero 800. Nel 2012 sono state vendute n. 20 quote e nel mese di dicembre 2015 la Fondazione ha sottoscritto ulteriori n. 69 quote di nuova emissione per un controvalore di circa euro 3,884 mln (di cui € 2,927 mln versati nel febbraio del 2016 a richiamo di n. 52 quote). Il Fondo è stato complessivamente svalutato per euro 24 mln di cui euro 1,4 nell'esercizio in chiusura tenuto conto del valore *Net Asset Value* espresso nel rendiconto del Fondo al 31 dicembre 2015 e della perdita in termini percentuali sull'importo investito. Il fondo rileva a bilancio per circa euro 46,7 mln.

Fondo PM Partners II

Il Fondo chiuso mobiliare sottoscritto nel 2008 è stato venduto nel corso dell'esercizio 2015 realizzando una plusvalenza di circa euro 1,6 mln e liquidità per circa euro 10 milioni.

Fondo Atlante

La Fondazione ha sottoscritto nel 2010 quote del Fondo Atlante Private Equity per euro 15 mln. Il fondo chiuso mobiliare ha per oggetto l'investimento in aziende italiane, di media dimensione allocate prioritariamente nel nord Italia. Dalla sottoscrizione la Fondazione ha effettuato versamenti per complessivi euro 8,6 mln.
A seguito della svalutazione totale operata dal Fondo in una partecipazione di difficile realizzo, la Fondazione ha nella percentuale di interessenza nel Fondo provveduto ad una svalutazione pari a euro 0,8 mln.

Fondo Parchi Agroalimentari Italiani

Il Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso multi-comparto riservato ad investitori qualificati è stato costituito a fine marzo 2014 ed è gestito da Prelios SGR. Il Fondo svilupperà il progetto F.I.CO. (Fabbrica Italiana Contadina) Eataly World, il parco tematico che sarà il principale punto di riferimento internazionale per la divulgazione e la conoscenza delle eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche italiane attraverso la ricostruzione delle principali filiere produttive. La durata del Fondo è di 40 anni. La Fondazione ha sottoscritto n. 4 quote del comparto A, del valore nominale di euro 250.000 cadauna, corrispondenti all'1,04% dell'importo complessivamente sottoscritto dagli investitori. Alla data di chiusura dell'esercizio l'importo richiamato e versato ammonta a euro 355.000. Data la finalità istituzionale dell'investimento è appostato un "Fondo attività istituzionale indisponibile" di pari importo alle quote versate.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - ALTRI TITOLI

Polizza Generali Pan Europe

Polizza sottoscritta nel 2009, ed iscritta a bilancio fra le immobilizzazioni per euro 99,5 mln, caratterizzata dalla gestione attiva del portafoglio sottostante, il cui valore di mercato a fine esercizio rileva per euro 176,1 mln.

Obbligazioni Agresti 6

Trattasi di obbligazioni emesse da Agresti & Spv Srl e garantite da Seci SpA. Durata 2014-2023, interesse 6,25% lordo pagabile semestralmente in via posticipata. Acquistate nel mese di dicembre 2014 per un corrispettivo di euro 0,5 mln. Nel corso del 2015 è stata rimborsata la quota di capitale per euro 31.250 e corrisposte cedole al netto di imposta per euro 22.340.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

A seguire l'analisi del comparto degli strumenti finanziari non immobilizzati (importi in migliaia di euro):

	2015	% su tot.	2014	% su tot.
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	14.318	45,21		
Strumenti finanziari quotati	7.824	24,70	14.508	100
Strumenti finanziari non quotati	9.527	30,09		
Totale	31.668	100	14.508	100

STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Gestione patrimoniale UBS "DYNAMIC PORTFOLIO SOLUTION"

Il portafoglio di riferimento è stato aperto a fine febbraio conferendo euro dieci milioni il 5 marzo 2015. Il risultato lordo di portafoglio a fine anno risulta essere pari a -4,40. Il ritorno assoluto del portafoglio nel periodo di riferimento è stato impattato dalla correzione dei mercati azionari, EMU in particolare, e dall'aumento degli spread sulle componenti obbligazionarie High Yield e Investment Grade.
Le principali determinanti del dato di performance relativa sono rappresentate dal sottopeso sulle emissioni governative, dal sovrappeso sulla componente corporate e Euro High Yield. In aggiunta anche la componente azionaria EMU, su cui la gestione ha sempre

mantenuto un'esposizione di sovrappeso per tutto il 2015, ha detratto valore alla performance nel corso del periodo a causa dell'aumento della volatilità sui mercati azionari nella seconda parte dell'anno.

Gestione patrimoniale BANOR

Il portafoglio di riferimento è stato aperto a inizio marzo conferendo euro cinque milioni il 18 marzo 2015. Il risultato lordo di portafoglio a fine anno risulta essere pari a -4,84%. La gestione oggetto del mandato è caratterizzata da una scelta dei titoli con una logica fondamentale di medio/lungo periodo basata sulla capacità delle aziende di generare cassa. La strategia di gestione, stante l'elevata volatilità sul mercato azionario, ha seguito dei principi difensivi fino al mese di settembre, durante il quale con l'ulteriore calo del mercato, sono state colte occasioni di acquisto sui segmenti delle materie prime, dell'energia e industriali di società che sono ritenute in grado di generare cassa anche in scenari difficili quali ENI, BHP Billinton, Tenaris e Ferrari. L'andamento di questi titoli è stato ulteriormente negativo fino alle prime settimane del 2016 ma la strategia dall'inizio del mese di febbraio 2016 sta pagando con risultati superiori all'indice di riferimento. Sulla parte obbligazionaria la gestione non ha ritenuto che la maggior parte degli strumenti obbligazionari abbia avuto ed abbia, alla data di stesura della presente relazione, un rapporto rischio/rendimento interessante, ritenendo opportuno l'investimento di una percentuale rilevante delle disponibilità in liquidità (remunerata dalla depositaria allo 0,80%) e ciò in attesa di cogliere eventuali opportunità che potranno emergere nel corso dell'anno.

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Si tratta di un portafoglio di titoli gestito direttamente dalla Fondazione, durante l'esercizio sono state effettuate cessioni e acquisti di titoli azionari e quote di fondi. La liquidità generata dalle compravendite è stata conferita nelle gestioni patrimoniali sopra descritte.
Nel dettaglio si riporta la composizione (importi in migliaia di euro):

	2015	% su tot.	2014	% su tot.
Titoli azionari	3.427	43,80	7.066	48,70
Quote di Fondi	4.397	56,20	7.442	51,30
Totale	7.824	100	14.508	100

La valutazione dell'intero portafoglio è determinata in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo trimestre dell'esercizio, essendo tutti titoli quotati.

STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Trattasi di quote sottoscritte e versate a fine marzo 2015 di Fidelity Funds Sicav e Duemme Sicav per un importo di euro 5 mln ciascuna, il cui valore di mercato di complessivi euro 9,5 mln è stato rilevato dai rispettivi rendiconti.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E I RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

L'esercizio 2015 si chiude con un avanzo, prima degli accantonamenti, di euro 13,8 mln, riassumendo il conto economico nelle sue componenti principali (importi in milioni di euro):

	2015	2014
Componenti ordinarie positive	28,5	22,3
Componenti ordinarie negative	-4,5	-5,0
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari immobilizzati e non e di altre attività	-5,8	-14,2
Componenti straordinarie positive	2,9	12,1
di cui: per plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	*1,6*	*5,8*
Componenti straordinarie negative	-	-7,7
Imposte	-7,3	-4,9
Avanzo dell'esercizio	13,8	2,6

Le componenti ordinarie ricomprendono i dividendi incassati per circa euro 28,4 milioni (euro 19,5 milioni nel 2014).

Gli oneri di gestione ordinaria si sono ulteriormente ridotti rispetto agli esercizi precedenti (importi in milioni di euro):

	2015	2014	2013	2012
Oneri di gestione ordinaria	4,5	5,0	5,5	8,1

Le svalutazioni sono state effettuate a tutela del patrimonio della Fondazione. Svalutazioni che si riferiscono ad investimenti effettuati in strumenti finanziari immobilizzati (fondi comuni di investimento) per euro 4,7 mln, a strumenti finanziari non immobilizzati per euro 0,5 mln e a posizioni creditorie per euro 0,6 mln.

L'incremento di circa euro 2,4 mln della voce imposte riguarda principalmente il maggior importo dovuto ai fini IRES, essendo aumentata la base imponibile derivante dai dividendi incassati nell'esercizio. A tale proposito si rammenta che a seguito della Legge di stabilità approvata nel dicembre del 2014 l'imposta sul reddito (IRES) ha subito un notevole incremento per effetto dell'elevazione dal 5% al 77,74% della base imponibile dei dividendi. Tale maggiore imposta, in virtù del credito d'imposta previsto dalla medesima norma per il solo esercizio 2014 e scomputabile a decorrere dal 2016, non ha avuto particolare impatto sul conto economico dell'esercizio 2014. Mentre nell'esercizio 2015 si sono evidenziati gli effetti negativi di tale incremento sia a riguardo dei flussi di cassa (versamento a saldo dell'imposta 2014 e degli acconti) che sul conto economico.

La gestione finanziaria del patrimonio ha prodotto i seguenti risultati (importi in milioni di

euro):

	2015	2014
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-0,5	0,1
Dividendi e proventi assimilati	28,4	19,5
Interessi e proventi assimilati	0,4	1,9
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari	0,3	0,7
Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	1,6	5,8
	30,2	28

La Fondazione ha mantenuto la propria strategia di gestione del patrimonio, improntata prioritariamente alla riduzione del rischio. Detta strategia, stante l'esigua remunerazione del capitale investito a basso rischio, non ha prodotto performance di rilievo.

Le erogazioni sono state effettuate a valere sui fondi appositamente accantonati e cioè il "fondo di stabilizzazione delle erogazioni" e i "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti".

STRATEGIA DI INVESTIMENTO

L'andamento dei mercati nel primo semestre 2015 è stato caratterizzato da un forte apprezzamento dei listini dell'Area Euro sostenuto anche dall'espansione monetaria della BCE. Tuttavia, tra agosto e settembre si è registrata una brusca correzione delle borse mondiali causata dai timori legati al rallentamento dell'economia cinese e al "caso VolksWagen" negli Stati Uniti. Dopo un buon andamento tra ottobre e novembre, a dicembre si è assistito nuovamente ad un aumento di volatilità determinato dalle attese di un rialzo dei tassi negli Stati Uniti, rialzo che si è effettivamente verificato il 16 dicembre.
I mercati obbligazionari hanno vissuto un periodo di ritracciamento sia nella componente governativa che societaria e, in particolare su High Yield e mercati emergenti. Le uniche eccezioni sono rappresentate dal segmento governativo periferico italiano e spagnolo. Sui mercati valutari l'euro si è indebolito nei confronti del dollaro.
Nel protrarsi della situazione di incertezza e di volatilità come sopra evidenziato la Fondazione ha mantenuto una strategia di gestione del portafoglio finanziario che contenesse e anzi riducesse il più possibile le situazioni di rischio, effettuando dismissioni, parte delle quali finalizzate al reperimento di risorse per la riduzione delle proprie esposizioni, nonché al rimpiego della liquidità in strumenti finanziari a basso rischio.
Non si sono adottate strategie di investimento difformi da quella dell'esercizio precedente anche in considerazione della sostanziale ed immutata composizione del patrimonio che risulta immobilizzato per oltre il 95%.

	Importi in mln	% sul totale
Beni immobili ed opere d'arte	58,8	
Partecipazioni in società strumentali	109,9	
Altre partecipazioni in attività istituzionali	21,1	
Partecipazioni ed altri investimenti patrimoniali	866,7	
Totale attivo immobilizzato	1.056,5	95,37
Strumenti finanziari non immobilizzati	31,7	
Altre attività (comprese crediti e disponibilità liquide, ratei e risconti)	19,5	
Totale attivo non immobilizzato	51,2	4,63
Totale complessivo	1.107,7	100

L'allocazione complessiva del patrimonio immobilizzato, è stata realizzata nel tempo "assicurando un adeguato collegamento funzionale con le finalità istituzionali e in particolare con lo sviluppo del territorio" (art. 7, comma 1, d.Lgs. 17 maggio 1999 n. 153). Sotto tale aspetto vanno considerati anche gli investimenti, svolti sia direttamente sia attraverso fondi chiusi in imprese presenti sul territorio di riferimento, alcuni dei quali dedicati allo sviluppo delle infrastrutture.
Si sono inoltre avviate le procedure per ottemperare a quanto previsto dal "Protocollo di intesa" sottoscritto a fine aprile 2015 e dalla "Carta delle Fondazioni" promossa da Acri, a riguardo della gestione del patrimonio meglio descritte nel prosieguo.

GLI INVESTIMENTI (E I DISINVESTIMENTI) EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO

Le principali operazioni di investimento e disinvestimento effettuate nel corso del 2015 sono le seguenti:

- acquisto azioni Aeroporto Marconi SpA, Hera SpA e Assimpresa SpA;
- versamento in conto aumento capitale sociale della partecipazione strumentale "Museo della Città di Bologna Srl";
- sottoscrizione di ulteriori euro tre mln di quote in Mandarin II e versamento di ulteriori richiami di capitale;
- cessione del Fondo PM & PARTNERS II;
- apertura dei contratti di gestione patrimoniale con Banor Sim Spa e UBS (Dynamic Portfolio);

I RISULTATI OTTENUTI DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI A CUI SI È AFFIDATA LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO E LE STRATEGIE DI INVESTIMENTO ADOTTATE

A riguardo delle due gestioni patrimoniali aperte nel corso dell'esercizio 2015 si rimanda a quanto descritto nel capitolo dedicato agli strumenti finanziari quotati.

Per quanto si riferisce alla polizza Pan Europe, il portafoglio sottostante ha evidenziato un andamento positivo pari a circa il 77,5 % (valore di bilancio euro 99,4 mln, valore di mercato euro 176 mln) in relazione al patrimonio medio, calcolato al lordo delle commissioni di gestione.

LA REDDITIVITA' COMPLESSIVA – I PRESIDI DEL PATRIMONIO

A fronte del miglior andamento delle componenti reddituali l'esercizio 2015 chiude con un avanzo da destinare pari a euro 13,8 mln (rispetto a euro 2,5 mln dell'esercizio 2014), ciò ha permesso di coprire integralmente il residuo del disavanzo originato nell'esercizio 2013 per euro 3,3 mln e di accantonare alla riserva ordinaria 2 mln.
Per il perseguimento degli scopi statutari sono stati destinati complessivamente euro 8,4 mln dei quali circa euro 0,4 mln assegnati al fondo per le erogazioni al volontariato. A seguito di tale accantonamento i Fondi per l'attività di istituto disponibili ammontano a complessivi euro 34,8 mln precisando che anche nell'esercizio 2015 le erogazioni deliberate nel 2015 sono state effettuate a valere su tali fondi.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I primi mesi dell'anno 2016 si caratterizzano per una generale instabilità dei mercati finanziari. In particolare nel mese di gennaio vi è stata una notevole diminuzione del valore dei titoli quotati, con particolare riferimento ai titoli bancari, che gradualmente hanno riacquistato valore. Dal punto di vista economico l'Italia registra una debole ripresa.
I dati a tutt'oggi disponibili confermano un livello dei dividendi sostanzialmente maggiori a quelli dell'anno precedente generando così un avanzo superiore a quello dell'esercizio in chiusura.
Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio di Indirizzo della Fondazione si stanno inoltre adoperando per dare attuazione a quanto previsto nel "Protocollo d'intesa" sottoscritto il 22 aprile 2015 dal Ministero dell'economia e delle Finanze e dall'Acri per nome e conto delle Fondazioni ex bancarie.
In particolare, con riferimento alla gestione del patrimonio, il "Protocollo" in questione richiede di ottimizzare la combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso. Questo deve essere adeguatamente diversificato, in modo da contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese, settori di attività e aree geografiche. In ogni caso, il patrimonio non può essere impiegato, direttamente o indirettamente, in esposizioni verso un singolo soggetto per un ammontare complessivamente superiore a un terzo del totale dell'attivo dello stato patrimoniale della Fondazione, valutando al *fair value* esposizioni e componenti dell'attivo patrimoniale; nell'esposizione complessiva verso un singolo soggetto si computano tutti gli strumenti finanziari.
Poiché l'esposizione della Fondazione in Intesa San Paolo supera i limiti previsti si stanno valutando tutte le strategie atte a ridurre tale concentrazione, da effettuare entro tre anni dalla sottoscrizione del documento, e, conseguentemente, a considerare tutte le ipotesi relative ai successivi investimenti. Investimenti a basso rischio e con buona redditività atta a

garantire ed incrementare l'attività erogativa.
Si evidenzia inoltre che a fine esercizio il Collegio di Indirizzo ha adottato un "Regolamento di gestione del patrimonio" in linea con i suggerimenti ricevuti da Acri.
La liquidità riveniente dalla vendita delle azioni di Intesa San Paolo permetterà alla Fondazione di ottemperare a quanto previsto dal "Protocollo" in relazione all'indebitamento che prevede quanto segue: nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, il ricorso all'indebitamento può aver luogo per fronteggiare temporanee e limitate esigenze di liquidità dovute allo sfasamento temporale tra uscite di cassa ed entrate certe per data ed ammontare. In ogni caso, l'esposizione debitoria complessiva non può superare il dieci per cento della consistenza patrimoniale. Le Fondazioni che alla data della firma del Protocollo hanno un'esposizione debitoria, predispongono un programma di rientro in un arco temporale massimo di cinque anni, che può essere prorogato dall'Autorità di Vigilanza solo per motivate esigenze.
La Fondazione tiene già conto delle seguenti disposizioni contenute nel documento in relazione alle operazioni in derivati che sono consentite per finalità di copertura o per operazioni in cui non sono presenti rischi di perdite patrimoniali e all'investimento nelle imprese e negli enti strumentali che vengono esclusivamente realizzate con risorse derivanti dal reddito.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE NELLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Tenuto conto del Protocollo d'intesa sopra citato Fondazione si sta organizzando per effettuare le verifiche necessarie ed individuare i piani utili in ottemperanza di quanto previsto nel documento.
Pertanto, nell'esercizio in corso e nei successivi, potranno essere prese decisioni significative riguardanti la gestione economico finanziaria al momento non ancora definite.

Schemi Stato Patrimoniale e Conto Economico

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

codice fiscale 00499230373

BILANCIO AL 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2014	
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali			**58.864.558**		**59.017.528**
a) beni immobili					
di cui:		23.389.571		23.389.571	
beni immobili strumentali	*20.264.484*			*20.264.484*	
beni immobili ad inv patrimonio	*3.125.087*			*3.125.087*	
b) beni mobili d'arte		28.927.458		28.487.928	
c) altri beni					
-beni mobili d'arte ricevuti per donazione/eredità		6.547.529		7.140.029	
2 Immobilizzazioni finanziarie:			**997.780.022**		**1.015.641.958**
a) partecipazioni in società strumentali		109.993.400		107.774.500	
di cui:					
- partecipazioni di controllo	*109.993.400*			*107.774.500*	
b) altre partecipazioni		697.784.924		692.954.624	
di cui:					
partecipazioni attività istituzionale	*21.085.911*			*21.085.911*	
partecipazioni ad invest.patrimonio	*676.699.013*			*671.868.713*	
d) altri titoli		190.001.698		214.912.834	
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:			**31.668.344**		**14.508.330**
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		14.317.806		0	
b) strumenti finanziari quotati		7.823.726		14.508.330	
c) strumenti finanziari non quotati		9.526.812			
4 Crediti			**3.989.540**		**6.891.535**
di cui: esigibili entro l'eserc. successivo	*1.332.104*			*2.695.171*	
5 Disponibilità liquide			**2.118.197**		**5.766.089**
6 Altre attività			**13.248.036**		**14.533.654**
7 Ratei e risconti attivi			**100.062**		**102.689**
TOTALE DELL'ATTIVO			**1.107.768.759**		**1.116.461.783**

PASSIVO	ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2014	
1 Patrimonio netto:		**759.856.112**		**755.008.584**
a) fondo di dotazione		591.599.380		591.593.380
b) riserva da eredità e donazioni		9.874.194		10.466.694
d) riserva obbligatoria		157.315.046		155.220.455
e) riserva per l'integrità del patrimonio		1.067.492		1.067.491
f) disavanzo esercizio 2013		0		-3.339.436
disavanzo esercizio 2013	*-4.108.820*		*-4.108.820*	
destinazione avanzo 2014	*769.384*		*769.384*	
destinazione avanzo 2015	*3.339.436*			
2 Fondi per l'attività d'istituto:		**205.127.004**		**208.696.001**
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni		3.966.314		8.190.508
utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio	*1.250.000*		*1.200.000*	
in diminuzione per riclassificazione	*2.974.194*			
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		30.928.217		32.193.134
utilizzo del fondo per erogazioni deliberate nell'esercizio	*12.340.928*		*8.858.277*	
in aumento per riclassificazione	*2.974.194*			
accantonamento esercizio	*7.987.771*		*1.362.666*	
d) altri fondi di cui:		170.232.473		168.312.359
- fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud	*5.663.123*		*6.556.436*	
- fondi (indisponibili)	*164.569.350*		*161.755.923*	
3 Fondi per rischi e oneri		**0**		**1.195.618**
b) fondo rischi utili società strumentali		0		1.195.618
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**264.062**		**249.765**
5 Erogazioni deliberate:		**9.037.742**		**12.342.350**
a) nei settori rilevanti	*8.239.472*		*11.324.848*	
b) negli altri settori statutari	*798.270*		*1.017.502*	
6 Fondo per le erogazioni al volontariato		**464.112**		**73.519**
7 Debiti		**132.971.257**		**138.292.509**
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	*107.670.763*		*108.748.710*	
8 Ratei e risconti passivi		**48.470**		**603.437**
Totale del passivo		**1.107.768.759**		**1.116.461.783**
CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE				
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni		**476.363**		**479.863**
Beni presso terzi		**244.871.200**		**241.261.679**
Altri conti d'ordine		**8.610.090**		**8.612.590**
Garanzie prestate		**132.221.817**		**127.583.675**
Impegni pluriennali attività istituzionale		**1.650.000**		**1.890.000**

CONTO ECONOMICO

		ESERCIZIO 2015		ESERCIZIO 2014	
1	**Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**		**-547.030**		**175.065**
2	**Dividendi e proventi assimilati:**		**28.419.960**		**19.541.791**
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	28.241.919		19.377.542	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	178.041		164.249	
3	**Interessi e proventi assimilati:**		**370.606**		**1.957.509**
	a) da immobilizzazioni finanziarie	124.102		1.709.080	
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	180.499		154.177	
	c) da crediti e disponibilità liquide	66.005		94.252	
4	**Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**		**-491.592**		**-1.208.711**
5	**Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**		**347.722**		**748.860**
6	**Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**		**-4.700.000**		**-10.970.000**
7	**Rivalutazione (svalutazione) netta di attivita' non finanziarie**		**-600.000**		**-2.097.646**
9	**Altri proventi**		**59.386**		**4.307.279**
10	**Oneri:**		**-4.566.532**		**-5.034.216**
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-1.233.649		-1.191.875	
	b) per il personale dipendente	-772.060		-1.019.591	
	b1) per collaborazioni a progetto	-30.497		-13.761	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-479.836		-282.999	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	-559.047		-279.750	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-996.639		-1.590.719	
	f) commissioni di negoziazione	-6.125		-23.300	
	g) ammortamenti	-607		-37.818	
	i) altri oneri	-488.072		-594.403	
11	**Proventi straordinari**		**2.921.121**		**7.812.969**
	di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	*1.616.546*		*5.837.841*	
12	**Oneri straordinari**		**-7.595**		**-7.758.840**
	di cui: minus da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie			*805.652*	
13	**Imposte**		**-7.393.655**		**-4.909.445**
	AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERICIZIO		**13.812.391**		**2.564.615**
14A	**ACCANTONAMENTO A COPERTURA DISAVANZO ES. PRECEDENTI**		**-3.339.436**		**-769.384**
14	**Accantonamento alla riserva obbligatoria**		**-2.094.591**		**-359.046**
15	**Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: (1)**				
16	**Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato**		**-390.593**		**-73.519**
17	**Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:**		**-7.987.771**		**-1.362.666**
	b) al fondo erogazione settori rilevanti	*7.987.771*		*1.362.666*	
	AVANZO/DISAVANZO RESIDUO		**0**		**0**

(1) Nell'esercizio 2015 la Fondazione ha deliberato erogazioni per attività istituzionale per complessivi **€ 13.590.928** Tali deliberazioni di contributi sono a valere quanto a € 1.250.000 sul Fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, quanto a € 12.340.928 sul Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Nota Integrativa ed allegati

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2015

PREMESSA

Il bilancio delle fondazioni ex bancarie è disciplinato dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 dove, al comma 1, si prevede che esso sia costituito dai documenti previsti dall'art. 2423 del codice civile e, al comma 2, che si osservino, in quanto applicabili, le disposizioni degli articoli da 2421 a 2435 del codice civile. Nello stesso articolo, al comma 5, si prevede, inoltre, che l'Autorità di Vigilanza disciplini la redazione e le forme di pubblicità del bilancio con l'emanazione di un Regolamento così come previsto all'art. 10 comma 3, lettera g.
Nelle more dell'emanazione di tale regolamento il presente bilancio è stato redatto in conformità con le disposizioni contenute nel *Provvedimento* emanato in data 19 aprile 2001 dal Ministero del Tesoro del bilancio e della programmazione economica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 96 del 26 aprile 2001, denominato "Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000", ed utilizzate anche per i successivi bilanci.
Tiene inoltro conto di quanto indicato nel "Protocollo d'intesa ACRI-MEF" sottoscritto il 22 aprile 2015 e della vigente normativa civilistica e dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Ove opportuno, sono state altresì prese in considerazione le interpretazioni contenute nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" approvato da ACRI in data 16 luglio 2014.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in conformità agli schemi riportati negli allegati A e B dell'atto di indirizzo sopra richiamato e, come richiesto, non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio né per quello precedente. Il bilancio relativo all'esercizio 2015 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione nel tempo del valore del patrimonio della fondazione. La valutazione delle voci è fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati

separatamente. Il bilancio è redatto privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità dei bilanci delle fondazioni bancarie si illustrano di seguito i contenuti delle principali poste tipiche.

Stato patrimoniale – Attivo

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto *Fondo di dotazione*	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio in Bologna, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto *Riserva obbligatoria*	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo, al netto della copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti.
Patrimonio netto *Riserva per l'integrità del patrimonio*	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto *Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari*	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al

istituto *Altri fondi indisponibili*	perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'ammontare dell'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nei precedenti esercizi. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Le immobilizzazioni materiali (immobili, arredi, oggetti d'arte, attrezzature) sono iscritte al costo di acquisto, aumentate per oneri incrementativi. Gli immobili ad investimento del patrimonio vengono svalutati in presenza di perdite ritenute durevoli. Non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.
Le donazioni sono iscritte al valore esposto nell'atto notarile o, per quelle di modico importo, al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.

I beni rivenienti da eredità sono iscritti, per la quota spettante, al valore complessivo attribuito in sede di dichiarazione successoria e successiva ripartizione, o al valore di perizia utile per l'assicurazione del bene.
Il costo dei beni durevoli di modesta entità o la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto. Diversamente, è calcolato l'ammortamento in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, o di sottoscrizione, (o di conferimento per la partecipazione nella conferitaria) e svalutati in presenza di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore.
L'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni in società ed enti che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione e di partecipazioni in Società strumentali sono realizzate con i redditi e non con il patrimonio, determinando quale contropartita un incremento dei fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi". Il valore originario viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore con conseguente diminuzione della contropartita "Altri fondi".

Gli strumenti finanziari non immobilizzati quotati sono valutati al valore di mercato.
Gli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati sono valutati al minore fra il costo ed il valore di mercato.

Il valore di mercato è determinato in relazione ai seguenti criteri:
- per i titoli quotati in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo trimestre dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli similari quotati o in base ad altri elementi oggettivi.

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.
I debiti sono iscritti al valore nominale.

I Fondi per rischi e oneri sono stanziati per fronteggiare passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia entro la data di formazione del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati a fronte delle passività sopra indicate riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione.

Oneri e proventi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti. I dividendi azionari sono rilevati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione.

ASPETTI DI NATURA FISCALE

La normativa fiscale a cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere viene qui sintetizzata allo scopo di agevolare l'esame del bilancio.

Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, ad eccezione degli acquisti intracomunitari, in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Pertanto l'impossibilità di detrarre l'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute la equipara di fatto ad un consumatore finale. Ne consegue che l'imposta pagata si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Ires – Imposta sul reddito delle società

Il sistema tributario vigente stabilisce che gli enti non commerciali siano assoggettati ad Ires con specifico riferimento alla tipologia dei singoli redditi percepiti.
In particolare per l'esercizio 2015 rileva quanto disciplinato al comma 655 della Legge 23.12.2014 n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29.12.2014 (c.d. Legge di stabilità 2015) che ha elevato dal 5% al 77,74% l'imponibile dei dividendi incassati.
Il credito d'imposta previsto dal comma 656 della predetta Legge è stato rilevato nell'esercizio precedente e verrà utilizzato in compensazione nella misura del 33,33 per cento del suo ammontare dal 1° gennaio 2016, dal 1° gennaio 2017 nella medesima misura e, dal 1° gennaio 2018 nella misura rimanente.
Il reddito complessivo sconta l'aliquota IRES del 27,50%. Si ricorda peraltro che la legge n. 168/2004 ha abrogato l'art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 153/99 che prevedeva l'esplicita applicazione dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 6 del DPR 601/73 concernente la riduzione del 50% dell'aliquota IRES**.**

Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

L'imposta disciplinata dal decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".
Dalla data di approvazione dello Statuto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvenuta nell'ottobre del 2000, è stato applicato il regime previsto per enti di diritto privato assoggettando l'imponibile all'aliquota in vigore nel 2014 del 3,90%.

Imposta municipale unica (IMU)

L'imposta grava su tutti gli immobili (terreni e fabbricati) di proprietà. La variazione introdotta dal legislatore nell'esercizio 2013 ha in particolare riguardato la base imponibile degli immobili storici artistici e l'innalzamento delle aliquote stabilite dai singoli Comuni.

Contenziosi tributari

Contenzioso relativo alle annualità 1996-1998.

Prosegue il contenzioso relativo ai periodi d'imposta 95/96-96/97-97/98 relativamente ai quali Fondazione ha applicato l'aliquota IRPEG piena presentando successivamente istanze di rimborso. Espletati i vari gradi di giudizio, alla data di stesura della presente nota integrativa, i ricorsi sono pendenti in Cassazione. Dal contenzioso non emergono rischi che possono impattare il bilancio.

Contenzioso relativo all'esercizio 2007.

Il contenzioso tributario sorto nell'esercizio 2014 con l'Agenzia delle Entrate ha trovato definizione nel febbraio del 2015. Il relativo debito è stato rateizzato, la quota residua è pari a circa 4,6 milioni di Euro.

VALUTAZIONE RISCHI

D.LGS 81/2008 - Il documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, è stato aggiornato in data 10-11-2014 per la sede di Palazzo Saraceni, e in data 20-5-2013 per il Centro Polifunzionale di Riola di Vergato e per l'immobile di Grizzana Morandi. Tutti i documenti sono muniti di data attestata dalla sottoscrizione dei documenti medesimi da parte del datore di lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e del Medico Competente.

CODICE ETICO

Nell'esercizio 2012 è stato introdotto il Codice etico che esprime i principi ed i valori umani e civili a cui si devono ispirare i comportamenti dei soggetti che ne compongono l'organizzazione e rappresenta il principale mezzo di diffusione della cultura dell'etica all'interno della propria struttura organizzativa. Tale documento prevede anche la costituzione di un organo di vigilanza che è stato nominato nel 2013.

MODELLO ORGANIZZATIVO E AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO

Nell'esercizio il Collegio di Indirizzo ha approvato il testo del Modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Ha inoltre approvato l'aggiornamento del Codice Etico (in vigore dall'esercizio 2012), demandando all'Organismo di vigilanza il monitoraggio e la verifica del Modello organizzativo.

CERTIFICAZIONE DI BILANCIO

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della PricewaterhouseCoopers SpA. La relazione della società di revisione è inclusa nel presente fascicolo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

1 Immobilizzazioni materiali e immateriali € 58.864.558

1 a) beni immobili € 23.389.571

di cui:

- strumentali € 20.264.484
- ad investimento del patrimonio € 3.125.087

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

		SALDO al 31.12.14	Decrementi	Incrementi	SALDO al 31.12.15
	Immobili strumentali				
1	S. Giorgio in Poggiale	2.578.256			2.578.256
2	Palazzo Saraceni	7.177.359			7.177.359
3	Immobile a Riola di Vergato	1.106.911			1.106.911
4	Rocchetta Mattei	2.756.719			2.756.719
5	Immobile a Monterenzio	663.995			663.995
6	Immobile a Minerbio	1.858.340			1.858.340
7	Immobile a Bologna vicolo Ranocchi – Osteria del sole	751.741			751.741
8	Immobile a Monte San Pietro in via Pradalbino (parte relativa all'attività istituzionale)	2.617.729			2.617.729
9	Immobile a Grizzana Morandi	242.543			242.543
10	Terreni e immobili a Granaglione	450.891			450.891
11	Terreno a Grizzana Morandi	60.000			60.000
	Totale immobili strumentali	**20.264.484**			**20.264.484**
	Immobili ad investimento del patrimonio				
12	Immobile a Monte San Pietro in via Pradalbino (parte relativa ad investimento patrimoniale)	438.475			438.475
	Immobili rivenienti dalla ex eredità Cuccoli:				
13	Terreno a Castel San Pietro Terme	103			103
14	Terreno a Monte San Pietro	674.459			674.459
15	Fabbricati a Monte San Pietro	587.050			587.050
16	Fabbricati e terreni in Argelato	880.000			880.000
17	Immobile a Bologna via Castiglione	545.000			545.000
	Totale immobili ad investimento del patrimonio	**3.125.087**			**3.125.087**
	TOTALE BENI IMMOBILI	**23.389.571**			**23.389.571**

BENI IMMOBILI STRUMENTALI

1) Complesso immobiliare denominato "S. Giorgio in Poggiale"

Indirizzo	Bologna – Via Nazario Sauro n. 22
Anno di acquisto	1992
Venditore	Cassa di Risparmio in Bologna Spa
Importo a bilancio	€ 2.578.256
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Biblioteca d'arte e di storia aperta al pubblico
Dichiarazione di interesse D.Lgs.42/2004	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
Contratti in essere	Dal 2008 in comodato alla società strumentale Museo della Città di Bologna Srl
Note	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spesando a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è stato ricompreso nel fondo di dotazione così come disposto dall'atto di indirizzo del 2001 a riguardo degli immobili strumentali, ancorché acquisiti con risorse istituzionali, antecedentemente il 2001.

2) Complesso immobiliare denominato "Palazzo Saraceni"

Indirizzo	Bologna – Via Farini n. 15
Anno di acquisto	1999
Venditore	Cassa di Risparmio in Bologna Spa
Importo a bilancio	€ 7.177.359
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Sale Mostra e Uffici – Sede della Fondazione
Dichiarazione di interesse D.Lgs.42/2004	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
Note	L'acquisto dell'immobile è stato effettuato spesando a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è stato ricompreso nel fondo di dotazione così come disposto dall'atto di indirizzo del 2001 a riguardo degli immobili strumentali, ancorché acquisiti con risorse istituzionali, antecedentemente il 2001.

3) Complesso immobiliare in Riola di Vergato

Indirizzo	Riola di Vergato (Bologna) – Via Nazionale n. 134
Anno di acquisto	2003
Venditore	Partecipazione ad asta
Importo a bilancio	€ 1.106.911
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Centro di formazione e ricerca
Note	Nel 2005 il valore si è incrementato per l'acquisto di diritti di servitù. Il

	relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

4) Complesso immobiliare denominato "Rocchetta Mattei"

Indirizzo	Grizzana Morandi (Bologna) – Frazione Ponte – Località Rocchetta n. 103
Anno di acquisto	2006
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 2.756.719
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Immobile storico aperto al pubblico
Dichiarazione di interesse D.Lgs.42/2004	Sottoposto alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" in quanto riconosciuto immobile di interesse artistico e storico dalla previgente Legge 1-6-1939 n. 1089
Note	Nell'esercizio si sono conclusi i lavori di ristrutturazione/restauro. Nel mese di agosto la struttura è stata aperta al pubblico, affidando fino a fine anno la gestione della stessa all'Associazione turistica pro-loco di Riola. Si segnala che dal primo di gennaio 2016 l'immobile è in comodato d'uso al Comune di Grizzana Morandi, alla Città Metropolitana di Bologna e all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese. Bene acquisito spesando a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

5) Complesso immobiliare in Comune di Monterenzio

Indirizzo	Monterenzio (Bologna) – Via Pizzano n. 14
Anno di acquisto	2006
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 663.995
Tipologia	Strumentale
Contratti in essere	Dal 2007 affidato in convenzione alla Comunità Giovanni XXIII che ivi ospita minori disagiati.
Note	Bene acquisito spesando a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

6) Complesso immobiliare in Comune di Minerbio

Indirizzo	Minerbio (Bologna) – Via Guglielmo Marconi (senza numero civico)
Anno di acquisto	2008
Venditore	Fondazione Ramazzini
Importo a bilancio	€ 1.858.340
Tipologia	Strumentale
Contratti in essere	Affidato in comodato d'uso gratuito alla "Comunità l'Orto" con finalità utili per i diversamente abili (fattoria didattica, residenza diurna e notturna).
Note	Bene acquisito spesando a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

7) Complesso immobiliare denominato "Osteria del Sole"

Indirizzo	Bologna – Vicolo Ranocchi n. 1/D
Anno di acquisto	2008
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 751.741
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Bottega storica
Contratti in essere	Affittato
Note	Bene acquisito spesando a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

8) Complesso immobiliare a Monte San Pietro

Indirizzo	Monte San Pietro (Bologna) – via Pradalbino n. 38-40
Anno di acquisto	2008
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 2.617.729
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Ricerca
Contratti in essere	Nel corso del 2008, è stata stipulata una convenzione con il Dipartimento di Colture Arboree dell'Università di Bologna per la manutenzione e gestione del complesso immobiliare. La Fondazione intende favorire, mediante gli interventi concordati e nelle aree appositamente individuate, l'applicazione di tecniche innovative o sperimentali, specialmente nella gestione degli esemplari arborei. Nell'esercizio sono proseguite le attività dei ricercatori delle Facoltà di Agraria e Farmacia, beneficiari delle borse di studio.
Note	Bene acquisito spesando a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

9) Complesso immobiliare a Grizzana Morandi

Indirizzo	Grizzana Morandi (Bologna) - Ponte Limentra n. 23
Anno di acquisto	2009
Venditore	Privato
Importo a bilancio	€ 242.543
Tipologia	Strumentale - Nell'immobile sono attualmente custoditi gli strumenti musicali della "Collezione Marini" e "Scala" per i quali è in corso la catalogazione ed il restauro.
Destinazione d'uso	Deposito – sala mostre -
Comodato	Dal 2011 in comodato alla società strumentale Museo della Città di Bologna Srl
Note	Bene acquisito spesando a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

10) Complesso immobiliare a Granaglione

Indirizzo	Granaglione (Bologna) – Località Varano
Anno di acquisto	Beni rivenienti dall'assegnazione conseguente allo scioglimento anticipato della società strumentale Appennino Risorse Srl, partecipata al 100% da Fondazione, avvenuto a fine 2009.
Importo a bilancio	€ 450.891 (di cui fabbricati per € 298.647 e terreni per € 152.244)
Tipologia	Strumentale
Contratti in essere	Conferimento di incarico e custodia e di gestione finalizzata e visite guidate avente ad oggetto il "Parco didattico sperimentale del Castagno" alla Campeggio Monghidoro Soc.Coop.Sociale
Note	Bene acquisito spesando a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

11) Terreno a Grizzana Morandi

Indirizzo	Grizzana Morandi (Bologna) – Località Ponte
Anno di acquisto	2013
Venditore	Privato
Importo a bilancio	60.000
Tipologia	Strumentale
Destinazione d'uso	Terreno di circa 8.500 mq acquisito per la creazione di un'area di parcheggio attigua alla Rocchetta Mattei
Note	Bene acquisito spesando a conto economico l'intero importo (attività istituzionale). Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo per attività istituzionale indisponibile.

BENI IMMOBILI AD INVESTIMENTO DEL PATRIMONIO

12) Complesso immobiliare a Monte San Pietro

Indirizzo	Monte San Pietro (Bologna) – via Pradalbino
Anno di acquisto	2008
Venditore	Privato
Valore d'acquisto	€ 594.946
Importo a bilancio	€ 438.475
Svalutazioni	€ 156.471 es. 2014
Note	Con riferimento all'acquisto di cui al punto 8) la quota parte di € 594.946 svalutata per € 156.471 si riferisce ad alcuni terreni ed edifici collabenti che non furono destinati ad attività istituzionale.

13) Terreno a Castel San Pietro Terme

Indirizzo	Castel San Pietro Terme
Anno di acquisizione	2009
Acquisizione	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
Valore iniziale	€ 103
Importo a bilancio	€ 103
Svalutazioni	==

14) Terreno a Monte San Pietro

Indirizzo	Monte San Pietro (Bologna) località Pradalbino
Anno di acquisizione	2009
Acquisizione	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
Valore iniziale	€ 740.960 (comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 47.267)
Importo a bilancio	€ 674.459
Svalutazioni	€ 66.501 es. 2014

15) Fabbricati a Monte San Pietro

Indirizzo	Monte San Pietro (Bologna) località Pradalbino
Anno di acquisizione	2009
Acquisizione	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
Valore iniziale	€ 644.918 (comprensivo degli oneri di acquisto pari a € 41.140)
Importo a bilancio	€ 587.050
Svalutazioni	€ 57.868 es. 2014

16) Complesso immobiliare ad Argelato

Indirizzo	Argelato (Bologna) – Via Sant'Antonio n. 99
Anno di acquisizione	2009
Acquisizione	In parte rivenienti dall'Eredità Cuccoli ed in parte riscattati dagli altri Eredi
Valore iniziale	€ 1.213.747 (comprensivo degli oneri d'acquisto pari a € 13.747)
Importo a bilancio	€ 880.000
Svalutazioni	€ 333.747 es. 2014

17) Immobile in Bologna

Indirizzo	Bologna – Via Castiglione n. 13
Anno di acquisto	2012
Venditore	Privato
Valore iniziale	€ 1.128.060 (prezzo di acquisto € 1.080.000, di cui € 468.744 mediante accollo di contratto di mutuo stipulato con Carisbo Spa, oltre oneri accessori per € 48.060)
Importoa bilancio	€ 545.000
Svalutazioni	€ 583.060 es. 2014

1 b) mobili e opere d'arte € 28.927.458

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.14	incrementi	decrementi	SALDO al 31.12.15
Opere d'arte	28.487.928	439.530		28.927.458

Trattasi di beni di pregevole valore artistico quali dipinti, mobilio e volumi antichi. L'acquisto è stato effettuato spesando a conto economico l'intero importo. Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nel fondo di dotazione (per gli acquisti effettuati dalla costituzione all'esercizio 99/2000) per € 1.961.710 e nei fondi istituzionali indisponibili per € 26.965.748 (per gli acquisti effettuati dal 2001).

1 c) donazioni/eredità ricevute € 6.547.529

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

	SALDO al 31.12.14	incrementi	decrementi	SALDO al 31.12.15
Donazioni ricevute	7.140.029	47.500	640.000	6.547.529

Le donazioni ricevute riguardano beni mobili artistico-culturali. Il relativo importo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nella voce di patrimonio "Riserva da eredità e donazioni". L'importo a decremento pari a € 640.000 si riferisce alla risoluzione della donazione del Maestro Ontani rilevata fra le donazioni nel 2013.

2 Immobilizzazioni finanziarie € 997.780.022

2 a) partecipazioni in società strumentali € 109.993.400

L'acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società strumentali sono realizzate utilizzando i fondi per l'attività istituzionale. Le partecipazioni in essere in società strumentali riguardano:

SOCIETA' PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.14	Incrementi	Decrementi	VALORE CONTABILE al 31.12.15
Museo della Città di Bologna Srl	106.000.000	2.218.900		108.218.900
Virtus 1871 SpA	1.774.500			1.774.500
TOTALE	**107.774.500**	**2.218.900**		**109.993.400**

Dati relativi alle società strumentali partecipate

Museo della Città Di Bologna Srl

Sede: Bologna – Via Manzoni n. 2
Oggetto: la Società opera, ai sensi della legge 23-12-1998 n. 461 e del D.Lgs. 17-5-1999 n. 153 e successive modificazioni come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore rilevante dell'arte, attività e beni culturali. La Società è stata costituita nel 2003.
Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 4.664.063 (ultimo bilancio approvato es. 2014).
Patrimonio netto: € 89.988.446 (ultimo bilancio approvato es. 2014)
Ultimo dividendo percepito: nessuno
Quota capitale posseduta: 100%
Valore iscritto nell'attivo: € 108.218.900. Si ritiene che la differenza di valore rispetto al patrimonio netto non rappresenti una perdita durevole di valore in ragione dei valori patrimoniali correnti inespressi dell'attivo, tenuto conto anche del processo di ammortamento.
Sussistenza del controllo ex art. 6, c.2 e 3, D.Lgs. n. 153/99: sì
Variazioni esercizio 2015: nell'esercizio sono state versati in conto futuri aumenti di capitale sociale € 2.218.900.

Virtus 1871 SpA

Sede: Bologna – Via Galimberti n. 1
Oggetto: la Società opera, ai sensi della legge 23-12-1998 n. 461 e del D.Lgs. 17-5-1999 n. 153 e successive modificazioni, come impresa strumentale per la realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nel settore dell'educazione, istruzione e formazione anche sportiva.
Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 30.127 (ultimo bilancio approvato es. 2014)
Patrimonio netto: € 1.395.574 (€ 1.386.278, da ultimo bilancio approvato es. 2014, maggiorato di € 747.834 per sottoscrizioni e versamenti capitale sociale avvenuti nel 2015 e diminuito di € 738.538 a stralcio versamenti Fondazione in c/aumento capitale sociale)
Ultimo dividendo percepito: nessuno
Quota capitale posseduta: 91,12%
Valore iscritto nell'attivo: € 1.774.500 (di cui € 106.462 versati in conto aumento capitale sociale)
Sussistenza del controllo ex art. 6, c.2 e 3, D.Lgs. n. 153/99: sì
Variazioni esercizio 2015:
L'Assemblea straordinaria della partecipata tenutasi in data 7-5-2015 ha deliberato l'aumento di capitale sociale da € 467.912,76 a € 1.467.779,32 con un aumento massimo di € 999.866,56 mediante emissione di n. 1.936 nuove azioni del valore nominale di € 516,46 con termine 31-12-2017.
Alla data del 31-12-2015 Fondazione ha sottoscritto n. 1.430 azioni e versato € 738.537,80 con utilizzo dei versamenti in conto futuri aumenti di capitale.
Il capitale sociale della Virtus Spa a fine 2015 risulta sottoscritto e versato per complessivi € 1.215.746,84, pertanto, la percentuale di partecipazione si attesta al 91,12% (78,92% al 31-12-2014).
Sempre in relazione all'aumento di capitale di cui sopra Fondazione ha inoltre espresso parere favorevole per la sottoscrizione delle azioni inoptate utilizzando anche l'importo residuale dei versamenti in c/aumento capitale riservandosi di comunicare tale volontà entro il termine del 31-12-2017.
Fondazione ha inoltre deliberato un finanziamento infruttifero di complessivi € 600.000 di cui versati € 510.000 alla data del presente bilancio iscritti nella voce "Altre attività".

2 b) altre partecipazioni € 697.784.924

di cui

- acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali € 21.085.911
- ad investimento del patrimonio € 676.699.013

Partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali

In tale voce sono state classificate le partecipazioni acquisite con finalità istituzionali:

SOCIETA' PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.14	incrementi	diminuzioni	VALORE CONTABILE al 31.12.15
Istituto Enciclopedia Italiana SpA	4.909.000			4.909.000
Bononia University Press SpA	41.578			41.578
Bologna Fiere SpA	9.473.667			9.473.667
Fondazione con il Sud	6.656.666			6.656.666
Consorzio Pitecnobio	5.000			5.000
TOTALE	**21.085.911**			**21.085.911**

Trattandosi di partecipazioni acquisite nell'ambito delle finalità istituzionali tale importo è appostato, a bilanciamento dell'attivo, per € 4.339.576 (con riferimento alla partecipazione in Enciclopedia Italiana) a "Fondo di dotazione" (partecipazioni acquisite ante l'emanazione del Provvedimento del Ministero del 19.4.2001) e per € 16.746.335 a "Fondo attività istituzionale indisponibile".

Istituto Enciclopedia Italiana SpA

Sede: Roma
Oggetto: compilazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione dell'enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti.
Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 4.454.871 (ultimo bilancio approvato es. 2014)
Patrimonio netto: € 43.704.571 (ultimo bilancio approvato es. 2014)
Ultimo dividendo percepito: nessuno
Quota capitale posseduta: 8,71%
Valore iscritto nell'attivo: € 4.909.000
Tale valore è confluito per € 4.339.576 (acquisizioni ante 2001) a Fondo di dotazione e per € 569.424 a Fondo attività istituzionale indisponibile (acquisizioni post 2001) per € 774.686, dedotta la svalutazione di € 205.262 effettuata nel 2005.
Variazioni esercizio 2015: la partecipata ha aumentato il capitale sociale da € 41.245.128 a € 44.491.545 non sottoscritto da Fondazione, pertanto la quota di capitale posseduta partecipazione passa dal 9,39% (es. precedente) all'8,71%.

Bononia University Press SpA

Sede: Bologna
Oggetto: pubblicazione e diffusione testi di rilevante interesse scientifico.
Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 35.033 (ultimo bilancio approvato es. 2014)
Patrimonio netto: € 164.110 (ultimo bilancio approvato es. 2014)
Ultimo dividendo percepito: nessuno
Quota capitale posseduta: 13,06%
Valore iscritto nell'attivo: € 41.578
Variazioni esercizio 2015: nessuna.

Bologna Fiere SpA

Sede: Bologna
Oggetto: sviluppo e promozione manifestazioni fieristiche.
Risultato dell'ultimo esercizio: utile € 1.309.594 (ultimo bilancio approvato es. 2014)
Patrimonio netto: € 180.652.903 (ultimo bilancio approvato es. 2014)
Ultimo dividendo percepito: nessuno
Quota capitale posseduta: 5,61%
Valore iscritto nell'attivo: € 9.473.667
Variazioni esercizio 2015: nessuna.

Fondazione con il Sud

Sede: Roma
Oggetto: ente morale senza scopo di lucro che ha per scopo la promozione e il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia. Fondazione costituita a fine esercizio 2006.
Enti partecipanti: le Fondazioni di origine bancaria disciplinate dalla Legge n. 461 del 1998 e le organizzazioni di volontariato aderenti all'iniziativa promossa dall'ACRI.
Risultato dell'ultimo esercizio: avanzo/disavanzo € 0 (ultimo bilancio approvato es. 2014)
Patrimonio: € 411.200.488 (ultimo bilancio approvato es. 2014)
Ultimo dividendo percepito: nessuno
Quota capitale/fondo dotazione - posseduta: 2,11%
Valore iscritto nell'attivo: € 6.656.666
Variazioni esercizio 2015: nessuna.

Consorzio Pitecnobio (consorzio di ricerca per lo sviluppo di piattaforme innovative nel settore delle tecnologie biomediche).

Sede: Catania
Oggetto: promozione di attività di ricerca di base, industriale e sviluppo sperimentale di piattaforme innovative applicate alla realizzazione di nuovi approcci diagnostici e terapeutici.
Risultato dell'ultimo esercizio: avanzo/disavanzo 0 (ultimo bilancio approvato es. 2014).
Patrimonio netto: € 55.000
Ultimo dividendo percepito: nessuno
Quota capitale/fondo consortile - posseduta: 10%
Valore iscritto nell'attivo: € 5.000
Variazioni esercizio 2015: nessuna.

Partecipazioni ad investimento del patrimonio

In tale voce sono state classificate le partecipazioni ad investimento delle risorse patrimoniali.

SOCIETA' PARTECIPATE	VALORE CONTABILE al 31.12.14	incrementi	decrementi	VALORE CONTABILE al 31.12.15
Intesa Sanpaolo SpA (quotata)	419.952.983			419.952.983
Fondaco SGR SpA	200.000			200.000
Sinloc SpA	6.798.897			6.798.897
Mediobanca SpA (quotata)	237.683.346			237.683.346
Edilparco Srl	27.609			27.609
Sist Srl	2.484.686			2.484.686
CDP Reti SpA	3.000.000			3.000.000
Mandarin II SCA	1.721.191	1.274.300		2.995.491
Produttori Sementi SpA	1			1
Assimpresa SpA		100.000		100.000
HERA SpA (quotata)		936.000		936.000
Aeroporto Marconi SpA (quotata)		2.520.000		2.520.000
Totale	**671.868.713**	**4.830.300**		**676.699.013**

Intesa Sanpaolo SpA (quotata)

Sede: Torino
Oggetto: esercizio del credito ed ogni attività bancaria. Società quotata.
Risultato dell'esercizio 2014: utile € 1.212.765.890
Patrimonio netto: € 40.382.156.304 (ultimo bilancio approvato es. 2014)
Ultimo dividendo percepito: € 21.955.951
Quota capitale posseduta: 1,977%
Valore iscritto nell'attivo: € 419.952.983
Valore di mercato: n. 313.656.442 azioni a € 3,16 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2015, così per complessivi € 991.154.357
Variazioni esercizio 2015: nell'esercizio è variata la percentuale di partecipazione dal 1,979% (al 31 dicembre 2014) all'1,977 a seguito dell'aumento del capitale ordinario avvenuto nel 2015 (da € 8.239.966.687 al 31 dicembre 2014 a € 8.246.979.407 al 31 dicembre 2015) nel contesto del piano di investimento basato su strumenti finanziari denominato "*Leveraged Employee Co-Investment Plan ("Lecoip")"* che ha coinvolto i soli dipendenti della partecipata.

Fondaco SGR SpA

Sede: Torino
Oggetto: società gestione risparmio
Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 1.188.097 (ultimo bilancio approvato es. 2014)
Patrimonio netto: € 7.847.353 (ultimo bilancio approvato es. 2014)
Ultimo dividendo percepito: € 32.000
Quota capitale posseduta: 4%
Valore iscritto nell'attivo: € 200.000
Variazioni esercizio 2015: nessuna.

SINLOC – Sistema Iniziative Locali SpA

Sede: Padova
Oggetto: sostegno iniziative per lo sviluppo territoriale e nel settore dei servizi pubblici.
Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 533.884 (ultimo bilancio approvato es. 2014)
Patrimonio netto: € 53.027.356 (ultimo bilancio approvato es. 2014)
Ultimo dividendo percepito: 42.894
Quota capitale posseduta: 13,40%
Valore iscritto nell'attivo: € 6.798.897
Variazioni esercizio 2015: nessuna.

Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA (quotata)

Sede: Milano
Oggetto: esercizio del credito ed attività bancaria. Società quotata.
Risultato dell'ultimo esercizio: utile € 333.045.255 (ultimo bilancio approvato al 30 giugno 2015)
Patrimonio netto: € 5.189.739.394 al 30 giugno 2015
Ultimo dividendo percepito: € 6.104.534
Quota capitale posseduta: 2,8055%
Valore iscritto nell'attivo: € 237.683.346
Valore di mercato: n. 24.418.135 azioni a € 9,022 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2015, così per complessivi € 220.300.414
Variazioni esercizio 2015:
nell'esercizio è variata la percentuale di partecipazione dal 2,8347% (al 31 dicembre 2014) al 2,8055% (al 31 dicembre 2015) a seguito dell'aumento del capitale ordinario avvenuto nel 2015 (da € 430.703.356 al 30 giugno 2014 a € 435.177.547 alla data di stesura del presente bilancio).

Edilparco Srl

Sede: Bologna
Oggetto: realizzazione di complessi immobiliari
Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 373.836 (ultimo bilancio approvato es. 2014)
Patrimonio netto: € 58.332 al 31 dicembre 2014 (tenuto conto della postergazione dei finanziamenti infruttiferi da parte dei soci pari a € 17 milioni circa, versati come previsto ex art. 2467 codice civile). Al netto della postergazione sopra richiamata, il patrimonio della Società al 31 dicembre 2014 presenta un saldo negativo di € 3,6 milioni di euro.
Ultimo dividendo percepito: nessuno
Quota capitale posseduta: 48%
Valore iscritto nell'attivo: € 27.609
Svalutazioni: nell'esercizio 2014 si è dato luogo a svalutazione per € 40.000
Variazioni esercizio 2015: nessuna.

Sviluppo Immobiliare Santa Teresa Srl – SIST Srl

Sede: Milano
Oggetto: sviluppo e valorizzazione di beni immobili in genere.
Risultato dell'ultimo esercizio: perdita di € 145.592 (ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2014)
Patrimonio netto: € 15.424.073 (ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2014)

Ultimo dividendo percepito: nessuno
Quota capitale posseduta: 49%
Valore iscritto nell'attivo: € 2.484.686
Svalutazione esercizio 2014: svalutazione per complessivi € 6.437.000 operata attraverso utilizzo del fondo rischi accantonato negli esercizi precedenti per € 5.407.000 e interessamento del conto economico dell'esercizio 2014 per € 1.030.000
Variazioni esercizio 2015: nessuna.

CDP Reti SpA

Sede: Roma
Oggetto: detenzione e gestione sia ordinaria che straordinaria in via diretta e indiretta in Snam SpA e Terna SpA oltre ad operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.
Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 189.097.115 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2014)
Patrimonio netto: € 3.534.369.440 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2014)
Ultimo dividendo percepito: 106.540
Quota capitale posseduta: 0,955% (n. 91 azioni di categoria C)
Valore iscritto nell'attivo: € 3.000.000
Variazioni esercizio 2015: nessuna

Mandarin II SICAR

Sede: Lussemburgo
Oggetto: la società investe in aziende italiane e cinesi di medie dimensioni, prevalentemente non quotate, con prospettive di incremento della redditività attraverso l'attuazione di progetti di internazionalizzazione in Cina e in Europa.
Risultato dell'ultimo esercizio: perdita € 2.877.568 (ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2014)
Patrimonio netto: 31.997.561(al 31-12-2014)
Ultimo dividendo percepito: nessuno
Valore iscritto nell'attivo: € 2.995.491
Variazioni esercizio 2015: sottoscrizione di ulteriori € 3 milioni; versamento di n. 12.743 quote richiamate per complessivi € 1.274.300.
Pertanto alla data del presente bilancio sono state sottoscritte quote per complessivi € 10.000.000, richiamate e versate n. 29.901 quote per complessivi € 2.995.491.

Società Produttori Sementi SpA

Sede: Sede in Argelato (BO) – Via Macero n. 1
Oggetto: attività di ricerca e produzione nel comparto agro-alimentare
Risultato dell'ultimo esercizio: utile € 606.591 (ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2014)
Patrimonio netto: € 11.391.717 (al 31 dicembre 2014)
Ultimo dividendo percepito: nessuno
Quota capitale posseduta: 0,000014%
Valore iscritto nell'attivo: € 1
Variazioni esercizio 2014: a seguito della vendita della partecipazione, come meglio descritta nel capitolo riguardante le partecipazioni strumentali nella nota integrativa del bilancio 2014, nel portafoglio di Fondazione resta una sola azione della Società.
Variazioni esercizio 2015: nessuna

ASSIMPRESE S.p.A.

Sede: Rimini
Oggetto: acquisto, costruzione, ristrutturazione e vendita beni immobili, gestione partecipazioni, imprese ed elaborazione dati e altri servizi di organizzazione e promozione.
Risultato dell'ultimo esercizio: utile di € 2.769 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2014)
Patrimonio netto: € 3.478.530 (ultimo bilancio approvato al 31.12.2014)
Ultimo dividendo percepito: nulla
Quota capitale posseduta: 2,89%
Valore iscritto nell'attivo: € 100.000
Variazioni esercizio 2015: partecipazione acquisita nell'esercizio n. 100 azioni al valore nominale di € 1.000 cadauna.

Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna SpA (quotata)

Sede: Bologna
Oggetto: gestione Aeroporto Marconi di Bologna. Società quotata.
Risultato dell'esercizio 2014: utile € 6.576.515
Patrimonio netto: € 123.637.899 (ultimo bilancio approvato es. 2014)
Ultimo dividendo percepito: nessuno
Quota capitale posseduta: 1,55%
Valore iscritto nell'attivo: € 2.520.000
Valore di mercato: n. 560.000 azioni a € 5,901 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2015, così per complessivi € 3.304.560
Variazioni esercizio 2015: nel mese di luglio acquisizione di n. 560.000 azioni al prezzo di € 4,50 cadauna a seguito della partecipazione all'offerta pubblica iniziale posta in essere dalla Società che si è quotata per la prima volta in Borsa.

HERA SpA (quotata)

Sede: Bologna
Oggetto: prestazione di servizi pubblici inerenti acqua, gas e rifiuti. Società quotata.
Risultato dell'esercizio 2014: utile € 134.514.196
Patrimonio netto: € 2.208.386.106 (ultimo bilancio approvato es. 2014)
Ultimo dividendo percepito: nessuno
Quota capitale posseduta: 0,0269%
Valore iscritto nell'attivo: € 936.000
Valore di mercato: n. 400.000 azioni a € 2,401 ad azione con riferimento alla media prezzi dell'ultimo trimestre 2015, così per complessivi € 960.400
Variazioni esercizio 2015: nel mese di ottobre 2015 acquisto di n. 400.000 azioni al valore di € 2,34 cadauna.

2 d) altri titoli € 190.001.698

Trattasi dei titoli indicati nella tabella sotto riportata:

TITOLO	VALORE CONTABILE al 31.12.14	Incrementi	Diminuzioni per vendite e rimborsi capitale	Diminuzioni per svalutazioni	VALORE CONTABILE al 31.12.15 (attivo)
Fondi comuni di investimento:					
Fondo di promozione del capitale di rischio per il mezzogiorno	1.081.695		62.500		1.019.195
Fondo Centro Impresa	7.273.250		507.250	2.000.000	4.766.000
Fondo Wisequity	3.832.957		1.087.957		2.745.000
Fondo Serenissima Vitruvio	5.000.000				5.000.000
Fondo MH-Real Est	16.000.000		3.520.000		12.480.000
Fondo Innogest Capital	2.418.159		62.617	500.000	1.855.542
Fondo Ariete	48.372.000			1.400.000	46.972.000
Fondo Atlante	15.000.000			800.000	14.200.000
Fondo PM e Partners	14.564.970		14.564.970		0
Fondo Parchi Agroalimentari Italiani (inv.istituzionale)	1.000.000				1.000.000
Totale fondi comuni	**114.543.031**		**19.805.294**	**4.700.000**	**90.037.737**
Polizza Generali Paneurope	**99.869.803**		**374.592**		**99.495.211**
Obbligazioni Agresti 6	**500.000**		**31.250**		**468.750**
TOTALE ALTRI TITOLI	**214.912.834**		**20.211.136**	**4.700.000**	**190.001.698**

Movimentazione dei Fondi comuni di investimento:

FONDO DI PROMOZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO PER IL MEZZOGIORNO

Tipologia fondo	Mobiliare
Finalità del fondo	Investimento in strumenti finanziari emessi da imprese non quotate operanti nelle regioni italiane del Mezzogiorno
Gestione	IMI FONDI CHIUSI SGR
Anno sottoscrizione	2003
Quote sottoscritte	50
Importo sottoscritto	2.500.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2015	
Importo sottoscritto	2.500.000
Importo rimborsato	-1.480.805
Totale iscritto nell'attivo	**1.019.195**
Importo sottoscritto	2.500.000
Importo versato	-2.054.250
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	**445.750**

FONDO CENTRO IMPRESA

Tipologia fondo	Mobiliare
Finalità del fondo	Investimento in partecipazioni in piccole e medie imprese localizzate in Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria e Lazio dotate di elevato grado di professionalità manageriali.
Gestione	IMI FONDI CHIUSI SGR
Anno sottoscrizione	2005
Quote sottoscritte	250
Importo sottoscritto	12.500.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2015	
Importo sottoscritto	12.500.000
Importi rimborsati	-5.734.000
Svalutazione 2015	-2.000.000
Totale iscritto nell'attivo	**4.766.000**
Importo sottoscritto	12.500.000
Importo versato	-11.649.000
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	**851.000**

Nell'esercizio in chiusura si è operata una svalutazione di due milioni di euro tenuto conto dell'andamento negativo del fondo causato principalmente dalla svalutazione di partecipazioni per le quali non è previsto recupero di valore e dell'imminente scadenza del fondo stesso.

FONDO WISEQUITY II & Macchine Italia

Tipologia fondo	Mobiliare
Finalità del fondo	Investimento in azioni od obbligazioni di società non quotate di piccole e medie dimensioni impegnate nel settore della produzione di macchine utensili e macchinari industriali.
Gestione	WISE SGR
Anno sottoscrizione	2005
Quote sottoscritte	100
Importo sottoscritto	5.000.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2015	
Importo sottoscritto	5.000.000
Importi rimborsati	-2.255.000
Totale iscritto nell'attivo	**2.745.000**
Importo sottoscritto	5.000.000
Importo versato	-4.480.817
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	**519.183**

FONDO SERENISSIMA VITRUVIO

Tipologia fondo	Immobiliare
Finalità del fondo	Acquisto e/o acquisizione per apporto di immobili ad uso commerciale ed industriale. Caratteristica degli immobili apportati nel fondo è che essi sono già oggetto di contratti di locazione aventi durata superiore a quelli del fondo stesso.
Gestione	SERENISSIMA SGR
Anno sottoscrizione	2005

Quote sottoscritte	100
Importo sottoscritto	5.000.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2015	
Importo sottoscritto	5.000.000
Importo rimborsato	0
Totale iscritto nell'attivo	**5.000.000**
Importo sottoscritto	5.000.000
Importo versato	-5.000.000
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	0

Il Fondo ha corrisposto nell'esercizio 2015 interessi attivi netti per euro 101.762.

FONDO MH REAL ESTATE CRESCITA

Tipologia fondo	Immobiliare
Finalità del fondo	Operazioni immobiliari a sviluppo ed uso non residenziale
Gestione	HINES SGR fino a 23-9-2015 ora COIMA SGR
Anno sottoscrizione	2006
Quote sottoscritte	80
Importo sottoscritto	20.000.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2015	
Importo sottoscritto	20.000.000
Importo rimborsato	-7.520.000
Totale iscritto nell'attivo	**12.480.000**
Importo sottoscritto	20.000.000
Importo versato	17.464.000
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	**2.536.000**

FONDO INNOGEST CAPITAL

Tipologia fondo	Mobiliare
Finalità del fondo	Partecipazione in società in fase di "start up" in settori ad alta specializzazione tecnologica.
Gestione	INNOGEST SGR
Anno sottoscrizione	2007
Quote sottoscritte	300
Importo sottoscritto	3.000.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2015	
Importo sottoscritto	3.000.000
Importo rimborsato	-644.458
Svalutazione 2015	-500.000
Totale iscritto nell'attivo	**1.855.542**
Importo sottoscritto	3.000.000
Importo versato	-2.587.112
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	**412.888**

Nell'esercizio in chiusura è stata operata una svalutazione di € 500.000 tenuto conto dell'andamento negativo del fondo causato principalmente dalla svalutazione di partecipazioni per le quali non è previsto recupero di valore.

FONDO ARIETE

Tipologia fondo	Immobiliare
Finalità del fondo	Investimento in operazioni immobiliari nel territorio italiano
Gestione	IDEA FIMIT SGR
Anno sottoscrizione	2007
Quote in portafoglio	780 (sottoscritte n. 800 vendute n. 20)
Importo sottoscritto	80.000.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2015	
Importo sottoscritto	80.000.000
Importo vendita quote	-1.820.000
Importo rimborsato	-7.200.000
Svalutazione 2013	-12.708.000
Svalutazione 2014	-9.900.000
Svalutazione 2015	-1.400.000
Totale iscritto nell'attivo	**46.972.000**
Importo sottoscritto	80.000.000
Importo versato	-80.000.000
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	**0**

Il fondo è stato complessivamente svalutato per l'importo di euro 24 milioni di cui euro 1,4 milioni nell'esercizio in chiusura tenuto conto dei seguenti elementi:

- andamento negativo pluriennale del Fondo;
- valutazione del Fondo al 31 dicembre 2015, predisposta dalla società Idea Fimit SGR che gestisce il Fondo medesimo, ai fini della determinazione del valore della quota;
- rilevanza della perdita in termini percentuali sull'importo investito.

Nel dicembre del 2015 sono state sottoscritte n. 69 quote di nuova emissione per un valore di € 3,884 milioni.

FONDO PM & PARTNERS II

Tipologia fondo	Mobiliare
Finalità del fondo	Investimento in partecipazioni in piccole e medie imprese in Italia con particolare interesse per le acquisizioni di maggioranza come investitore unico o principale
Gestione	PM & PARTENERS II SGR
Anno sottoscrizione	2008
Quote sottoscritte	300
Importo sottoscritto	15.000.000
Note	Venduto nel mese di giugno 2015

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2015	
Importo sottoscritto	15.000.000
Importo rimborsato	-435.030
In diminuzione per vendita quote	-14.564.970
Totale iscritto nell'attivo	**0**
Importo sottoscritto	15.000.000
Importo versato	-8.792.370
In diminuzione per vendita quote	-6.207.630
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	**0**

Il Fondo è stato venduto nel mese di giugno realizzando una plusvalenza di € 1.616.546

FONDO ATLANTE

Tipologia fondo	Mobiliare
Finalità del fondo	Investimento in partecipazioni di piccole e medie imprese localizzate sul territorio nazionale e dotate di elevato grado di professionalità manageriali e di opportunità di sviluppo.
Gestione	IMI FONDI CHIUSI SGR
Anno sottoscrizione	2010
Quote sottoscritte	300
Importo sottoscritto	15.000.000

Movimentazione da data di sottoscrizione al 31-12-2015	
Importo sottoscritto	15.000.000
Importo rimborsato	0
Svalutazione 2015	-800.000
Totale iscritto nell'attivo	**14.200.000**
Importo sottoscritto	15.000.000
Importo versato	-8.650.500
Importo ancora da versare iscritto fra i debiti	**6.349.500**

A seguito della svalutazione totale operata dal Fondo Atlante dell'investimento nella partecipata SELI SpA, evidenziata nel rendiconto al 31-12-2015, la Fondazione ha provveduto a sua volta alla svalutazione dell'importo di euro ottocentomila ottenuto applicando la percentuale di interessenza nel fondo per l'importo di difficile recupero in SELI SpA.

FONDO PARCHI AGROALIMENTARI ITALIANI

Tipologia fondo	Immobiliare
Finalità del fondo	Investimento in beni immobili, diritti reali immobiliari, partecipazioni di controllo in società immobiliari, parti di fondi immobiliari anche esteri.
Gestione	PRELIOS SGR
Anno sottoscrizione	2014
Quote sottoscritte	4
Importo sottoscritto	1.000.000
Note	L'importo è appostato a "Fondo attività istituzionale indisponibile" in quanto l'investimento ha finalità istituzionale essendo riferito al progetto "F.I.C.O, Fabbrica Italiana Contadina" che ha l'obiettivo di creare a Bologna il più grande centro al mondo per la celebrazione della bellezza dell'agro-alimentare italiano (museo educativo alla spesa, didattico e gustativo).

Altri investimenti:

Polizza Generali Paneurope	
Valore al 31.12.2014	99.869.803
In diminuzione per commissioni addebitate decurtando quote di proprietà	-374.592
Valore al 31.12.2015 iscritto in bilancio	**99.495.211**
Valore di mercato al 31.12.2015	176.147.063

Obbligazioni Agresti 6	
Valore al 31.12.2014	500.000
In diminuzione per rimborso capitale	31.250
Valore al 31.12.2015	**468.750**

3 Strumenti finanziari non immobilizzati € 31.668.344

Rappresentano l'investimento delle disponibilità liquide. Tali investimenti riguardano:

TITOLO	VALORE CONTABILE al 31.12.14	Incrementi	Diminuzioni	VALORE CONTABILE al 31.12.15
3 a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0	14.317.806		14.317.806
3 b) strumenti finanziari quotati	14.508.330		6.684.604	7.823.726
3 c) strumenti finanziario non quotati	0	9.526.812		9.526.812
	14.508.330	**23.844.618**	**6.684.604**	**31.668.344**

3 a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale € 14.317.806

Nel primo trimestre 2015 sono state sottoscritte due gestioni patrimoniali:

1) Contratto di gestione patrimoniale sottoscritto con BANOR:

	movimentazioni
Conferimenti in danaro marzo 2015	5.000.000
- risultato di gestione 2015 (al lordo comm.ni)	-242.147
VALUTAZIONE DI MERCATO COMUNICATA DAL GESTORE AL 31.12.2015	4.757.853

2) Contratto di gestione patrimoniale sottoscritto UBS – Dynamic Portfolio:

	movimentazioni
Conferimento in danaro marzo 2015	10.000.000
- risultato di gestione 2015 (al lordo comm.ni)	-440.048
VALUTAZIONE DI MERCATO COMUNICATA DAL GESTORE AL 31.12.2015	9.559.952

3 b) strumenti finanziari quotati € 7.823.726

DENOMINAZIONE TITOLO	VALORE CONTABILE 31.12.14	ACQUISTI	VENDITE	SVALUTAZIONI	RIVALUTAZIONI	VALORE CONTABILE 31.12.15
AZIONI						
Noemalife	41.779				15.620	57.399
Servizi Italia	1.467.891		4.313	134.485		1.329.093
Enel ordinarie	2.611.836	116.660	2.650.096		2.940	81.340
Eni	1.254.203	382.076		160.479		1.475.800
Unicredit	869.053		869.053			0
Snam	315.016		315.016			0
Total Euro	506.091		506.091			0
Popolare E.R.		178.500	71.500		2.680	109.680
Ubi Banca		206.977		12.007		194.970
Banca Pop.Milano		190.544		12.244		178.300
FONDI						
Henderson Horis	989.984		989.984			0

Ecorp						
Ubs Lux BF Eur hy	3.386.825		3.386.825			0
Ubs Lux Eqt scv hd dvdnd	1.942.853				197.831	2.140.684
Ubs Lux Eqt glob inc qc fim usd	616.081		616.081			0
Ubs Lux Eqt E opp unc a fim eur	506.718	998.692	793.761		94.872	806.521
Ubs investor sel Eqty opp eur		1.463.096		13.157		1.449.939
TOTALE	**14.508.330**	**3.536.545**	**10.202.720**	**332.372**	**313.943**	**7.823.726**

Si ricorda che gli investimenti in azioni Monti SpA e Cogeme Set SpA e Aion SpA (ex Kerself SpA), pur totalmente svalutati, sono ancora in portafoglio.

3 c) strumenti finanziari non quotati € 9.526.812

Nel primo trimestre 2015 sono stati sottoscritti i seguenti titoli:

	movimentazioni
Acquisto quote Fidelity funds purchase contract note	5.000.000
- valutazione 2015	-249.266
VALUTAZIONE DI MERCATO AL 31-12-2015	4.750.734

	movimentazioni
Acquisto quote Duemme Systematic diversific C	5.000.000
- valutazione 2015	-223.922
VALUTAZIONE DI MERCATO AL 31-12-2015	4.776.078

4) Crediti € 3.989.540

	SALDO al 31.12.14	incrementi	decrementi	SALDO al 31.12.15
Crediti ricevuti da ex Appennino Risorse	62.509		14.116	48.393
Crediti per rimb. IVA Cons.Noi Con	1.466			1.466
Credito v/Profingest valore nominale quote per recesso dal Consorzio	234.618		234.618	0
Credito v/ l'Erario per Ires	2.154		2.154	0
Credito v/Inail	432	972	432	972
Credito v/ Museo della Città di Bologna	14.000		14.000	0
Credito per depositi cauzionali versati	4.618		3.068	1.550
Credito v/ Capital Dynamics	310.847		310.847	0
Credito v/ Crown Europe e Global vendita Fondo Mandarin I	2.349.338		2.349.338	0
Credito v/ Consorzio appalto Rocchetta	492		492	0
Credito di imposta (Legge stabilità 2015)	3.909.042			3.909.042
Credito di imposta su dividendi esteri	1.995	11.512	1.995	11.512
Credito v/l'Erario per Irap		6.507		6.507
Credito v/Banche per interessi attivi valuta 31-12-2015 accreditati nel 2016	0	10.098		10.098
Altro	24		24	0
TOTALE	**6.891.535**	**29.089**	**2.931.084**	**3.989.540**

Per la valorizzazione del credito di imposta si rimanda a quanto descritto nel capitolo riguardante gli aspetti di natura fiscale**.**

5 Disponibilità liquide € 2.118.197

L'importo risulta così suddiviso:

saldi a credito c/c bancari	2.117.770
contanti in cassa	427
Totale	**2.118.197**

6 Altre attività € 13.248.036

	SALDO al 31.12.14	incrementi	decrementi	SALDO al 31.12.15
Quota di utile es. 2007- 2008 della società strumentale Museo della Città Srl (non distribuito)	1.184.772		1.184.772	0
Quota di utile es. 2009 della società strumentale Virtus 1871 SpA (non distribuito)	10.846		10.846	0
Finanziamento infruttifero v/Edilparco (subentro con riferimento all'acquisto quote)	13.338.036		600.000	12.738.036
Finanziamento infruttifero a strumentale Virtus Spa	0	510.000		510.000
Totale	**14.533.654**	**510.000**	**1.795.618**	**13.248.036**

La posta riguardante le quote utili delle società strumentali Museo della Città Srl e Virtus 1871 Spa, che trovava la sua contropartita di pari importo nel Fondo rischi per dar seguito a

quanto previsto dall'art. 8 comma 2 del DPR 153/1999, è stata elisa sia dall'attivo che dal passivo in quanto le suddette società hanno chiuso i bilanci successivi in perdita. Perdite che hanno compensato detti utili.
Il valore di euro seicentomila in diminuzione del finanziamento infruttifero verso Edilparco Srl riguarda la svalutazione di tale credito operata tenuto conto della valorizzazione degli attivi della Società e del valore di mercato ad essi attribuiti. Il credito risulta complessivamente svalutato per 4,3 milioni di euro.
Nell'esercizio sono stati versati alla società strumentale Virtus SpA € 510.000 quale finanziamento infruttifero deliberato per complessivi euro seicentomila, finalizzato ad opere di ammodernamento di alcuni impianti sportivi.

7 Ratei e risconti attivi € 100.062

	SALDO al 31.12.14	incrementi	decrementi	SALDO al 31.12.15
Risconti attivi su contratti di manutenzione ordinaria	146		146	
Risconti attivi manutenzione software e collegamenti informatici	11.391	1.265	11.391	1.265
Risconti attivi su canoni locazione macch.	0	511	709	511
Risconti attivi su polizze assicurative	83.581	79.703	83.581	79.703
Risconti attivi su rassegna stampa e pubbl.	5.475	5.475	5.475	5.475
Ratei attivi interessi su titoli	1.027	12.039	1.027	12.039
Ratei attivi affitti	1.069	1.069	1.069	1.069
Totale	**102.689**	**100.062**	**102.689**	**100.062**

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

1 Patrimonio netto € 759.856.112

1 a) Fondo di dotazione € 591.599.380

Movimentazione:

SALDO AL 31.12.2014	Incrementi	decrementi	SALDO AL 31.12.2015
591.593.380	6.000	===	591.599.380

Il fondo si è incrementato per effetto del versamento della quota di sei nuovi soci.
Si precisa inoltre che a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2000, in ottemperanza a quanto previsto dall'atto di indirizzo del 19 aprile 2001, al fondo di dotazione sono state riepilogate le seguenti voci:

- Fondo di dotazione iniziale	540.812.490
- Fondo riserva ex art. 12 D.lgs 356/90	21.320.890
- Fondo partecipazioni (attività istituzionale)	16.218.087
- Fondo beni immobili	9.755.615
- Fondo collezione storico artistica	1.961.710
- Fondo integrità economica patrimonio	1.449.697
- Fondo quote associative	39.767
Totale al 31.12.2000	**591.558.256**
Negli esercizi successivi tale fondo si è incrementato per effetto del versamento delle quote associative:	
Incrementi da es. 2001 a 2014 per quote associative versate dai Soci	35.124
Versamento quote es. 2015	6.000
Totale Fondo di dotazione al 31.12.2014	**591.599.380**

1 b) Riserva da eredità e donazioni € 9.874.194

Movimentazione riserva per donazioni ricevute:

SALDO AL 31.12.2014	Incrementi	decrementi	SALDO AL 31.12.2015
10.466.694	47.500	640.000	9.874.194

Il fondo si è costituito per effetto delle donazioni e delle eredità ricevute dall'esercizio 2006 al 2015. La diminuzione dell'esercizio si riferisce alla donazione 2013 di opere del Maestro Ontani rinunciata.

1 d) Riserva obbligatoria € 157.315.046

Movimentazione:

SALDO AL 31.12.2014	Incrementi	decrementi	SALDO AL 31.12.2015
155.220.455	2.094.591	===	157.315.046

Incremento derivante dalla destinazione del 20% dell'avanzo dell'esercizio dedotto l'accantonamento a copertura del disavanzo dell'esercizio 2013 così come disciplinato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8-3-2016.

1 c) Riserva per l'integrità del patrimonio € 1.067.492

Movimentazione:

SALDO AL 31.12.2014	Incrementi	decrementi	SALDO AL 31.12.2015
1.067.491	1(*)	==	1.067.492

(*) arrotondamento all'euro

1 f) Disavanzo dell'esercizio 2013 € 0

Movimentazione:

SALDO AL 31.12.2014	Incrementi	decrementi	SALDO AL 31.12.2015
3.339.436	===	3.339.436	0

Decremento derivante dalla destinazione dell'avanzo dell'esercizio così come disciplinato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8-3-2016.

2 Fondi per l'attività d'istituto € 205.127.004

2 a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 3.966.314

Movimentazione:

	DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
31.12.14	**SALDO INIZIALE**	**8.190.508**
	Variazioni in diminuzione:	
	Utilizzo per delibere erogazioni assunte nell'esercizio	-1.250.000
	Utilizzo ad incremento Fondi per le erogazioni rilevanti (a rettifica destinazione avanzo 2010)*	-73.604
	Utilizzo ad incremento Fondi per le erogazioni rilevanti (a rettifica destinazione avanzo 2012)*	-2.900.590
31.12.15	**SALDO FINALE**	**3.966.314**

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2007 ed è stato incrementato a fine esercizio 2008 con la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale, utilizzato dal 2009 al 2015 per l'erogazione di contributi.

* Gli importi a decremento del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ed ad incremento del Fondo per le erogazioni rilevanti riguardano la destinazione dell'avanzo 2010 e 2012 a norma dell'art. 8 comma 1 D.Lgs. n. 153/99.

2 b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti € 30.928.217

Movimentazione:

	DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
31.12.14	**SALDO INIZIALE**	**32.193.134**
	Variazioni in diminuzione:	
	Utilizzo per delibere erogazioni assunte nell'esercizio	-12.340.928
	Utilizzo diretto (progetto Rocchetta e altre attività dirette)	-307.694
	Variazioni in aumento:	
	Erogazioni revocate	421.740

	Accantonamento esercizio 2015	7.987.771
	In aumento da Fondo stabilizzazione delle erogazioni (a rettifica destinazione avanzo 2010)	73.604
	In aumento da Fondo stabilizzazione delle erogazioni (a rettifica destinazione avanzo 2010)	2.900.590
31.12.15	**SALDO FINALE**	**30.928.217**

La sottovoce "erogazioni revocate" riguarda stanziamenti deliberati in precedenti esercizi, per i quali non è stata fornita dai beneficiari documentazione idonea ad ottenere il versamento della somma stanziata, e che, pertanto, si è provveduto a revocare.

2 d) Altri fondi € 170.232.473

di cui:

- Fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud € 5.663.123
- Fondi indisponibili € 164.569.350

Fondo protocollo d'intesa Fondazione Sud

Movimentazione:

SALDO AL 31.12.2014	accantonamenti	importi versati	SALDO AL 31.12.2015
6.556.436	==	893.313	5.663.123

A seguito della decadenza del protocollo d'intesa fra Volontariato e Fondazioni coadiuvato da ACRI sottoscritto nel 2005, dall'esercizio 2010 è venuta meno la prescrizione relativa all'accantonamento destinato alla Fondazione per il Sud ed al Progetto Sud.

Fondi indisponibili

La voce ricomprende i seguenti fondi iscritti a bilanciamento delle voci dell'attivo riguardanti l'attività d'istituto. Nel dettaglio sono così suddivisi:

	31.12.2014	**31.12.2015**
Fondo partecipazioni in società strumentali	107.774.500	109.993.400
Fondo partecipazioni in società/enti/consorzi che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della fondazione	16.746.336	16.746.336
Fondo acquisto opere d'arte	26.526.218	26.965.745
Fondo beni immobili strumentali	10.508.869	10.508.869
Fondo progetto Fico	200.000	355.000
Totale	**161.755.923**	**164.569.350**

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società strumentali:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.14	107.774.500
Variazioni in aumento:	
- versamento in c/ futuri aumenti capitale sociale Società strumentale Museo della Città	2.218.900
SALDO al 31.12.15	109.993.400

Movimentazione del Fondo partecipazioni in società/enti/consorzi che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.14	16.746.336
SALDO al 31.12.15	16.746.336

Movimentazione del Fondo acquisto opere d'arte:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.14	26.526.218
Variazioni in aumento: - Acquisti - diff. Per arrotondamenti all'euro	 439.530 -3
SALDO al 31.12.15	26.965.745

Movimentazione del Fondo beni immobili strumentali:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.14	10.508.869
Nessuna variazione	
SALDO al 31.12.15	10.508.869

Movimentazione del Fondo progetto Fico:

DESCRIZIONE MOVIMENTO	IMPORTO
SALDO al 31.12.14	200.000
Variazioni in aumento: versamenti al Fondo es. 2015	155.000
SALDO al 31.12.15	355.000

3 Fondi per rischi e oneri € 0

3 b) Fondo rischi utili società strumentali € 0

Trattasi dell'accantonamento prudenziale ad apposito fondo di un importo pari a quello degli utili conseguiti negli esercizi 2007-2008-2009 dalle società strumentali Museo della Città di Bologna Srl e Virtus 1871 SpA che sono stati rilevati fra i proventi del conto economico, ancorché non distribuiti. Tale posta controbilanciata da pari importo rilevato nella voce "Altre attività" è stata elisa per le ragioni esposte a commento della voce 6 dell'attivo.

SALDO al 31.12.14	In aumento	In diminuzione	SALDO al 31.12.15
1.195.618	==	1.195.618	0

4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € 264.062

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti e riguardano i dipendenti a libro paga della Fondazione:

SALDO al 31.12.14	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	SALDO al 31.12.15
249.765	41.366	27.069	264.062

L'utilizzo riguarda gli anticipi sulle liquidazioni e le liquidazioni corrisposte in corso d'anno.

5 Erogazioni deliberate € 9.037.742

Trattasi di importi per i quali non è stato ancora esaurito l'intervento oggetto di finanziamento ovvero non sono state completate le pratiche per la riscossione dei contributi.

	Saldo al 31.12.14	Delibere assunte es. 2015	In diminuzione nell'esercizio	Saldo al 31.12.15
Debiti per erogazioni deliberate negli esercizi:				
ESERCIZIO 2004 settori rilev.	**72.074**		**72.074**	**0**
ESERCIZIO 2006 complessivo	**141.270**			**141.270**
di cui settori rilevanti	*0*			*0*
di cui settori ammessi	*141.270*			*141.270*
ESERCIZIO 2007 complessivo	**244.462**			**244.462**
di cui settori rilevanti	*244.462*			*244.462*
di cui settori ammessi				
ESERCIZIO 2008 complessivo	**222.741**		**20.000**	**202.741**
di cui settori rilevanti	*222.741*		*20.000*	*202.741*
di cui settori ammessi				
ESERCIZIO 2009 complessivo	**218.243**		**31.534**	**186.709**
di cui settori rilevanti	*208.011*		*21.302*	*186.709*
di cui settori ammessi	*10.232*		*10.232*	
ESERCIZIO 2010 complessivo	**1.401.599**		**928.000**	**473.599**
di cui settori rilevanti	*1.401.599*		*928.000*	*473.599*
di cui settori ammessi				
ESERCIZIO 2011 complessivo	**1.783.055**		**1.184.879**	**598.176**
di cui settori rilevanti	*1.783.055*		*1.184.879*	*598.176*
di cui settori ammessi				
ESERCIZIO 2012 complessivo	**1.942.584**		**1.010.181**	**932.403**
di cui settori rilevanti	*1.928.584*		*1.008.181*	*920.403*
di cui settori ammessi	*14.000*		*2.000*	*12.000*
ESERCIZIO 2013	**2.910.194**		**1.156.549**	**1.753.645**
di cui settori rilevanti	*2.108.194*		*999.549*	*1.108.645*
di cui settori ammessi	*802.000*		*157.000*	*645.000*
ESERCIZIO 2014				
deliberato complessivo	**3.406.128**		**2.992.907**	**413.221**
di cui settori rilevanti	*3.356.128*		*2.942.907*	*413.221*
di cui settori ammessi	*50.000*		*50.000*	*0*
ESERCIZIO 2015				
deliberato complessivo		**13.590.928**	**9.499.412**	**4.091.516**
di cui settori rilevanti		*13.527.693*	*9.436.177*	*4.091.516*
di cui settori ammessi		*63.235*	*63.235*	*0*
TOTALE	**12.342.350**	**13.590.928**	**16.895.536**	**9.037.742**
di cui settori rilevanti	*11.324.848*	*13.527.693*	*16.613.069*	*8.239.472*
di cui settori ammessi	*1.017.502*	*63.235*	*282.467*	*798.270*

6 Fondo per il volontariato € 464.112

Trattasi dei contributi conteggiati a norma di Legge, tempo per tempo in vigore, a favore dei centri di servizio del volontariato, accantonati a partire dall'es. 1992, la cui graduale erogazione è iniziata nell'esercizio 97/98.

Le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione movimento	**Importo**
Saldo al 31.12.14	**73.519**
In aumento: accantonamento es. 2015	390.593
Saldo al 31.12.15	**464.112**

Movimentazione:

Esercizio	**Stanziamenti**
1991-92	224.143
1993	18.064
1993-94	228.464
1994-95	206.038
1995-96	319.216
1996-97	398.401
1997-98	878.870
1998-99	1.243.296
1999-2000	929.951
2001	1.176.960
2002	2.143.643
2003	1.040.055
2004	1.366.058
2005	1.567.692
2006	4.182.011
2007	5.228.752
2008	2.369.248
2009	15.370
2010	2.538
2011	==
2012	100.020
2013	==
2014	73.519
2015	390.593
TOTALE	**24.102.902**

La dinamica del fondo del volontariato è pertanto la seguente:

Stanziamenti effettuati	24.102.902
Versamenti complessivi effettuati ai Centri di servizio del volontariato (da es. 1998 ad es. 2014)	-21.232.677
Versamenti a costituzione Fondazione per il Sud es.2006	-2.406.113
Totale	**464.112**

7 Debiti € 132.971.257

Nella voce sono ricompresi:

	31.12.2015	31.12.2014
Debiti per quote sottoscritte e non ancora richiamate riguardanti i fondi:		
Fondo per il Mezzogiorno	445.750	445.750
Fondo Centro Impresa	851.000	851.000
Fondo Wisequity	519.183	649.183
Fondo immobiliare MH Est	2.536.000	2.536.000
Fondo Innogest Capital	412.888	571.161
Fondo PM Partners	0	6.254.059
Fondo Atlante	6.349.500	10.092.500
Fondo Parchi Agroalimentari	645.000	800.000
Totale debiti per quote sottoscritte non ancora richiamate	**11.759.321**	**22.199.653**
Altri debiti:		
Debiti v/ Fornitori per fatture ricevute da regolare	27.519	142.909
Debiti v/ Fornitori per fatture da ricevere	90.689	104.350
Debiti v/ Fornitori per ritenute a garanzia	0	28.520
Debiti v/l'Erario ed enti territoriali per ritenute effettuate e addizionali da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre	200.049	168.481
Debiti v/l'Erario per Ires a saldo	2.718.577	4.243.078
Debiti v/l'Erario per imposta sostitutiva a saldo	979.906	367.507
Debiti v/l'Erario per Irap a saldo		4.064
Debito v/l'Erario per imposta riveniente per l'accordo transattivo sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate	4.569.036	6.853.554
Debiti v/Enti previdenziali per contributi INPS da versare su competenze corrisposte nel mese di dicembre 62.057+31.552	93.609	89.264
Debiti v/ Inps su competenze da corr.	7.069	6.255
Competenze Collegio di Indirizzo non ancora liquidate	10.701	907
Competenze da corrispondere a personale dipendente (comprende residuo ferie per es. 2015)	24.394	21.583
Depositi cauzionali ricevuti	4.000	4.000
Apertura di credito c/o Banca Esperia spa	9.665.256	0
Apertura di credito c/o UBS	0	80.000.000
Finanziamento Banca Imi	50.000.000	20.000.000
Finanziamento Cariparma	50.000.000	0
Mutuo passivo Carisbo (accollo a seguito acquisto immobile in Bologna-via Castiglione)	358.966	399.470
Debito v/banche diverse per imposta di bollo su prodotti finanziari da corrispondere e commissioni	44.366	36.850
Debiti V/Fondazioni ripartizione fondo rischi Cdp	2.407.760	3.611.640
Altro	10.039	10.424
Totale altri debiti	**121.211.936**	**116.092.856**
TOTALE DEBITI	**132.971.257**	**138.292.509**

8 Ratei e risconti passivi € 48.470

	SALDO al 31.12.14	incrementi	decrementi	SALDO al 31.12.15
Ratei passivi interessi apertura di credito	575.959	36.270	575.959	36.270
Ratei passivi interessi su debiti v/ Fondazioni con riferimento all'operazione CDP	27.211	9.070	27.211	9.070
Ratei passivi imposta sostitutiva titoli	267	3.130	267	3.130
TOTALE	**603.437**	**48.470**	**603.437**	**48.470**

INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE – IMPEGNI – GARANZIE

Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni € 476.363

Sono annotati in questa voce gli importi riconducibili a vere e proprie erogazioni istituzionali effettuate nei precedenti esercizi e nel corrente esercizio che sono stati corrisposti per la creazione di rapporti partecipativi in enti che statutariamente sono tenuti alla conservazione del loro patrimonio e che, in caso di scioglimento, non restituiscono all'erogante la quota concessa.

	31.12.2014	**31.12.2015**
MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE	51.645	51.645
SEPS	12.911	12.911
ASS.NE AMICI DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE	60.987	60.987
FONDAZIONE HILARESCERE	100.000	100.000
FONDAZIONE ISTITUTO SCIENZE DELLA SALUTE	5.000	5.000
FONDAZIONE BOLOGNA UNIVERSITY BUSINESS SCHOOL (ex Alma Consorzio)	245.819	245.819
ISTITUTO GIOVANNI XXIII	3.500	0
ASP IRIDES	1	0
ASP CITTA' DI BOLOGNA (nasce nel 2015 dall'unificazione dell'ASP GIOVANNI XXIII e ASP IRIDES)		1
TOTALE	**479.863**	**476.363**

Beni presso terzi € 244.871.200

Trattasi:

Valore nominale delle azioni e dei titoli depositati presso banche e/o le società emittenti	200.156.028
Beni immobili in comodato ad uso di terzi	1.858.823
Beni di proprietà affidati alla società strumentale Museo della città di Bologna Srl, il cui dettaglio è:	
Beni librari presso "Biblioteca di San Giorgio in Poggiale"	1.972.944
Collezione di strumenti musicali	4.370.000
Beni e strumentazione informatica	50.665
Collezione Marini	1.544.856
Collezione di opere d'arte	30.869.025
Beni immobili	3.948.859
Beni librari - donazione Prof. Valesio	100.000

Altri conti d'ordine € 8.610.090

Trattasi:

Opere d'arte ricevute in comodato	4.610.090
Fideiussione rilasciata da Banca Profilo a favore Fondazione Carisbo prevista nel contratto di compravendita della Società Produttori Sementi SpA	4.000.000

Garanzie prestate € 132.221.817

Tale posta rappresenta:

Garanzia prestata a seguito dell'accollo da parte di Acer dei finanziamenti precedentemente concessi a Fondazione da Cassa di Risparmio in Bologna Spa	383.048
Lettere di patronage a favore della partecipata Edilparco Srl	3.200.000

Fideiussione rilasciata a garanzia prestito concesso a Museo della Città di Bologna Srl dall'Istituto per il Credito Sportivo	8.573.513
Titoli a pegno e garanzia	113.665.256
Fideiussione rilasciata a Cassa di Risparmio in Bologna SpA a favore apertura di credito Museo della Città di Bologna Srl	4.000.000
Fideiussione rilasciata a Cassa di Risparmio di San Marino Spa a favore apertura di credito Museo della Città di Bologna Srl	1.200.000
Garanzia ipotecaria mutuo concesso da Cassa di Risparmio in Bologna SpA accollato dalla Fondazione all'acquisto dell'immobile di Via Castiglione	1.200.000

Impegni pluriennali attività istituzionale € 1.650.000

Accademia filarmonica di Bologna	800.000
Accademia filarmonica di Bologna	100.000
Università di Bologna – borse di studio – scuola di agraria e medicina veterinaria – scuola di farmacia, biotecnologie e scienze motorie	540.000
Virtus – associazione sportiva	210.000
TOTALE	**1.650.000**

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali € -547.030

Risultato netto da imposte e lordo da commissioni rilevato sottoscritte a fine marzo 2015:

- Gestione Banor € - 184.605
- Gestione Dynamic Portfolio (UBS) € - 362.425

2 Dividendi ed altri proventi da titoli di capitale € 28.419.960

La voce riassume i dividendi lordi incassati:

DENOMINAZIONE PARTECIPATA	**es. 2015**	**es. 2014**
da strumenti finanziari immobilizzati:		
Intesa Sanpaolo SpA	21.955.951	15.682.822
Mediobanca SpA	6.104.534	3.662.720
Fondaco SGR SpA	32.000	32.000
Sinloc SpA	42.894	
CDP Reti	106.540	
da strumenti finanziari non immobilizzati:		
Servizi Italia SpA	55.600	48.650
Eni SpA	82.000	43.950
Dividendi esteri da fondi	40.441	
Enel SpA		65.000
Total Europe		6.649
TOTALE	**28.419.960**	**19.541.791**

3 Interessi e proventi assimilati € 370.606

La voce accoglie le componenti di reddito relative alle diverse forme di impiego del patrimonio:

	es. 2015	**es. 2014**
a) da immobilizzazioni finanziarie:		
interessi e proventi da fondi	101.762	1.708.253
interessi su cedole obbligazionarie	22.340	827
a) da strumenti finanziari non immobilizzati		
interessi su cedole obbligazionarie		30.696
interessi e proventi da fondi	180.499	123.481
c) da crediti e disponibilità liquide		
interessi netti di conto corrente	66.005	90.396
interessi altri		3.856
Totale	**370.606**	**1.957.509**

Gli interessi attivi sono esposti al netto delle ritenute di legge.

4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati € - 491.592

Trattasi del risultato netto relativo alla svalutazione (€ 805.536) e rivalutazione (€ 313.944) di azioni, obbligazioni altri titoli a negoziazione. Si ricorda che i titoli quotati sono valutati in base alla media dei valori di mercato dell'ultimo trimestre dell'esercizio.

5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati € 347.722

Plusvalenza realizzata dalla vendita di titoli non immobilizzati per € 420.385 dedotta minus di € 72.663.

6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie € -4.700.000

Le svalutazioni operate riguardano il Fondo Centro Impresa per € 2.000.000, il Fondo Ariete per € 1.400.000, il Fondo Innogest per € 500.000 ed il Fondo Atlante per € 800.000 per le motivazioni esplicitate a commento della voce 2 d) dell'attivo patrimoniale.

7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie € - 600.000

La svalutazione operata riguarda il finanziamento infruttifero verso la partecipata Edilparco Srl (iscritto fra le altre attività) per € 600.000.

9 Altri proventi € 59.386

Voce	2015	2014
Ristorno commissioni	8.911	28.128
Affitto "Osteria del sole"	24.000	24.000
Affitto terreno in Pradalbino	7.800	7.882
Riversamento compensi soc. partecipate per partecipazione dipendenti		16.500
Rimborso per spese sostenute vendita fondo Idea da Capital Dynamics		310.847
Rimborso spese di gestione da Fondazione Todaro Faranda	8.675	6.880
Affitto temporaneo sala in Rocchetta Mattei	10.000	4.000
Provento rilevato per credito imposta es. 2014 (Legge stabilità)		3.909.042
Totale	**59.386**	**4.307.279**

10 Oneri € 4.566.532

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico di seguito riepilogati.

10 a) compensi e rimborsi spese organi statutari € 1.233.649

I compensi e rimborsi spese per gli organi statutari sono così ripartiti:

ESERCIZIO 2015	Compensi	Gettoni presenza	Oneri accessori (iva, cassa prev. inps)	Rimb. spese	Totale 2015	Totale 2014
Collegio di indirizzo	260.601	103.866	55.231	==	419.698	362.902
Consiglio di amm.ne	550.008	==	76.029	==	626.037	612.016
Collegio dei revisori	152.365	==	35.549	==	187.914	187.432
Organismo di vigilanza (*)						29.525

(*) Dall'esercizio 2015 le competenze corrisposte all'Organismo di vigilanza vengono classificate nella voce 10 c) "Consulenti e collaboratori esterni" in quanto non è organismo previsto dallo Statuto.

Si riepilogano i compensi annui spettanti agli Organi statutari al lordo degli oneri fiscali-previdenziali in vigore nell'esercizio 2015:

	Compensi	Gettone presenza
Collegio di indirizzo	10.000	520

A decorrere dall'esercizio 2016 al Collegio di Indirizzo verranno corrisposti unicamente i gettoni di presenza così come previsto dal "Protocollo di intesa" citato in premessa.

	Presidente	Vice Presidente	Consigliere Presidente di commissione	Consigliere
Consiglio di Amministrazione	210.000 (*)	80.000	52.500	40.000

(*) si precisa che il Presidente in carica ha rinunciato a competenze per l'importo di € 60.000 e che pertanto il compenso si attesta a € 150.000 annui.

	Presidente	Revisore
Collegio dei Revisori	55.950	48.210

10 b) oneri per il personale dipendente € 772.060

Voce	2015	2014
Stipendi	568.046	745.385
Oneri sociali	161.972	218.455
Trattamento di fine rapporto (comprende imposta sostitutiva tfr)	42.042	55.751
Totale	**772.060**	**1.019.591**

10 b1) oneri per collaborazioni € 30.497

Voce	2015	2014
Collaborazioni coordinate e continuative e a progetto	25.000	12.000
Oneri sociali	5.497	1.761
Totale	**30.497**	**13.761**

Per lo svolgimento delle proprie attività la Fondazione si avvale della collaborazione di dipendenti assunti direttamente e di collaboratori per progetti specifici. Quando l'attività svolta dal collaboratore riguarda progetti istituzionali specifici il costo sostenuto è addebitato al progetto.

Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione:

	n. dipendenti al 31.12.2015	n. dipendenti al 31.12.2014
Dipendenti assunti direttamente dalla Fondazione	13	14

Collaboratori coordinati e continuativi:

	n. collaboratori al 31.12.15	n. collaboratori al 31.12.14
collaboratori	3	3

10 c) oneri per consulenti e collaboratori esterni € 479.836

In tale voce sono compresi gli oneri sostenuti per consulenze fiscali, legali, amministrative, finanziarie, immobiliari e periziali.

10 d) per servizi di gestione del patrimonio € 559.047

Tale voce ricomprende le commissioni corrisposte in conseguenza dei mandati di gestione patrimoniale e di intermediazione.

10 e) per interessi passivi ed altri oneri finanziari € 996.639

Voce	2015	2014
Interessi passivi corrisposti su finanziamenti ricevuti	909.040	1.502.388
Interessi passivi mutuo	3.340	4.554
Interessi passivi su debito v/Fondazioni	13.523	47.589
Commissioni su fideiussione	36.099	36.000
Interessi passivi contenzioso imposte	4.311	
Interessi passivi sottoscrizioni Sicav	30.204	
Altro	122	188
Totale	**996.639**	**1.590.719**

10 f) commissioni di negoziazione € 6.125

Commissioni banca riguardanti la compravendita titoli.

10 g) ammortamenti € 607

Trattasi dell'acquisto di attrezzature di modico valore e/o di rapida obsolescenza, in accordo con il Collegio dei Revisori totalmente ammortizzate nell'esercizio.

10 i) altri oneri € 488.072

Dettaglio dei costi riepilogati nella voce:

Voce	2015	2014
Utenze (telefono-luce-gas-acqua) e collegamenti informatici	72.354	81.255
Manutenzioni ordinaria, pulizie, facchinaggio,beni di consumo - Sede	74.256	134.554
Manutenzione locali immobile Via Castiglione	33.558	
Quote associative (ricomprende quota Acri)	62.466	62.358
Spese di trasporto	36.039	46.376
Spese di rappresentanza - trasferte	1.637	3.191
Spese legali e notarili	==	226
Spese postali	4.066	2.345
Cancelleria e stampati	2.223	5.846
Abbonamenti a pubblicazioni - acquisto libri	2.216	2.473
Manutenzione programmi software	21.798	50.877

Assicurazioni	88.442	121.882
Polizza sanitaria	13.398	
Oneri bancari e commissioni	2.368	4.204
Ristorazione, rinfreschi per convegni, buoni pasto	10.643	2.406
Pubblicazioni destinate a omaggistica	==	2.129
Rassegna stampa e comunicazione	8.836	13.246
Rimborsi spese – trasferte	1.005	379
Vigilanza	4.172	5.856
Locazione stampanti e macchine	18.494	22.991
Sicurezza sui luoghi di lavoro	9.335	10.076
Oneri promozione attività culturali e comunicazione	==	1.270
Oneri condominiali	17.366	16.160
Spese varie	3.400	4.303
Totale	**488.072**	**594.403**

11 Proventi straordinari € 2.921.121

Voce	2015	2014
Sopravvenienze attive e abbuoni (*)	888.475	130.474
Proventi da operazioni call (**)	416.100	2.500
Plusvalenza vendita Fondo PM & PARTNERS II	1.616.546	
Utilizzo F.do perdite hedge fund		30.154
Utilizzo F.do rischi (acc.to 2013 Produttori Sementi SpA)		1.812.000
Plusvalenza vendita azioni Produttori Sementi		2.334.361
Plusvalenza vendita azioni Mediobanca		179.480
Plusvalenza vendita Fondo Advance Capital		1.171.678
Plusvalenza vendita Fondo Mandarin		2.152.322
Totale	**2.921.121**	**7.812.969**

(*) maggior importo Ires rilevato a costo nell'esercizio 2014.

(**) In dettaglio le informazioni richieste dal "Protocollo d'intesa" sottoscritto da MEF e ACRI nell'aprile del 2015, art. 4, comma 4, relativamente alle operazioni in derivati di copertura effettuate nell'esercizio:

data contratto	Banca	Tipologia contratto	n. opzioni	Azioni	strike price	premio incassato	premio versato	differenza
05/03/2015	Imi	american call	200.000	Mediobanca	9,2	84.000	33.800	50.200
05/03/2015	Imi	american call	100.000	Mediobanca	9,45	49.000	24.850	24.150
13/03/2015	Imi	american call	100.000	Mediobanca	9,5	52.000	23.750	28.250
25/03/2015	Imi	american call	200.000	Mediobanca	9,7	103.000	40.000	63.000
09/04/2015	Imi	american call	200.000	Mediobanca	9,75	102.000	38.400	63.600
28/05/2015	Imi	american call	200.000	Mediobanca	10,4	66.200	20.000	46.200
20/07/2015	Imi	american call	100.000	Mediobanca	10	32.000	17.500	14.500
20/07/2015	Imi	american call	200.000	Mediobanca	10,2	50.200	31.000	19.200
22/07/2015	Imi	american call	200.000	Mediobanca	10,2	60.500	31.000	29.500
31/07/2015	Imi	american call	500.000	Mediobanca	10,5	140.000	62.500	77.500
							Totale	416.100

Alla data di chiusura del bilancio non vi sono contratti di derivati in essere.

12 Oneri straordinari € 7.595

Voce	2015	2014
Sopravvenienze e insussistenze passive	7.595	99.634
Minusvalenza da vendita immobili		205.296
Minusvalenza vendita titoli immobilizzati: azioni		80.900
Minusvalenza vendita fondi immobilizzati: fondo Idea		519.456
Onere per imposte accertate 2007		6.853.554
Totale	**7.595**	**7.758.840**

13 Imposte e tasse € 7.393.655

Nella voce sono ricomprese:

Voce	2015	2014
IRES	6.094.515	4.243.078
IRAP	64.694	71.201
Imposta sostitutiva in dichiarazione	979.906	367.507
Imposta sostitutiva addebitata	20.588	
Imposta di bollo su estratti conto corrente e prodotti finanziari	134.303	101.434
Tributi consortili	2.263	2.415
Tassa rifiuti solidi urbani – Tares	14.812	18.568
Imposta comunale sugli immobili e Tasi	78.965	90.044
Tobin tax	2.947	14.668
Altre imposte indirette	663	530
Totale	**7.393.655**	**4.909.445**

A riguardo del carico fiscale occorre considerare circa euro 94.000 per imposta sul valore aggiunto (compresa nei prezzi di acquisto) e circa euro 67.000 per imposta sostitutiva (direttamente trattenuta dai sostituti d'imposta).

Destinazione dell'avanzo di esercizio

Avanzo di esercizio		**2015**	**2014**
Avanzo di esercizio		**13.812.391**	**2.564.615**
14-a Accantonamento a copertura disavanzi es. precedenti	€	-3.339.436	-769.384
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	€	-2.094.591	-359.046
16 Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	€	-390.593	-73.519
17 Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	€	-7.987.771	-1.362.666
Avanzo/Disavanzo residuo	**€**	**0**	**0**

ALTRE INFORMAZIONI

Gli Organi Statutari Collegiali

Il numero dei Componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

	al 31.12.2015	al 31.12.2014
Collegio di indirizzo	28	26
Consiglio di Amministrazione	9	9
Collegio dei Revisori	3	3

Il personale dipendente

Il numero di dipendenti (assunti direttamente dalla Fondazione) ripartito per categoria è il seguente:

	al 31.12.2015	al 31.12.2014
Dirigenti	==	==
Funzionari	==	==
Quadri e impiegati	13	14
Totale	**13**	**14**

La ripartizione dei dipendenti (assunti dalla Fondazione) per attività svolta è la seguente:

Vice Segretario generale	1
Attività istituzionale	3
Segreteria	3
Amministrazione e gestione finanziaria	2
Ufficio tecnico e gestione acquisti	2
Commessi	2
Totale	**13**

Le misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività

In conformità con quanto previsto dal decreto legislativo n. 153 del 17 maggio 1999, la gestione del patrimonio della Fondazione è effettuata con modalità organizzative interne idonee ad assicurare la separazione dalle altre attività svolte. La gestione del patrimonio è stata affidata direttamente al Presidente che ha operato seguendo le linee guida stabilite dal Collegio di Indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione.

Bilancio di esercizio 2015
Allegato n. 1 alla nota integrativa
INDICATORI GESTIONALI

I seguenti indici sono stati individuati in ambito ACRI per facilitare la comprensione dei fenomeni economico/finanziari delle Fondazioni di origine bancaria nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Le grandezze ritenute capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà delle singole Fondazioni, in relazione alle quali sono stati elaborati gli indicatori, sono le seguenti:

- **Il patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- **I proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- **Il deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori rappresentati di seguito vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

Per ogni indice si riporta il relativo significato ed il valore dell'anno oltre a quello riferito all'esercizio precedente.

COMPOSIZIONE DELLE GRANDEZZE UTILIZZATE NELLA FORMAZIONE DEGLI INDICI

Tenuto conto della struttura di bilancio, vengono espressi al "valore corrente" gli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), e al valore contabile le altre poste, come segue:

. **partecipazioni e titoli di capitale** quotati: valore di borsa dell'ultimo trimestre dell'anno;

. **partecipazioni e titoli di capitale non quotati**: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto contabile, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;

. **strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale**: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;

. **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati**: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;

. **titoli di debito, parti di organismi di investimento collettivo del risparmio, fondi chiusi non quotati:** valore desumibile dall'ultimo rendiconto disponibile del fondo;

. **attività residue** (immobilizzazioni materiali e immateriali, disponibilità liquide, altre attività, ratei e risconti): al valore di libro.

Il totale attivo a valori correnti è pari alla somma delle poste di bilancio espresse a valori correnti calcolati secondo i criteri sopra individuati. Il Patrimonio corrente è dato dalla differenza fra il totale dell'attivo a valori correnti e le poste del passivo rettificate per la parte che riguarda i

fondi indisponibili per attività istituzionale a bilanciamento delle partecipazioni iscritte nell'attivo valutate al patrimonio netto.

REDDITIVITA'

Indice n.1

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione valutato a valori correnti.

PROVENTI TOTALI NETTI

PATRIMONIO CORRENTE MEDIO (*)

2015	2014
1,40%	1,08 %

Indice n.2

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione valutati a valori correnti.

PROVENTI TOTALI NETTI

TOTALE ATTIVO CORRENTE (*)

2015	2014
1,10%	0,79%

Indice n.3

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio.

AVANZO DELL'ESERCIZIO

PATRIMONIO A VALORI CORRENTI (*)

2015	2014
1,15 %	0,74 %

(*) i dati contrassegnati sono espressi a valori medi fra inizio e fine anno

EFFICIENZA

Indice n.1

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

ONERI DI FUNZIONAMENTO (media ultimi 5 esercizi)

PROVENTI TOTALI NETTI (media ultimi 5 esercizi)

2015	2014
38,97 %	56,42 %

Indice n. 2

L'indice misura l'incidenza dei costi di funzionamento in relazione all'attività istituzionale svolta, misurata dalle somme deliberate.

ONERI DI FUNZIONAMENTO (media ultimi 5 esercizi)

DELIBERATO (media ultimi 5 esercizi)

2015	2014
35,01 %	31,57 %

Indice n.3

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

ONERI DI FUNZIONAMENTO

PATRIMONIO NETTO CONTABILE

2015	2014
0,39%	0,43 %

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Indice n.1

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione.

DELIBERATO

PATRIMONIO A VALORI CORRENTI

2015	2014
1,00%	0,95%

Indice n.2

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

DELIBERATO

(indice non espresso in percentuale)

2015	2014
0,28	0,51

INDICATORI DI COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Indice n.1

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi espressi a valori correnti.

PARTECIPAZIONE NELLA CONFERITARIA (valori correnti)

TOTALE ATTIVO A VALORI CORRENTI

2015	2014
58,23 %	54,86 %

Bilancio di esercizio 2015
Allegato n. 2 alla nota integrativa
RENDICONTO FINANZIARIO

		esercizio 2015	esercizio 2014
A	**Disponibilità liquide a inizio periodo**	**5.766.089**	**145.348**
B	**Destinazione avanzo dell'esercizio**	**13.812.391**	**2.564.615**
	Accantonamento al fondo per l'attività di istituto	7.987.771	1.362.666
	Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	390.593	73.519
	Accantonamento alla riserva obbligatoria	2.094.591	359.046
	Accantonamento a copertura disavanzo esercizio 2013	3.339.436	769.384
B1	**Poste illiquide**	**10.037.711**	**18.749.695**
	Imposte non liquidate	3.698.482	4.610.585
	Rivalutazioni/svalutazioni di attività	6.338.622	14.101.292
	Ammortamenti	607	37.818
C	**Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio (B+B1)**	**23.850.102**	**21.314.310**
D	**Liquidità assorbita per il perseguimento degli scopi istituzionali**	**- 14.861.376**	**- 19.686.488**
	Variazione delle erogazioni	- 14.861.376	-19.686.488
E	**Liquidità generata/assorbita dall'attività di investimento**	**- 1.886.597**	**32.984.335**
	Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	13.161.936	34.098.270
	Variazione degli strumenti finanziari non immobilizzati	-18.198.636	-4.443.580
	Variazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-440.137	2.913.345
	Variazione delle altre attività	3.590.240	416.300
F	**Liquidità generata/assorbita dall'attività di finanziamento**	**-10.756.021**	**-28.993.416**
	Variazione dei debiti	-9.019.734	-27.405.664
	Variazione delle altre passività	-1.736.287	-1.587.752
G	**Liquidità generata/assorbita da operazioni sul patrimonio**	**6.000**	**2.000**
	Variazioni del fondo di dotazione	6.000	2.000
H	**Flusso monetario netto dell'esercizio (C+D+E+F+G)**	**- 3.647.892**	**5.620.741**
I	**Disponibilità liquide a fine periodo (A+H)**	**2.118.197**	**5.766.089**

Relazione del Collegio dei Revisori

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

* * * * *

Relazione del Collegio dei Revisori

al Bilancio chiuso al 31.12.2015

* * * * *

Sigg.ri Soci,

Sigg.ri membri del Collegio di Indirizzo,

la nostra relazione riferisce in merito ai doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, comma 1 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge, allo Statuto Sociale ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione e riferisce anche per l'attività svolta in merito alle funzioni di controllo contabile previste dall'art.14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n.39.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso dell'intero 2015 e nel corrente esercizio 2016 fino alla data di predisposizione della presente relazione.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

In riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue:

Nel 2015 abbiamo partecipato a n. 3 assemblee dei Soci, a n. 26 adunanze del Consiglio di amministrazione e a n. 9 adunanze del Collegio di indirizzo, alle quali vanno aggiunte n. 7 riunioni del Consiglio di amministrazione e n. 2 riunione del Collegio di indirizzo tenutesi nel nuovo esercizio 2016, che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Per l'attività di nostra competenza abbiamo tenuto numerose riunioni collegiali e dalle verifiche effettuate non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare evidenziazione nella presente relazione. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

In occasione della nostra partecipazione alle riunioni del Collegio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione siamo venuti a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame. Per quanto a nostra conoscenza, le deliberazioni e le conseguenti attività poste in essere ed in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate, nel rispetto della legge e dello statuto ed in conformità agli indirizzi definiti dal Collegio di indirizzo.
La Relazione Economico Finanziaria fornisce specifica informativa sulla situazione della Fondazione.

In relazione all'attività svolta nel corso del suddetto periodo, Vi diamo atto di quanto segue:

- Nel periodo in esame sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 del Codice Civile, finalizzate a controllare l'osservanza della legge e dello statuto, la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili". Il Collegio dei Revisori ha inoltre verificato che siano stati adempiuti gli obblighi civilistici, fiscali e previdenziali di qualsiasi genere sulla base delle informative acquisite in occasione delle sedute del Consiglio di Amministrazione, nonché tramite gli opportuni contatti con i responsabili delle diverse funzioni interne. A tal proposito non abbiamo particolari osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo-contabile e la sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed il suo concreto funzionamento.
- Abbiamo preso atto delle attività finanziarie svolte dalla Fondazione, anche attraverso confronti col referente della struttura, confermandosi l'importanza di tale funzione, in particolar modo con riguardo al monitoraggio dell'attività istituzionale della Fondazione.
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile e nemmeno sono pervenuti esposti.
- Il Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
- La Fondazione, nel corso dell'esercizio 2015, ha affidato l'incarico di revisione contabile volontaria del bilancio alla Società PricewaterhouseCoopers Spa che ha continuato a svolgere la propria attività, anche tramite assidui rapporti con la funzione amministrativa, andando a rilasciare la propria relazione. La Società di revisione non ha comunicato al Collegio dei Revisori alcuna segnalazione di rilievo.

ESAME DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

La responsabilità della redazione del Progetto di bilancio compete agli Amministratori dell'Ente, Il controllo contabile delle poste che compongono il bilancio al 31 dicembre 2015 è a noi demandato. Le regole di redazione del suddetto bilancio sono quelle previste e disciplinate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile integrate, ove necessario, dai principi contabili nazionali originariamente emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e in seguito modificati, in relazione all'intervenuta riforma del diritto societario, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). I criteri utilizzati per la valutazione delle poste del bilancio in esame sono indicati nella Nota Integrativa.

Al Collegio dei Revisori compete, altresì, di vigilare sull'impostazione generale data al Bilancio e sulla conformità alle norme di legge e regolamenti che ne disciplinano la formazione, in particolare il D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153, ed il Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, tuttora operante, ai quali il progetto di bilancio da noi esaminato risulta conforme.

Esso si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione composta dalla Relazione economico finanziaria e dal Bilancio di missione.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2015 si compendia nei seguenti dati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali	58.864.558
Immobilizzazioni finanziarie	997.780.022
Strumenti finanziari non immobilizzati	31.668.344
Crediti	3.989.540
Disponibilità liquide	2.118.197
Altre attività	13.248.036
Ratei e risconti attivi	100.062
TOTALE DELL'ATTIVO	1.107.768.759

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto	759.856.112
Fondi per l'attività di istituto	205.127.004
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	264.062
Erogazioni deliberate	9.037.742
Fondo per le erogazioni al volontariato	464.112
Debiti	132.971.257
Ratei e risconti passivi	48.470
TOTALE DEL PASSIVO	1.107.768.759

CONTO ECONOMICO

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-547.030
Dividendi e proventi assimilati	28.419.960
Interessi e proventi assimilati	370.606
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-491.592
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	347.722
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-4.700.000
Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-600.000
Altri proventi	59.386
Oneri	-4.566.532
Proventi straordinari	2.921.121
Oneri straordinari	-7.595
Imposte	-7.393.655
Avanzo dell'esercizio	13.812.391
Accantonamento a copertura disavanzo es.precedenti	-3.339.436
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-2.094.591
Accantonamento al fondo per le erogazioni al volontariato	-390.593
Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	-7.987.771
Avanzo residuo	0

CONTI D'ORDINE, IMPEGNI E GARANZIE

Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	476.363
Beni presso terzi	244.871.200
Altri conti d'ordine	8.610.090
Garanzie prestate	132.221.817
Impegni pluriennali attività istituzionale	1.650.000

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

I criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione corrispondono a quelli applicati nell'esercizio precedente.

In merito alle immobilizzazioni finanziarie ad investimento patrimoniale il Collegio concorda con le valutazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015 sono state pari ad € 13.590.928 ed hanno visto l'utilizzo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni per € 1.250.000 e per € 12.340.928 del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì illustrato i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2015, fornendo nella Relazione economico-finanziaria informazioni sull'assetto organizzativo delle Fondazione,

sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale; nonché dettagliate informazioni sull'attività deliberativa di carattere istituzionale per il perseguimento degli scopi statutari nel Bilancio di missione.
A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Recepimento del "Protocollo d'Intesa" e della "Carta delle Fondazioni"

Circa il "Protocollo d'Intesa" sottoscritto in data 22 aprile 2015 dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) e dall'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SPA (ACRI) i Revisori danno atto che il nuovo Statuto della Fondazione (approvato dal MEF in data 17-2-2016) recepisce integralmente quanto previsto dal suddetto "Protocollo". Attesta inoltre che sono stati ottemperati gli impegni previsti dalla "Carta delle Fondazioni" che dispone in merito ai requisiti di adesione delle Fondazioni ad Acri.

Osservazioni e proposte sul Bilancio 2015.

Il bilancio 2015 che viene sottoposto al parere dell'assemblea e all'approvazione del Collegio di Indirizzo si chiude con un avanzo di esercizio pari ad € 13.812.391 che, a seguito dell'accantonamento a totale copertura del disavanzo dell'esercizio 2013 e degli accantonamenti alla Riserva obbligatoria, al fondo per il volontariato e ai fondi per l'attività di istituto, residua per un importo pari a zero.

Il Collegio dei Revisori, visti i risultati delle verifiche eseguite e constatata l'insussistenza di rilievi o riserve da evidenziare, ritiene che il bilancio della Fondazione della Cassa di Risparmio in Bologna chiuso alla data del 31.12.2015 sia conforme alla Legge e invita pertanto ad approvarlo.

Infine desideriamo, ancora una volta, ringraziare il Personale per la disponibilità, l'attenzione e per la collaborazione che ci sono state dimostrate in ogni occasione agevolandoci così nello svolgimento della nostra attività.

Bologna, lì 29 marzo 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Paolo Bastia

F.to Remo Cuoghi

F.to Massimo Salvatori

Relazione della Società di Certificazione

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

pwc

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Collegio di Indirizzo della
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna (di seguito anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e di norme statutarie per la redazione del bilancio d'esercizio. In particolare, come illustrato nella sezione "Premessa" della nota integrativa, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili stabiliti nell'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione

dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, l'allegato bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ivi incluse le norme speciali di settore richiamate sopra al paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio"

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della Relazione economico-finanziaria con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione economico-finanziaria, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la Relazione economico-finanziaria è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna al 31 dicembre 2015.

Bologna, 29 marzo 2016

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)